



CON FEDE E BUONSENNO

La fede non è cieca, si basa anche sulla logica e sulla razionalità

Identificata la prima profezia in assoluto! (Genesi 2: 1- 24)



Tema dell'articolo

Vi è mai capitato di leggere il **secondo capitolo della Genesi**?

Leggendola, molti, hanno trovato delle incongruenze per esempio col

capitolo precedente, cioè col capitolo 1. Alcune addirittura pensano che questo capitolo sia stato fatto mettere per iscritto dal **diavolo**, allo scopo di confondere i fedeli servitori di Dio. *Quale sarà il vero significato di questo capitolo? **Con quale chiave ci possiamo accostare al suo contenuto?***

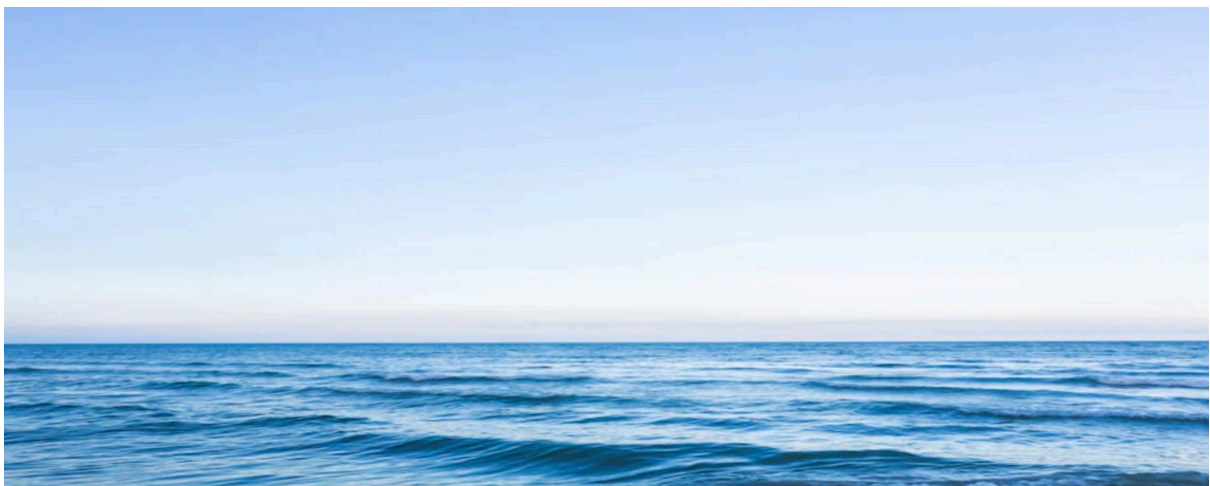
Prima di procedere, vogliamo **ringraziare il padre YAHWEH** per averci dato una chiave di lettura, che speriamo di riuscire a trasmettere nel modo migliore possibile. In questo articolo, quindi, cercheremo di **fare chiarezza** sul contenuto del capitolo in questione, in base a quello che ci è stato dato modo di capire.

1. La creazione

Cominciamo quindi con la lettura dei primi 4 versetti:

Così furono portati a compimento i cieli e la terra e tutto il loro esercito. E il settimo giorno Dio portò a compimento l'opera che aveva fatto, e si riposava il settimo giorno da tutta l'opera che aveva fatto. E Dio benediceva il settimo giorno e lo rendeva sacro, perché in esso si è andato riposando da tutta la sua opera che Dio ha creato allo scopo di fare. Questa è la storia dei cieli e della terra nel tempo in cui furono creati, nel giorno che YAHWEH Dio fece terra e cielo.

Genesi 2:1-4



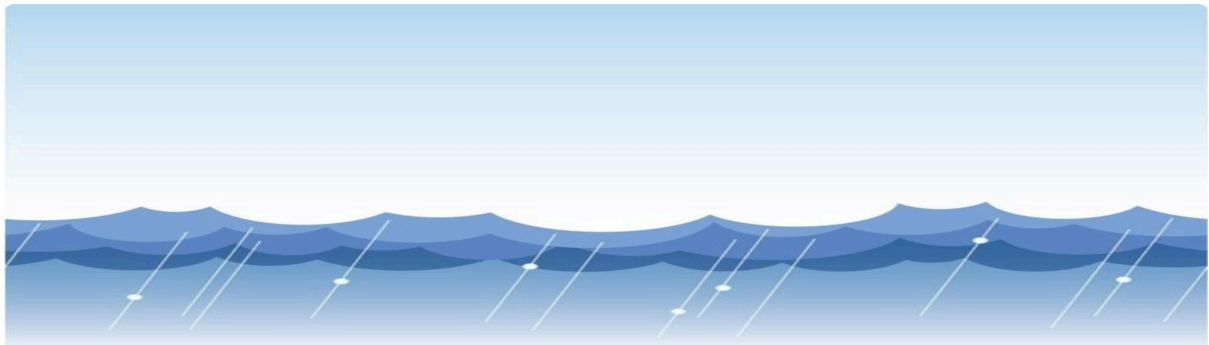
1.1 I cieli e la terra

Questi primi versetti racchiudono, in poche parole, il **periodo creativo** trattato nel capitolo 1 della Genesi, fino al settimo giorno, cioè fino al giorno in cui Dio avrebbe **cessato la sua attività** creativa in relazione alla Terra. Naturalmente non si tratta di giorni letterali, ma di giorni che probabilmente durarono migliaia di anni, e, il settimo giorno, dovrebbe concludersi al termine del millennio messianico.

Continuando con la nostra lettura, nei versetti 5 e 6 leggiamo quanto segue:

Ora non c'era ancora nessun cespuglio del campo sulla terra e non germogliava ancora nessuna vegetazione del campo, perché YAHWEH Dio non aveva fatto piovere sulla terra e non c'era uomo che coltivasse il suolo. Ma un vapore saliva dalla terra e irrigava l'intera superficie del suolo.

Genesi 2:5,6



A questo punto del racconto, riteniamo che la narrazione si dirami in **due interpretazioni**: una **letterale**, riguardante il periodo di Adamo ed Eva, ed una **simbolica**.

Avete notato che, al versetto 5, ci viene detto che non c'era ancora nessun cespuglio nel campo sulla terra e nessuna vegetazione? Come è possibile se nel capitolo 1 si narra che Dio aveva già creato la vegetazione?

Prima di tutto bisogna considerare che, il capitolo 2, è un po' **un riepilogo** del capitolo 1 e **non è necessariamente in ordine cronologico**, ma riteniamo sia stato scritto in maniera tale da farci comprendere qualcos'altro. In poche parole, noi riteniamo che Dio si servì della creazione di Adamo come **metafora** riguardante la **creazione del suo primogenito**

figlio in cielo, cioè il Signore Yahoshua Cristo. Dopotutto, vista l'importanza che la Bibbia attribuisce al nostro Signore e al ruolo che occupa nella disposizione di Dio, c'era da aspettarsi che Dio parlasse di lui già nei primi capitoli della Bibbia, anche se in forma enigmatica. Infatti, continuando la nostra metafora, nella Bibbia Cristo viene chiamato il secondo Adamo o, se volete, l'ultimo Adamo (*1 Corinti 15: 45*).

Adamo = Yahoshua Cristo

1.2 “Nessun cespuglio, nessuna vegetazione”

Ora, tornando al versetto 5, cosa potrebbe significare il fatto che non ci fosse nessun cespuglio di campo sulla terra, e nessuna vegetazione?



Una terra desertica, senza vegetazione, potrebbe ben rappresentare simbolicamente l'**universo** spirituale **prima che Dio cominciasse a creare**. Sappiamo bene che **Dio basta a se stesso**, ma suo figlio primogenito come ogni altra creatura, **ha bisogno di un contesto** per potersi esprimere. Ne ha necessità, a differenza del padre YAHWEH che è **autosufficiente** (*Colossesi 1:16*).

Quindi, il concetto spirituale che si vuole trasmettere, è che, prima della creazione di Yahoshua Cristo da parte di Dio, c'era solo Dio e, oltre a lui, l'universo poteva apparire **vuoto** proprio come un deserto; *c'era solo il padre YAHWEH, che bastava a se stesso*.

1.3 “Non aveva fatto piovere”

Non aveva ancora piovuto nel senso che, come una pioggia, Dio **non aveva ancora versato in maniera copiosa il suo spirito** santo allo scopo di **creare**, ma lo **spirito santo**, come vapore nell'aria, *era presente ovunque in quella realtà spirituale*. Mentre, per quanto riguarda l'applicazione letterale e terrena dei versetti sopra, come abbiamo già detto, gli eventi narrati **potrebbero non rispettare la cronologia** con cui sono accaduti, ma sono lì soprattutto, per aiutarci a comprendere ciò che è accaduto nei reami spirituali. Oltre a questo, l'applicazione letterale di questi versetti, **potrebbe** avere a che fare **solo** con la specifica zona di cui stiamo parlando, cioè la zona intorno al Tigri e all'Eufrate, vale a dire la **Mesopotamia**.

1.4 “Yahweh Dio”

*Avete notato che, al versetto 5, si usa per la prima volta l'espressione **YAHWEH Dio**, o meglio YAHWEH Elohim?*

In tutto il capitolo 1 di Genesi, si è usato solo il termine Elohim cioè Dio, ed è un termine al plurale.

*Perché in questo caso si aggiunge YAHWEH al termine Elohim? Da quello che noi abbiamo capito, si usa il termine Elohim nella Bibbia, quando **ci si riferisce a Dio quale creatore**. Elohim è al plurale, nel senso di plurale maestatis. Link: [QUI](#).*

*Link: **Il significato del termine “generato” e la nascita del regno messianico***

Ora, quando invece si vuole evidenziare per esempio il Dio adorato da Abraamo, invece del termine generico Elohim, si usano termini affini al **singolare come El**, accompagnati dal nome divino. L'espressione YAHWEH Elohim, invece, presenta Dio non solo come creatore, **ma anche come padre**, un padre che ora si prepara per l'arrivo o, se vogliamo, per l'imminente nascita del suo primogenito figlio, terreno e spirituale.

Elohim = creatore



riassumendo...

*in quali **due modi** si può interpretare il racconto della creazione di **Genesi 2**?*

La prima interpretazione è **letterale** ed è quindi un **riepilogo** di Genesi 1, la seconda interpretazione è **simbolica** dove la creazione di Adamo è una **rappresentazione della nascita di Yahoshua Cristo**.

*cosa potrebbe simboleggiare il fatto che non ci fosse ancora **nessun cespuglio** e **nessuna vegetazione**?*

Potrebbe rappresentare la condizione dell' **universo prima che Yahweh cominciasse a creare**.

*in che senso Yahweh **non aveva ancora fatto piovere**?*

Nel senso che non aveva ancora **versato il suo spirito santo** con lo scopo di **creare** ogni cosa.

*perché viene utilizzato il termine ebraico **Elohim** in relazione a Yahweh?*

Molto probabilmente, quando si è in presenza del termine Elohim, si sta indicando **il creatore**, cioè Yahweh, che si è **servito**, in base a Colossesi 1:16, **di suo figlio Yahoshua** come **artefice**.

2. L'uomo

Continuando con la nostra lettura, al versetto 7 leggiamo:

E YAHWEH Dio formava l'uomo dalla polvere del suolo e gli soffiava nelle narici l'alito della vita, e l'uomo divenne un'anima vivente.

Genesi 2:7

*Avete notato che la Bibbia dice che l'uomo **divenne** un'anima vivente?*

Questo significa che **l'uomo è un'anima**, diverso da quelli che dicono che l'uomo **ha** un'anima. Quindi l'uomo **è** un'anima vivente.

In che modo possiamo applicare questa scrittura alla creazione del nostro Signore Yahoshua Cristo?

Proprio come Adamo, primogenito sulla terra, anche quando fu creato il nostro Signore, primogenito nei cieli, egli divenne un'entità spirituale vivente proprio come è vivente il Padre suo, YAHWEH. Ma c'è di più, come vedremo.

3. Il giardino

Continuando con la nostra lettura, nei versetti 8 e 9 leggiamo:

Inoltre, YAHWEH Dio piantò un giardino in Eden, verso oriente, e vi pose l'uomo che aveva formato. Così YAHWEH Dio fece crescere dal suolo ogni albero desiderabile alla vista e buono come cibo e anche l'albero della vita nel mezzo del giardino e l'albero della conoscenza del bene e del male.

Genesi 2:8,9



3.1 “Dio piantò un giardino”

Avete notato che YAHWEH Dio preparò una dimora, un giardino di delizie per Adamo?

Allo stesso modo Dio, tramite suo figlio, creò la **dimora spirituale**, o paradiso celeste, in cui suo figlio il Cristo avrebbe vissuto, e con lui in seguito si sarebbero aggiunti milioni di altri angeli. Quindi, ciò che accadde sulla terra con Adamo, fu uno **specchio** di ciò che accadde nei cieli col primogenito figlio di Dio Yahoshua Cristo.

3.2 Gli alberi

Avete notato inoltre che, nel giardino di Eden, Dio piantò sia l'albero della vita che l'albero della conoscenza del bene e del male?

Allo stesso modo, sembrerebbe da questi versetti, che anche nei cieli Dio mise delle **condizioni di ubbidienza**, che potremmo paragonare a ciò che significava, qui sulla Terra, l'albero della conoscenza del bene e del male per Adamo ed Eva. Anche il nostro Signore Yahoshua Cristo, infatti, fu sottoposto ad una prova di obbedienza e, qualora avesse superato la prova, avrebbe potuto, per così dire, mangiare il frutto dell'albero della vita. Ma, qualora avesse peccato, sarebbe caduto nella disapprovazione di Dio ed avrebbe perso la vita eterna.



riassumendo...

cosa potrebbe rappresentare la creazione del giardino di Eden?

Potrebbe rappresentare la creazione della **dimora spirituale** che Yahweh istituì per suo figlio e per tutte le creature celesti.

cosa potrebbero rappresentare l'albero della vita che l'albero della conoscenza del bene e del male?

Potrebbero simboleggiare delle **condizioni di ubbidienza** che Dio impose ai suoi figli in cielo.

4. I fiumi

Proseguendo con la nostra lettura, nei versetti da 10 a 14 leggiamo;

*Ora c'era un fiume che usciva dall'Eden per irrigare il giardino, e di là si divideva e diveniva, per così dire, **quattro capi**. Il nome del primo è **Pison**; è quello che circonda l'intero paese di Avila, dov'è l'oro. E l'oro di quel paese è buono. Ci sono anche il bdellio e la pietra di onice. E il nome del secondo fiume è **Ghihon**; è quello che circonda l'intero paese di Cus. E il nome del terzo fiume è Iddechel; è quello che va ad oriente dell'Assiria. E il quarto fiume è l'**Eufrate**.*

Genesi 2:10-14

Ora, se sulla terra i quattro fiumi sono letterali, cosa potrebbero rappresentare nei reami spirituali?

Noi riteniamo che, i quattro fiumi nei reami spirituali, siano simbolici. Essi potrebbero rappresentare i **provvedimenti** presi da Dio per garantire la vita eterna ai suoi figli angelici. Gli angeli di Dio, per continuare a vivere in eterno, devono, per così dire, **continuare a bere le acque di questi fiumi**. Inoltre, anche alla grande folla, ed in seguito a tutti quelli che si salveranno ad Armageddon, verrà offerto da Dio un privilegio simile, come possiamo leggere in Apocalisse 7:17:

perché l'Agnello, che è al centro, vicino al trono, li pascerà e li guiderà alle sorgenti delle acque della vita. E Dio asciugherà ogni lacrima dai loro occhi.

Apocalisse 7:17

*Ora, volendo essere più specifici, avete visto che si parla di **4** fiumi? Come mai?*

Ricordiamoci prima di tutto che il numero **4** rappresenta la **totalità**. Perciò, i **provvedimenti** presi da Dio per continuare a vivere, **riguardano** la **totalità dei servitori di Dio**, in questo caso i servitori di Dio in cielo.



riassumendo...

cosa potrebbero rappresentare i **4 fiumi?**

I quattro fiumi di cui si parla nei versetti potrebbero rappresentare **provvedimenti** di Dio per garantire la vita eterna ai suoi figli angelici, i quali devono continuare a berne simbolicamente l'acqua. Sono **4** perché riguardano **tutti** i figli angelici di Dio.

5. Le bestie

Nell'articolo che si aprirà cliccando il link sotto, avevamo spiegato che, gli **animali** presenti nel giardino di Eden, in senso simbolico rappresentano le **creature angeliche** nei cieli, mentre l'uomo, cioè **Adamo**, rappresenta **Cristo Yahoshua**, al quale questi animali si sarebbero dovuti sottomettere in quanto arcangelo Michele.

Link: Il prezzo della violazione della legge di Dio (Genesi 3:1-24)

Inoltre teniamo presente che, il termine Arcangelo, significa capo degli angeli, quindi Cristo è il capo degli angeli o il primo Angelo.

Yahoshua Cristo = arcangelo Michele

A proposito degli animali dell'Eden, la Bibbia ne descrive tre categorie più uno, come leggeremo più avanti. Queste categorie sono rispettivamente:

- le **bestie selvagge**,
- le **bestie domestiche**,

- le **creature volatili** dei cieli.

Più avanti prenderemo in considerazione i versetti di Genesi 2 in cui si parla di tale creature, ma per ora, *guardando queste tre categorie di bestie, cosa vi viene in mente? È vero che ricordano le simboliche **bestie di cui si parla nel capitolo 1 di Ezechiele**, a proposito del famoso **carro di Ezechiele**?* Per quanto riguarda il loro aspetto, in Ezechiele 1:10 leggiamo:

Quanto all'aspetto delle loro facce, tutt'e quattro avevano una faccia d'uomo, con una faccia di **leone a destra e una faccia di **toro** a sinistra, e tutt'e quattro avevano una faccia d'**aquila**.**

Ezechiele 1:10



Quindi sintetizzando abbiamo che:

- il **leone** rappresenta le **bestie selvagge**,
- il **toro** rappresenta le **bestie domestiche**,
- l'**aquila** rappresenta le **creature volatili dei cieli**,
- e infine abbiamo l' **uomo**, che rappresenta il **Cristo**, il quale *sovrintende* a tutte le bestie, cioè a tutti gli angeli. Cristo è l'Arcangelo.

A proposito delle quattro creature citate sopra, noterete che le ritroviamo nel **capitolo 4 di Apocalisse**, tutte e quattro attorno al trono di Dio. Il significato simbolico è quindi che **Dio domina su tutte e quattro le creature**, vale a dire, l'uomo, il leone, il toro e l'Aquila, dove l'uomo rappresenta il Cristo, mentre, i tre tipi di animali rappresentano il resto delle creature angeliche nei cieli. Inoltre, l'uomo il leone il toro e l'Aquila, rappresentano anche i **4 attributi principali di Dio**, cioè l'**amore**, la **giustizia**, la **potenza** e la **sapienza**, come vedremo, se Dio lo vorrà, nel prossimo articolo.

Ovviamente l'**uomo** rappresenta anche il **genere umano** sulla terra, ma, in questa rappresentazione simbolica, egli rappresenta principalmente il Cristo.

Ora, tornando ai quattro fiumi, avete notato come viene descritto il primo fiume, il Pison? Perché ci viene precisato che porta al Paese dell'oro? Più avanti risponderemo anche a queste domande.



riassumendo...

a cosa potremmo associare le **bestie** che troviamo nell'Eden?

Potremmo associarle alle quattro creature di cui si parla in Ezechiele, dove:

- il **leone** rappresenta le **bestie selvagge**,
- il **toro** rappresenta le **bestie domestiche**,
- l'**aquila** rappresenta le **creature volatili dei cieli**,
- e infine abbiamo l' **uomo**, che rappresenta il **Cristo**, l'arcangelo, il quale **sovrintende** a tutte le bestie, cioè a tutti gli angeli.

6. La prova

Continuando con la nostra lettura, nei versetti da 15 a 17 leggiamo:

E YAHWEH Dio prendeva l'uomo e lo poneva nel giardino di Eden perché lo coltivasse e ne avesse cura. E YAHWEH Dio impose all'uomo anche questo comando: "Di ogni albero del giardino puoi mangiare a sazietà. Ma in quanto all'albero della conoscenza del bene e del male **non ne devi mangiare**, poiché nel giorno in cui ne mangerai positivamente morirai".

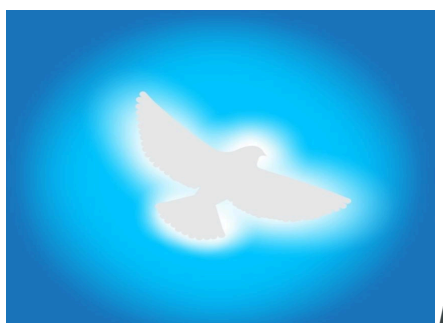
Genesi 2:15-17



Quindi, come abbiamo già scritto sopra, oltre ad Adamo ed Eva, anche il Cristo fu sottoposto ad una **prova**, un **test di obbedienza** simile al divieto dell'albero della conoscenza del bene del male, presente nel giardino di Eden. Per quanto riguarda Adamo, sappiamo che infine disobbedì a Dio mangiando il frutto dell'albero proibito. ***Ora, possiamo sapere quale fu l'esito della prova di obbedienza per quanto concerne il Signore Yahoshua Cristo in cielo?*** Per conoscere la risposta, sarà sufficiente leggere ciò che Dio stesso dice in merito a suo figlio. In Matteo 3:16, 17 leggiamo:

“Essendo stato battezzato Yahoshua uscì subito dall'acqua; ed ecco! i cieli si aprirono, ed egli vide lo spirito di Dio scendere come una colomba e venire sopra lui. Ed ecco! vi fu una voce dai cieli che disse: ‘Questo è il mio Figlio, il diletto, **che io ho approvato**’”.

Matteo 3:16, 17



Come avete potuto leggere, il padre YAHWEH in persona afferma di averlo **approvato**. Questo ci induce a pensare che, a differenza di Adamo, **Cristo superò il test di obbedienza** ed ebbe il privilegio per così dire, di mangiare dell'albero della vita. In altre parole, avendo superato il test, Dio era sicuro che questo figlio, qualunque fossero state le circostanze, non lo

avrebbe mai rinnegato. La sua fedeltà a Dio a questo punto era eterna, indistruttibile.

Stabilito questo, possiamo rispondere alle domande inerenti ai quattro fiumi, in particolare il primo, cioè il Pison.



riassumendo...

quale fu l'esito del test al quale molto probabilmente Cristo, come Adamo, fu sottoposto?

In base a **Matteo 3:16, 17** sappiamo che Cristo Yahoshua ha **superò** il test di ubbidienza a Dio e poté quindi mangiare dall'albero della vita.

7. Il fiume Pison

Ritornando ai fiumi citati nel paragrafo 4, riprendiamo i versetti che ne parlano.

Il nome del primo è Pison; è quello che circonda l'intero paese di Avila, dov'è l'oro. E l'oro di quel paese è buono. Ci sono anche il bdellio e la pietra di onice.

Genesi 2:11,12

Perché ci viene precisato che il Pison porta al paese dell'oro?



Noi riteniamo che il primo fiume, il **Pison**, sia legato al **primogenito figlio** di Dio, rappresentato in questo racconto da Adamo o meglio dall'uomo. Mentre, gli altri tre fiumi, sono collegabili alle altre tre bestie, simboleggiati dal leone, dal toro e dall'aquila, come abbiamo scritto sopra. Ricordiamoci che le tre bestie rappresentano categorie gli angeli o meglio, la **totalità degli angeli** sotto l'autorità di Cristo, l'arcangelo.

Inoltre, vogliamo ribadire che i **fiumi** rappresentano i **provvedimenti presi da Dio per garantire il perdurare della vita**. Continuando per così dire a bere da questi fiumi, i figli angelici di Dio continueranno, allo stesso modo, a vivere in eterno.

7.1 L'oro

Ora, a differenza degli altri tre fiumi, il Pison **porta al paese dell'oro**. **In che senso?**



Nel senso che il Pison, che come abbiamo scritto sopra è collegato al Signore Yahoshua Cristo, porta ad una **condizione** paragonabile ad un paese dell'oro. Detto In altre parole, chi beve da questo fiume, come il nostro Signore, raggiungerà una **condizione privilegiata e pregiata** simile a quella dell'oro. *Quand'è che il Signore Yahoshua ha raggiunto questa condizione?* Quando infine ha superato la prova, il test di obbedienza stabilito da Dio. Ora il Cristo è in una condizione di beatitudine irreversibile. Proprio come Cristo, **anche i 144000**, infine, hanno raggiunto la condizione dorata di cui gode il Cristo, essendo stati trasformati in potenti creature spirituali immortali.

7.2 Il bdellio e la pietra di onice

Nel paese di Avila, il paese dell'oro in questione, al versetto 12 veniva precisato che ci sono anche il **bdellio** e la **pietra di onice**.

Cosa potrebbero rappresentare?

Se l'oro rappresenta la condizione di Cristo e dei 144000, la pietra di **onice** potrebbe rappresentare la condizione privilegiata che raggiungerà la **grande folla** di Apocalisse capitolo 7, una condizione comunque inferiore a quella dei 144000 e di Cristo.



Tutto questo accadrà quando presto i componenti della grande folla saranno trasformati in creature immortali. Infine il **bdellio** potrebbe rappresentare la condizione che raggiungerà **il resto dell'umanità** alla fine del millennio messianico, quando Satana e i suoi demoni saranno rilasciati dall'abisso e metteranno alla prova l'umanità. Quelli che resisteranno a tale attacco, riceveranno infine da Dio il dono della vita eterna o, se vogliamo, potranno simbolicamente mangiare il frutto dell'albero della vita.

*Quindi sembrerebbe che, questi speciali privilegi, siano **riservati solo al secondo Adamo**, il Cristo, ed ad altri **discendenti di Adamo** che saranno ritenuti degni, avendo **superato i test** di obbedienza.*



riassumendo...

*cosa potrebbe **representare** il fiume **Pison**?*

Il fiume **Pison** è, come gli altri 3 fiumi, una rappresentazione simbolica dei **provvedimenti** di Dio per *garantire la vita eterna*. A differenza degli altri, però, esso è strettamente **collegato** (o *ha a che fare*) con **Yahoshua Cristo**.

*in che senso, il fiume **Pison**, **porta al paese dell'oro**?*

Nel senso che, essendo collegato a Yahoshua Cristo, porta ad essere in una **condizione privilegiata** e pregiata come l'oro. In tale condizione si trova in primis Cristo e successivamente i **144.000**, da quando sono stati trasformati in potenti creature spirituali.

*cosa potrebbero rappresentare il **bdellio** e la **pietra di onice**?*

- La **pietra di onice** potrebbe rappresentare la condizione privilegiata di cui godrà la **grande folla**;
- **il bdellio** potrebbe rappresentare la condizione che raggiungerà **il resto dell'umanità** alla fine del millennio messianico.

8. Il Ghihon, l'Iddechel e l'Eufrate

*E il nome del secondo fiume è **Ghihon**; è quello che circonda l'intero paese di Cus. E il nome del terzo fiume è Iddechel; è quello che va ad oriente dell'Assiria. E il quarto fiume è l'**Eufrate**.*

Genesi 2:13,14

Cos'altro possiamo dire in merito agli altri tre fiumi, cioè il Ghihon, l'Iddechel e l'Eufrate?

A differenza del primo fiume, il Pison, i tre fiumi citati sopra non sboccano nel paese dell'oro. I tre fiumi, abbiamo detto, rappresentano i **provvedimenti per la vita** per quanto concerne **il resto degli angeli di Dio**. Detto in altre parole, sembrerebbe che gli angeli in generale, a differenza di Cristo, hanno la vita eterna garantita **finché bevono dai rispettivi fiumi**. Sono eterni, ma non immortali o suggellati con un test definitivo per la vita eterna.



riassumendo...

cosa potrebbero rappresentare gli **altri tre fiumi**?

Anch' essi rappresentano provvedimenti per la vita, ma in questo caso hanno a che fare con **il resto degli angeli di Dio**, ai quali è garantita vita eterna fintanto che bevono da tali fiumi.

9. Gli animali

Proseguendo con la nostra lettura, nei versetti da 18 a 20 leggiamo:

E YAHWEH Dio proseguì, dicendo: “Non è bene che l'uomo stia solo. Gli farò un aiuto, come suo complemento”. Ora YAHWEH Dio formava dal suolo ogni **bestia selvaggia** del campo e ogni **creatura volatile dei cieli**, e le conduceva all'uomo per vedere come avrebbe chiamato

*ciascuna; e in qualunque modo l'uomo la chiamasse — ciascun'anima vivente — quello era il suo nome. L'uomo dava dunque i nomi a tutti gli **animali domestici** e alle creature volatili dei cieli e a ogni bestia selvaggia del campo, ma per l'uomo non si trovava un aiuto come suo complemento.*

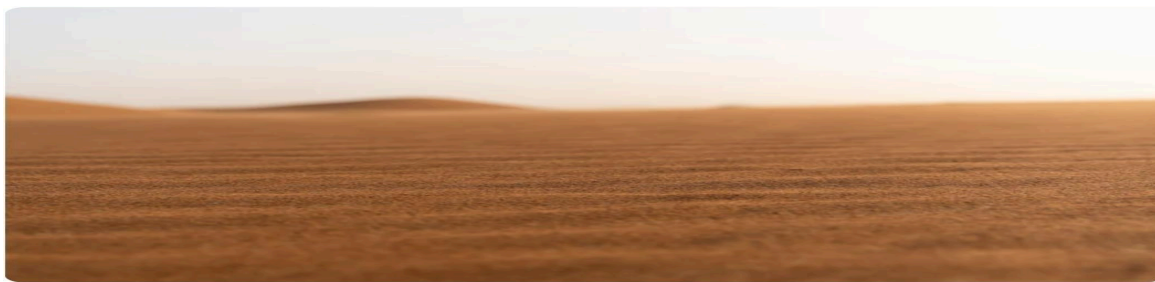
Genesi 2:18-20



Facciamo un passo indietro. Dopo la creazione del suo primogenito, abbiamo detto, proprio come con Adamo, Dio lo sottopose ad una prova, simile a quella al quale fu sottoposto Adamo. Si trattò di una prova di ubbidienza e di fedeltà, prova che il nostro Signore Yahoshua superò egregiamente, divenendo approvato definitivamente per la vita eterna da Dio. Anche in seguito, quando furono create le altre creature angeliche, in questo senso **Cristo rimase unico nel suo genere** tra le creature di Dio. Per aiutarci a comprendere più chiaramente che Dio sta utilizzando la creazione di Adamo come allegoria della creazione del suo figlio primogenito, notate il contenuto del versetto 19.

Nel leggere il versetto 19, noterete che apparentemente gli animali vengono creati dopo la creazione dell'uomo, mentre sappiamo da Genesi capitolo 1, che gli animali vengono creati **prima** della creazione dell'uomo, perciò gli animali, in questo caso specifico, rappresentano le **creature spirituali nei cieli**.

Avete notato che anche gli animali vengono creati dal suolo proprio come Adamo?



Allo stesso modo anche le altre creature spirituali di Dio come il Cristo, **sono spiriti**. Anche loro sono creature spirituali, così come lo è il nostro Signore Yahoshua Cristo, cioè sono della stessa sostanza. Inoltre, come con Adamo e gli animali, Dio diede, a suo figlio primogenito, il privilegio di dare nomi personali alle altre creature angeliche man mano che venivano creati. Fu il Cristo a dare loro i nomi quando, per così dire “nacquero”.



riassumendo...

cosa potrebbero rappresentare i vari animali creati da Dio?

Rappresentano rappresentano le **creature spirituali nei cieli**. Nel caso letterale di Adamo essi vengono tratti dal suolo, esattamente come Adamo stesso. Allo stesso modo, nei reami spirituali, le creature angeliche sono fatte della **stessa sostanza di Cristo** Yahoshua, essendo quindi spiriti.

10. La donna

Prima di parlare della donna, soffermiamoci ancora un attimo su Adamo. A proposito della creazione di Adamo, vale a dire il Cristo, viene detto, nel versetto 7, che fu **tratto dalla polvere**. Anche in questo caso ovviamente c'è un doppio significato.

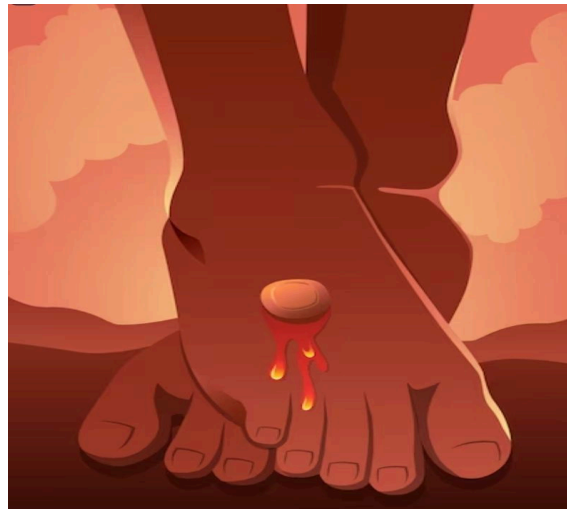
In quale altro modo Cristo nacque dalla polvere?

Quando, quale discendente dell'uomo terreno Adamo, nacque, per opera dello Spirito Santo, dalla vergine Maria nella città di Betlemme. Venne sulla

terra per riparare i danni causati dalla disobbedienza del primo uomo, Adamo. A proposito, in Romani 5:18 leggiamo:

Perciò, proprio come per una sola colpa [di Adamo], uomini di ogni tipo sono stati condannati, così grazie a un solo atto di giustificazione [del Cristo], uomini di ogni tipo vengono dichiarati giusti per la vita.

Romani 5:18



Ma, per avere ancora più chiare le idee, proseguiamo con la lettura di Genesi capitolo 2, i versetti 21 e 22. Si legge:

Perciò YAHWEH Dio fece cadere sull'uomo un profondo sonno e, mentre dormiva, prese una delle sue costole e chiuse quindi la carne sul posto d'essa. E YAHWEH Dio edificava dalla costola che aveva preso dall'uomo una donna e la conduceva all'uomo. Allora l'uomo disse: "Questa è finalmente osso delle mie ossa E carne della mia carne. Questa sarà chiamata Donna, Perché dall'uomo questa è stata tratta".

Nella nostra applicazione, cosa potrebbe rappresentare il profondo sonno in cui Dio fece cadere Adamo, che nel nostro caso rappresenta il Cristo?

Il **profondo sonno** di Adamo, rappresenta la **morte** che dovette subire il nostro Signore Yahoshua Cristo per rendere possibile la creazione della sua donna, ovvero la **congregazione dei 144000** di Apocalisse capitolo 14. Era necessario che sacrificasse una parte di sé, cioè la costola, per rendere possibile la loro creazione. Questa è in effetti la **prima profezia della Bibbia**. Sacrificandosi per la sua Sposa, il Cristo ottenne molto di più

da Dio, cioè ***l'immortalità***. Ma ora, insieme a Cristo, ci sarebbe stata la sua sposa, anch'essa con il dono da Dio dell'immortalità. Quindi finalmente Cristo non sarebbe più stato ***unico nel suo genere*** ma, al suo fianco, avrebbe avuto come corona una simbolica donna, una sposa che ottenne a caro prezzo, cioè col suo sangue, col sacrificio della sua vita. Parlando del celeste matrimonio di Cristo e la sua sposa, in Apocalisse 19:7,8 leggiamo:

Gioiamo ed esultiamo, e diamogli gloria, perché è arrivato il matrimonio dell'Agnello e la sua sposa è pronta. Le è stato concesso di vestirsi di lino fine, splendente e puro; il lino fine, infatti, rappresenta gli atti giusti dei santi".

Apocalisse 19:7,8



Naturalmente, il sacrificio del nostro Signore, non rese possibile la salvezza solo dei 144000, ma di ***tutti coloro che avrebbero scelto di servire Dio***. Tutti coloro che, come Cristo, avrebbero preferito il modo di governare di Dio basato sull'amore, piuttosto che il modo di governare di Satana il diavolo, basato sull'egoismo. In tutto questo vediamo anche l'amore del padre YAHWEH, il quale fu disposto a sacrificare il suo amato figlio, già da lui approvato per la vita eterna, a beneficio dell'umanità. In merito, in Giovanni 3:16 leggiamo:

"Dio ha tanto amato il mondo che ha dato il suo unigenito Figlio, affinché chiunque esercita fede in lui non sia distrutto ma abbia vita eterna".

Giovanni 3:16

La felicità eterna attende chi è fedele!



riassumendo...

in che senso Cristo, come Adamo, fu *tratto dalla polvere*?

Nel senso che nacque da una donna umana, Maria, la quale è effettivamente **discendenza** di Adamo.

cosa potrebbe rappresentare il *profondo sonno* in cui cadde Adamo e in seguito al quale nacque Eva?

Potrebbe simboleggiare **la morte di Cristo**. Nel caso di Adamo tale sonno *letterale* portò alla **nascita di Eva** dalla sua costola, nel caso di Cristo la sua morte portò alla **nascita** della sua sposa simbolica, i **144.000**. così come Adamo sacrificò la sua costola, Cristo sacrificò la sua vita.

11. L'unione

Continuando con la nostra lettura, nei versetti 24 e 25 leggiamo:

Perciò l'uomo lascerà suo padre e sua madre e si dovrà tenere stretto a sua moglie e dovranno *divenire una sola carne*. Ed entrambi continuarono a essere nudi, l'uomo e sua moglie, eppure non si vergognavano.

Avete notato come si conclude il capitolo 2?

Si conclude con la **celebrazione del matrimonio** da parte di Dio. Dopodiché l'uomo e la donna, ora sposati e felici, vanno per la loro strada, formando una nuova famiglia con la benedizione di Dio.

Allo stesso modo, dopo la sua morte e resurrezione, nel tempo della fine in cui viviamo, Dio avrebbe, per così dire, celebrato il famoso **matrimonio dell'agnello** di cui abbiamo parlato sopra. Questi avrebbero formato una

famiglia spirituale con la benedizione di Dio. Inoltre, proprio come Adamo ed Eva erano nudi e non si vergognavano, la nuova famiglia appena formata, sarebbe stata in eterno **pura ed incontaminata**, non avendo nulla di cui vergognarsi (*Apocalisse 14:3-5*).

Non sarebbe magnifico se anche noi potessimo essere parte di questo programma di benedizioni eterne? Tutto dipenderà dalle **scelte** che stiamo operando ora e dal rapporto che abbiamo stabilito col nostro Dio.

riassumendo...

come si *conclude* il capitolo 2 di Genesi?

Il capitolo si conclude con la **celebrazione**, da parte di Dio del **matrimonio** tra Adamo ed Eva. Sul piano spirituale il matrimonio celebrato è invece quello **tra Yahoshua e i 144.000**.

Conclusione

In **conclusione**, il capitolo 2 di Genesi, oltre a raccontarci la creazione dell'uomo, ci spiega anche ciò che accadde alla **creazione del primogenito figlio di Dio** e delle altre creature angeliche. In essa si cela **la prima profezia della Bibbia**, ovvero la morte e la resurrezione del nostro Signore, oltre alla futura creazione della sposa di Cristo, composta da 144000 membri, per così dire, comprati dalla Terra.

Quindi, il futuro che attende i servitori di Dio, è un futuro di beatitudini eterne alla gloria del grande Dio YAHWEH e del suo primogenito, Yahoshua Cristo.

Nel prossimo articolo prenderemo in considerazione, se è volontà di Dio, il famoso carro celeste che il profeta Ezechiele vide in visione.

Il prezzo della violazione della legge di Dio (Genesi 3:1-24)



Avete sentito che recentemente l'ex presidente degli Stati Uniti, prima di lasciare la carica, ha graziato dalle varie imputazioni suo figlio ed altri personaggi controversi, suscitando perplessità indignazione e sospetti in molti?

A differenza degli uomini il grande creatore ha sempre esercitato la sua giustizia in maniera imparziale. Le leggi universali, da lui stesso stabilite, sono lì a garantire giustizia e sicurezza per tutta la creazione intelligente. *Potete immaginare cosa succederebbe se Dio fosse anche solo lievemente*

lunatico o cambiasse continuamente le sue regole? Sicuramente saremmo tutti in grave pericolo! Parlando del padre Yahweh, la bibbia dice: **“Presso di lui non c’è variazione del volgimento d’ombra”**. E Dio stesso ci rassicura: **“Io sono Yahweh; non sono cambiato”**. (Giacomo 1:17; Malachia 3:6).

Tema dell’articolo

Agli albori della storia umana accadde un evento molto grave che portò Dio a prendere una **decisione irrevocabile** per le persone interessate. In questo articolo, prenderemo in considerazione nel dettaglio cosa accadde, chi furono i personaggi implicati ed in che modo **ci riguarda molto da vicino**. Esamineremo quindi tutto il **capitolo 3** del libro biblico della **Genesi**, cercando di capire chi è il **serpente**, analizzando la **conversazione** tra lui ed Eva e vedendo come le cose cambiarono dal compimento del **peccato**. Tutto questo sarà quindi applicato a ciò che è accaduto negli ultimi anni.

1. Il serpente

Iniziamo quindi con l’analisi della prima parte del versetto 1.

Ora il serpente, che era il più cauto di tutti gli animali selvatici che Yahweh Dio aveva fatto,

Genesi 3:1a

1.1 Chi è il serpente

Chi rappresenta il serpente? A questa domanda lasciamo che sia la Bibbia stessa a rispondere. In Apocalisse 12: 9 leggiamo di lui:

Così il gran dragone, l’antico serpente, colui che è chiamato Diavolo e Satana, che svia l’intera terra abitata, fu gettato giù; fu gettato sulla terra, e i suoi angeli con lui.

Apocalisse 12:9



Quindi stiamo parlando dell'angelo che si ribellò al creatore e che, in seguito, fu scacciato dai cieli con un'azione militare da parte del Figlio di Dio. Questo accadde verosimilmente intorno al 2019.

1.2 In che senso è il più cauto tra gli animali selvatici

Chi o cosa sono gli *animali selvatici* di cui si fa menzione in questo primo versetto? Prima di tutto dobbiamo comprendere che, in questo capitolo, quando si fa menzione degli **esseri umani**, la narrazione è **letterale**. Mentre quando si fa riferimento a Satana il diavolo, la narrazione è **simbolica** o **metaforica**. Una delle ragioni principali, supponiamo, risiede nel fatto che Satana il diavolo è un'entità spirituale, un angelo. Per questo riteniamo che gli **animali selvatici** in questo caso rappresentino gli **angeli ribelli**. Proprio come animali selvatici, gli angeli ribelli **non obbediscono all'ordine** dell'uomo, che in questo caso rappresenta il Signore Yahoshua Cristo, ovvero l'arcangelo Michele. Quindi gli animali selvatici, rappresentano gli angeli ribelli, mentre gli **animali domestici**, rappresentano gli **angeli fedeli a Dio**.

In che senso il serpente, cioè Satana il diavolo, era il più *astuto* o *cauto* di tutti gli animali selvatici che Dio aveva fatto? Ora, se gli animali selvatici rappresentano gli angeli, possiamo dedurre che, tra le varie creature angeliche ribelli, l'entità denominata **Satana il diavolo era la più astuta**. Questo versetto, inoltre, ci aiuta a capire che, poco prima della caduta dell'uomo nel peccato in Eden, alcuni angeli insieme a Satana, come delle bestie selvagge, si erano già ribellati a Dio.

1.3 Come si manifesta a Eva

Satana il diavolo si manifestò a Eva usando un serpente come un ventriloquo? In base a quello che abbiamo scritto sopra, dobbiamo rispondere *negativamente*. Proprio come le bestie selvagge citate sopra sono una metafora indicante gli angeli ribelli, lo stesso principio deve valere per il personaggio definito serpente. Questo ci induce a pensare che, il personaggio definito “serpente”, ***si manifestò*** a Eva **sotto forma umanoide**, forse addirittura leggermente splendente per *affascinare* Eva!

In merito, in 2 Corinti 11:14 leggiamo:

E non c'è da meravigliarsene, perché Satana stesso finge di essere un angelo di luce.

2 Corinti 11:14



riepilogando... chi è il serpente e in che senso era il più cauto di tutti gli animali selvatici?

Il **serpente** di cui si parla in Genesi 3 è **Satana il Diavolo**, molto probabilmente con sembianze umanoidi (2 Corinti 11:14). Gli **animali selvatici** rappresentano gli **angeli ribelli**, perciò Satana era, tra gli angeli ribelli, il più cauto (o *astuto*).

la conversazione tra Eva e il serpente

2. La domanda del Serpente

*chiese alla donna: “Dio ha detto davvero che non dovete mangiare i frutti **di ogni albero** del giardino?”*

Genesi 3:1

*Ora, avete notato la domanda insidiosa che il serpente fece a Eva? Le chiese: “**Dio ha detto davvero che non dovete mangiare i frutti di ogni albero del giardino?**”*

Ovviamente non era vero, ma questa domanda indusse Eva a rispondere nei termini che il serpente voleva. Anche ai servitori di Dio durante la pandemia, veniva spesso posta la domanda: **siete contro tutti i vaccini e contro i medicinali in generale? Siete dei no-vax?**

3. La risposta di Eva

*La donna rispose al serpente: “I frutti degli alberi del giardino li possiamo mangiare. Ma riguardo all’albero che è in mezzo al giardino **Dio ha detto: ‘Non dovete mangiarne il frutto, no, non dovete toccarlo, altrimenti morirete’**”.*

Genesi 3:2,3





Avete notato la risposta di Eva? Lei **sapeva perfettamente quali erano le direttive di Dio** in merito all'albero, tant'è vero che andò oltre affermando addirittura che non poteva **toccare** l'albero. Allo stesso modo, ai servitori di Dio, il padre Yahweh aveva lasciato chiare **indicazioni** nella sua parola **per** permettergli di **identificare il marchio della bestia**, dicendo anche quali sarebbero state le conseguenze per chi lo avrebbe accettato. **Per aiutare i più distratti, Dio ha fatto in modo che se ne parlasse ovunque** nel mondo. Tant'è vero che anche personaggi notoriamente poco religiosi hanno fatto dichiarazioni in merito al vaccino anti Covid-19 associandolo al marchio della bestia predetto in Apocalisse capitolo 13.

Coerentemente, come nel caso di Eva, Dio non avrebbe permesso che i suoi servitori fossero messi alla prova senza metterli in condizione di difendersi dall'attacco spirituale di Satana. Non l'avrebbe mai fatto! Per questo riferendosi a Yahweh, l'apostolo Paolo scrisse:

“Non lascerà che siate **tentati oltre ciò che potete sopportare”**

1 Corinti 10:13

Non è meraviglioso? Dio ci mette sempre in condizione di poter sopportare la prova, sta a noi esercitare il nostro libero arbitrio.



3.1 Il frutto dell'albero

Era davvero il frutto di un albero letterale? Per la logica del racconto **si!**

Abbiamo detto sopra che in questo capitolo, quando il racconto fa riferimento ad Adamo ed Eva, è sempre letterale. Mentre quando fa riferimento al serpente, usa un linguaggio metaforico. Quindi si trattava di un albero letterale che era nel mezzo del giardino, ed era proibito ad Adamo ed Eva.

4. Le menzogne del serpente

Allora il serpente disse alla donna: “**Sicuramente non morirete**. Infatti Dio sa che il giorno stesso in cui mangerete il frutto di quell'albero i vostri occhi si apriranno e voi sarete come lui, **conoscendo il bene e il male**”.

Genesi 3:4,5

Avete notato la plateale bugia raccontata dal serpente Satana il diavolo? Andando contro quelle che erano le affermazioni di Dio, Satana il serpente **mentì spudoratamente** a discapito di Eva e calunniò il padre Yahweh. **Disse a Eva che non sarebbe morta** e, probabilmente facendo sfoggio del suo splendore, Satana in forma umanoide andò oltre, affermando addirittura che sarebbe **diventata simile a Dio**. Analizziamo entrambe le bugie di Satana applicandole ai nostri giorni.

4.1 “Sicuramente non morirete”

Durante la pandemia, eminenti cosiddetti **scienziati** o uomini di scienza, affermavano a più riprese che **inocularsi quel siero** maledetto sarebbe stato a nostro **beneficio**. Difficilmente parlavano degli **effetti collaterali**, anzi, qualora qualcuno avesse provato a mettere in discussione l'idolo del vaccino anti Covid-19, rischiava di andare incontro a conseguenze spiacevoli. Inneggiavano al lume, o alla cosiddetta scienza, prendendosi gioco di chi cautamente si poneva delle domande del tipo: *è mai possibile che un farmaco improvvisato non produca effetti collaterali? Perché mai una persona dotata di buon senso dovrebbe prendere un farmaco sperimentale coperto da segreto militare?*



Purtroppo, proprio come Eva, molti nostri simili **hanno ceduto all'inganno** del serpente, *si sono rovinati la vita, ed hanno perso irrimediabilmente l'approvazione di Dio*. Proprio come Satana, l'angelo malvagio che si presenta come angelo di luce, **i novelli serpenti erano vestiti in sgargianti camici bianchi**, tutelati dallo stemma serpentiforme della medicina: Il **Caduceo**.



4.2 "Diventerete simili a Dio"

Qual era il senso dell'affermazione di Satana secondo cui sarebbero diventati come Dio, conoscendo il bene e il male?

Prima di tutto e in questo caso, è stato Satana a fare questa affermazione, non Dio. Per quanto riguarda le parole di Dio su questo argomento, le riprenderemo in considerazione più avanti nel capitolo. Quindi in questo caso è Satana ad affermare che Dio conosce il bene ed il male.

Ma cosa significa conoscere il bene?

Conoscere il bene in senso biblico, ha il significato di ***fare esperienza del bene***. È un po' come discutere sul sapore che possa avere una particolare torta senza averla mai mangiata. Conosceremo il sapore o faremo esperienza di quella torta, solo quando la assaggeremo e la mangeremo. In questo senso conosceremo quella torta.



Quindi Adamo ed Eva nel giardino di Eden ***non avevano che esperienze del bene*** fino a quel momento. Ogni loro azione e scelta, era in armonia con Dio e con il bene loro e dei loro futuri discendenti. Erano stati creati con la propensione a fare il bene e, fino a quel momento, stavano seguendo la loro natura, e perciò fare il male sarebbe stata una ***forzatura alla loro natura*** benevola ed innocente.

Cosa significa conoscere il male?

Come per quanto riguarda conoscere il bene, anche conoscere il male implica **fare esperienze del male**. Più avanti riprenderemo questo aspetto.

Riassumendo...

cosa chiede il serpente ad Eva e come ci riguarda questo?

Il serpente chiede ad Eva se non può mangiare i frutti di **ogni** albero del giardino, così come ai servitori di Dio venne chiesto se erano contrari a **tutti** i vaccini e/o medicinali.

cosa risponde Eva e come ci riguarda questo?

Eva risponde citando le **chiare indicazioni di Dio** in merito all'albero i cui frutti erano da evitare, dimostrando quindi che Dio non ci lascia senza direttive, così come in questi ultimi anni ci ha fornito la **guida** necessaria per **identificare il marchio** della bestia e respingerlo (Apocalisse 13).

quali menzogne dice il serpente ad Eva e come ci riguarda questo?

- le dice che anche se avesse mangiato **non sarebbe morta**, così come i cosiddetti scienziati hanno parlato del **vaccino** come di un qualcosa di **benefico** e non di dannoso;
- le dice che **diventerà simile a Dio**

cosa significa conoscere il bene e il male?

Significa **fare esperienza** di questi; la differenza è che il bene è in armonia con **Dio** mentre il male appartiene a **Satana**.

il peccato e le sue conseguenze

5. Adamo ed Eva peccano

Proseguendo con la nostra lettura, nei versetti 6 e 7 leggiamo:

Di conseguenza la donna vide che il frutto dell'albero era buono da mangiare e invitante, e l'albero era bello da vedere. Così ne prese il frutto e mangiò. Poi, quando fu con suo marito, ne diede anche a lui, e lui si mise a mangiare. Quindi i loro occhi si aprirono, e i due si

accorsero di essere nudi. Perciò cucirono delle foglie di fico e se le legarono attorno ai fianchi.

Genesi 3:6,7

Dopo la seduzione del serpente, Eva cominciò a **trovare invitante l'albero** della conoscenza del bene e del male, tanto da mangiarne il frutto e da proporlo anche a suo marito Adamo. Allo stesso modo, nel nostro tempo, la **propaganda pro-vaccini** nel periodo della pandemia si era fatta tale, che circa il 70% della popolazione mondiale, ha infine ceduto e si è vaccinata, ricevendo per così dire il marchio della bestia secondo due modalità, cioè sulla fronte, o sulla mano destra. In merito, in Apocalisse 13:16 leggiamo:

Essa, [la “bestia”, un potere politico sovranazionale], fa in modo che tutti, piccoli e grandi, ricchi e poveri, liberi e schiavi, ricevano un marchio sulla mano destra o sulla fronte.

Apocalisse 13:16



Ricevere il marchio sulla **fronte** implica la mente, quindi in questo caso l'inganno. **Eva** si può dire che ricevette il marchio sulla fronte perché fu completamente **ingannata** dal serpente. Mentre, per quanto riguarda Adamo, la Bibbia dice esplicitamente che **Adamo non fu ingannato**, ma, come leggeremo in seguito al versetto 17, Adamo preferì ascoltare la voce di sua moglie piuttosto che le direttive divine per scelta. Perciò, per quanto riguarda Adamo, egli ricevette il marchio simbolicamente sulla mano (**braccio**), in quanto fu per così dire “forzato” dal fatto che la moglie vi aveva aderito. (1 Timoteo 2:14).

In un vecchio articolo avevamo scritto in merito:



*Si riceve il marchio sulla **mano** o il **braccio** quando siamo **forzati** a fare un'azione, anche se non siamo convinti di ciò che stiamo facendo. Può darsi che non abbiamo creduto all'inganno, tuttavia siamo forzati ad accettare il marchio perché non vogliamo perdere il lavoro, le amicizie, la moglie e così via. Fisicamente, le persone hanno ricevuto il marchio della bestia attraverso la **mano**, quando hanno accettato di farsi inoculare il vaccino covid-19 per mezzo delle siringhe. Questo è stato il primo modo e il più pubblicizzato con cui la maggioranza è stata vaccinata.*

Il marchio della bestia (Matteo 4:1-11)

Quindi, dopo aver mangiato del frutto dell'albero della conoscenza del bene e del male, gesto che corrispose a *rubare ciò che appartiene a Dio*, Adamo ed Eva persero l'innocenza. La consapevolezza del loro stato peccaminoso li metteva a **disagio** nel presentarsi nudi davanti a Dio.

riassumendo... in cosa consistette il **peccato di Adamo ed Eva e come si applica **oggi**?**

Per **Adamo ed Eva** il peccato consistette nel **mangiare il frutto proibito**, scegliendo di disubbidire a Dio, **oggi** consiste nell'**accettare il marchio della bestia**. Eva rappresenta coloro che hanno ricevuto il marchio sulla **fronte**, cioè sono stati ingannati; Adamo, invece, non essendo stato ingannato, rappresenta chi ha ricevuto il marchio sulla **mano**.

6. Adamo ed Eva si nascondono da Dio

Proseguendo con la nostra lettura, nei versetti da 8 a 13 leggiamo:

*Più tardi l'uomo e sua moglie sentirono la voce di Yahweh Dio, il quale camminava nel giardino verso l'ora del giorno in cui soffia la brezza, e **si nascosero dalla faccia di Yahweh** Dio fra gli alberi del giardino. Più volte Yahweh Dio chiamò l'uomo e gli chiese: "Dove sei?" Alla fine lui rispose: "Ho sentito la tua voce nel giardino, ma ho avuto paura perché ero nudo, e così mi sono nascosto". Dio gli chiese: "Chi ti ha detto che eri nudo? Hai mangiato il frutto dell'albero che ti avevo proibito di mangiare?" L'uomo rispose: "**La donna che mi hai dato**, è stata lei a darmi il frutto dell'albero, e così ho mangiato". Allora Yahweh Dio disse alla donna: "Che cosa hai fatto?" La donna rispose: "**Il serpente mi ha ingannato**, e così ho mangiato".*

Genesi 3:8-13

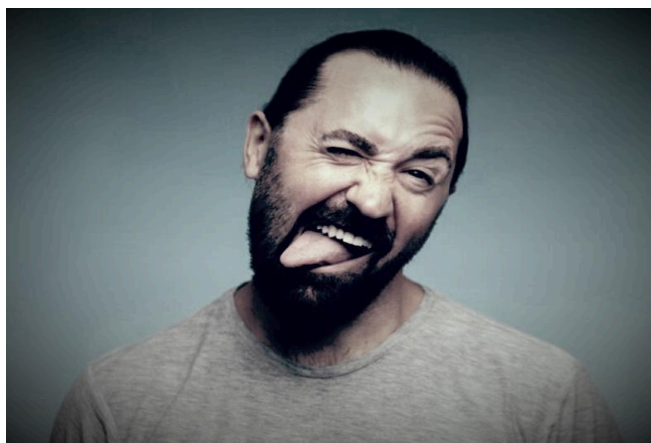


Profeticamente, a quale episodio possiamo associare il fatto che Adamo ed Eva **si nascosero dalla presenza di Dio**? Lo possiamo associare a ciò che leggiamo in Apocalisse 16:10,11. Leggiamo:

*Il quinto versò la sua coppa sul trono della **bestia feroce**, e il regno della bestia piombò nelle tenebre. Gli uomini **si mordevano la lingua dal dolore**, ma anziché pentirsi delle loro opere bestemmiarono l'Iddio del cielo per le loro sofferenze e per le loro ulcere.*

Apocalisse 16:10,11

La **bestia feroce** rappresenta i **poteri sovranazionali** che hanno dominato il nostro mondo in questi ultimi cinque anni. Il suo regno entrò nelle tenebre spirituali a motivo della vaccinazione anti Covid-19 ed alle sue conseguenze. Queste tenebre spirituali raggiungeranno la più grande oscurità nel prossimo futuro, quando tutti coloro che hanno preso il vaccino si renderanno infine conto che *si tratta di un **peccato irrevocabile*** e che perciò hanno perso definitivamente l'approvazione di Dio.



Il versetto 10 dice che si **mordevano la lingua dal dolore**. Cosa potrebbe implicare questo gesto?

Di solito mordersi la lingua ha metaforicamente il senso di **voler dire qualcosa ma di essere bloccati** per qualche ragione. Questo è accaduto per esempio dopo la vaccinazione. Le persone, infatti, per vaccinarsi hanno firmato un modulo di consenso, che le ha rese responsabili delle loro azioni. Ora molte si sono rese conto dell'errore fatto dal punto di vista spirituale, forse anche a causa degli effetti avversi della vaccinazione, e vorrebbero **arrabbiarsi e fare la voce grossa**, ma, **essendo state loro a firmare quel modulo di consenso**, non possono fare niente. Perciò si può dire metaforicamente che si mordono la lingua. Anzi, l'unica lamentela che esce dalla loro bocca, come dice il versetto 11, è in bestemmia contro Dio, come se Dio fosse il responsabile delle loro cattive scelte.

Allo stesso modo, anche Adamo ed Eva dopo aver consumato il peccato mangiando il frutto proibito, provarono un certo **dolore emotivo e vergogna**, consapevoli che il peccato da loro commesso è irrevocabile. Quando poi Dio chiede loro le ragioni per cui hanno peccato, pur di discolarsi, **fanno quasi cadere la colpa su Dio**. *"È la donna che tu (Dio) mi hai dato a portarmi il frutto"* disse Adamo, bestemmiano in buona sostanza su ciò che di buono Dio aveva fatto per lui, proprio come fecero gli uomini di cui abbiamo letto in Apocalisse capitolo 16 mordendosi la lingua e bestemmiano Dio. Anche Eva, a sua volta, non si assunse le sue responsabilità ma diede la colpa al serpente.

rieppilogando...in che senso Adamo ed Eva si nascosero da Dio e come si applica oggi?

Adamo ed Eva si **nascosero** da Dio in quanto **provarono vergogna e dolore emotivo**, sapendo che il peccato da loro commesso era **irrevocabile**. Allo stesso modo chi ha ricevuto il marchio della bestia ha paura e si **morde la lingua**, consapevole che, avendo firmato un **modulo di consenso**, non può incolpare né responsabilizzare nessuno all'infuori di se stesso.

7. Dio maledice il serpente

Proseguendo nella lettura di Genesi capitolo 3, al versetto 14 leggiamo:

Quindi Yahweh Dio disse al serpente: “Visto quello che hai fatto, sei maledetto fra tutti gli animali domestici e fra tutti gli animali selvatici. Striscerai sul tuo ventre e mangerai polvere tutti i giorni della tua vita.

Genesi 3:14



Avete notato la maledizione che Dio pronunciò contro il serpente, cioè Satana il diavolo?

Prima di tutto disse che sarebbe stato **il più maledetto** fra tutti gli animali domestici e fra tutti gli animali selvatici. Abbiamo scritto sopra che gli animali selvatici, rappresentano gli angeli ribelli, mentre gli animali domestici, rappresentano gli angeli fedeli a Dio. Quindi, **fra tutti gli angeli** di Dio, l'entità **Satana** il diavolo sarebbe stato **il più maledetto**.

Cosa potrebbe rappresentare, metaforicamente, il fatto che il serpente Satana il diavolo avrebbe strisciato per terra e mangiato polvere?



*riassumendo... in cosa consiste la **maledizione** di Dio verso il serpente?*

riassumendo... in cosa consiste la *maledizione* di Dio verso il serpente?

1. **Strisciare per terra**, che potrebbe rappresentare il **degrado morale e spirituale** da cui il mondo di Satana è caratterizzato.
 2. **Mangiare la polvere**, che invece potrebbe essere collegato all'**uccisione di esseri umani**.
-

8. Dio profetizza sul futuro dell'umanità

Proseguendo con la nostra lettura di Genesi capitolo 3, al versetto 15 leggiamo:

Io susciterò ostilità fra te e la donna, e fra la tua discendenza e la discendenza di lei. Lui ti schiatterà la testa e tu lo colpirai al calcagno".

Genesi 3:15

A proposito del versetto 15 sopra e in un articolo precedente avevamo scritto:

*In questo versetto in realtà, Dio stava annunciando ciò che sarebbe accaduto sia alla discendenza della donna, cioè il **Cristo**, che alla discendenza di **Satana** il diavolo, il serpente. Satana avrebbe ferito per così dire al calcagno il Cristo, quando Yehoshua fu messo al palo ed ucciso. Tuttavia la morte del Cristo fu momentanea, perché tre giorni dopo fu risuscitato da Dio. A sua volta il Cristo, commenta il versetto sopra, avrebbe schiacciato la testa al serpente uccidendolo definitivamente. Questo accadrà **alla fine del millennio messianico**, quando Satana il drago e la sua stirpe saranno eliminati definitivamente dall'esistenza.*

9. Dio maledice l'uomo

Proseguendo con la nostra lettura nei versetti da 16 a 20 leggiamo:

Alla donna disse: "Aumenterò grandemente il dolore della tua gravidanza, e con doglie partorirai figli; i tuoi desideri ti spingeranno verso tuo marito, ma lui ti dominerà". E ad Adamo disse: "Dal momento che hai ascoltato la voce di tua moglie e hai mangiato il

*frutto dell'albero riguardo al quale ti avevo comandato: 'Non devi mangiarne il frutto', **il suolo è maledetto a causa tua**;*



***con dolore ne mangerai i prodotti** per tutti i giorni della tua vita. Produrrà spine e rovi, e tu mangerai la vegetazione dei campi. **Con il sudore della tua faccia mangerai pane**, finché non tornerai al suolo, perché dal suolo sei stato tratto: polvere sei e polvere tornerai”.*

*Adamo poi diede a sua moglie il nome di Eva, perché doveva diventare la madre di tutti i viventi. E Yahweh Dio fece per Adamo e sua moglie **lunghe vesti di pelle**, per vestirli.*

Genesi 3:16-20

Quindi le **conseguenze** per la disubbidienza furono fondamentalmente:

- per la **donna dolori** nel partorire ed **abusi** da parte dell'uomo,
- per l'**uomo** una **maledizione** legata alla **coltivazione della terra**, (maledizione che fu tolta a quanto pare dopo il diluvio), **fatica** incessante **nel procurarsi da vivere** ed infine **morte** tornando alla polvere dalla quale era stato tratto.

Essendo tutti noi discendenti di Adamo ed Eva, abbiamo similmente **ereditato le stesse maledizioni** ma, grazie al **sacrificio propiziatorio** di Cristo Yehoshua, possiamo guardare al futuro con **speranza**.

9.1 Le conseguenze del peccato e Genesi 1:28

Avete notato che le maledizioni enunciate da Dio ad Adamo ed Eva erano legate alle parole di Genesi 1:28?

In Genesi 1:28 leggiamo:

Quindi [Dio] li benedisse e disse loro: “Siate fecondi e *moltiplicatevi*, riempite la terra e *soggiogatela*, e abbiate autorità sui pesci dei mari, sulle creature alate dei cieli e su ogni creatura vivente che si muove sulla terra”.

Genesi 1:28



Dato che Adamo ed Eva avevano peccato **per raggiungere gli obiettivi posti da Dio avrebbero dovuto *faticare molto***. Per ***moltiplicarsi*** sulla terra la ***donna***, essendo la madre di tutti i viventi, ***avrebbe sofferto nel parto***. Mentre, nel ***soggiogare la terra***, l'uomo avrebbe ***faticato*** notevolmente, in quanto avrebbe trovato nel suo percorso molte difficoltà in ambito lavorativo. Inoltre, come conseguenza dello squilibrio dell'uomo, anche ***il regno animale entrò in confusione perdendo il suo pacifico equilibrio iniziale***. Nel nuovo mondo di Dio a tempo debito, Dio ripristinerà il giusto e pacifico equilibrio di partenza.



Inoltre, ora che l'uomo e la donna erano nel peccato, si rese necessario per loro un ***abbigliamento adeguato***, che Dio opportunamente procurò ad Adamo ed Eva, cioè ***lunghe vesti di pelle***.

riassumendo... in cosa consiste la maledizione di Dio verso l'umanità?

Consiste nel fatto che l'essere umano, per raggiungere gli obiettivi posti da Dio in Genesi 1:28, avrebbe dovuto ***faticare***. Infatti la ***donna*** sarebbe stata

destinata a **partorire con dolore** e ad essere dominata dall'uomo, l'uomo, invece, si sarebbe dovuto **guadagnare da vivere con difficoltà** e, infine, sarebbe morto.

10. L'uomo diventa simile a Satana

Ora, proseguendo con la nostra lettura al versetto 22 leggiamo:

Dopodiché Yahweh Dio disse: “L'uomo è diventato simile a uno di noi nel conoscere il bene e il male. Ora, affinché lui non stenda la mano per prendere anche il frutto dell'albero della vita e mangi e viva per sempre..”.

Genesi 3:22

A chi si stava riferendo Dio affermando che l'uomo è divenuto simile a uno di noi? Si stava forse riferendo a se stesso ed agli angeli fedeli?

Dato che, come abbiamo scritto più sopra, conoscere il male può indicare **fare esperienza attiva del male** o agire malvagiamente, noi riteniamo che le parole sopra non si possano applicare né a Dio né a Cristo né a tutti gli angeli fedeli. Evidentemente, a conoscere il male nel senso di fare ciò che è male, fu Satana il diavolo, non Dio. Quindi ***l'uomo divenne simile a Satana il diavolo***. Non era più perfettamente ad immagine e somiglianza di Dio. Ora nel cuore dell'uomo c'era qualcosa che lo spingeva ad agire malvagiamente ad imitazione di Satana. La sua tendenza naturale sarebbe stata ora inclinata verso il male (*Matteo 15:17-20*). L'unico modo in cui il peccato rese Adamo in un certo senso “*simile a Dio*” fu perché decise di ***diventare il giudice di se stesso***, appropriandosi quindi del posto che spetta a Dio.

Essendo diventato un ladro, l'uomo avrebbe potuto ora rubare e mangiare dall'albero della vita, la cui ubicazione, probabilmente, Satana gli avrebbe rivelato. Perciò si rese necessario agire tempestivamente e cacciare l'uomo dal Giardino dell'Eden.

riassumendo.... cosa significa la frase: “l'uomo è divenuto simile a uno di noi nel conoscere il bene e il male”?

Siccome conoscere il bene e il male in questo caso ha significato di **fare esperienza** del bene e del male, questa frase non può applicarsi a Dio, in quanto Dio non fa ciò che è male, perciò si applica con molta probabilità a Satana. L'uomo, quindi, peccando è **diventato simile a Satana**.

11. Adamo ed Eva sono cacciati dal giardino di Eden

Proseguendo con la lettura, nei versetti 23 e 24 leggiamo:

*Allora Yahweh **Dio lo cacciò dal giardino di Èden**, perché coltivasse il suolo dal quale era stato tratto. Così scacciò l'uomo e, per impedire l'accesso all'albero della vita, mise a oriente del giardino di Èden dei cherubini e una spada fiammeggiante che roteava di continuo.*

Gli esseri umani che pensavano di conquistare la libertà allontanandosi da Dio, si ritrovarono assoggettati a Satana ed ai demoni. Questo lungo periodo è paragonabile alla vita tormentata di una **persona indemoniata**, come abbiamo spiegato nell'articolo tratto da Marco 5:1-20, che si aprirà cliccando sul seguente link:

L'indemoniato (Marco 5:1-20)

Ora, per la redenzione dell'uomo, si rese necessario il sacrificio del figlio di Dio. In merito, in Romani 6:23 leggiamo:

*Infatti il salario del peccato è la morte, ma il dono di Dio è la vita eterna **mediante Cristo Yehoshua** nostro Signore.*

Romani 6:23

cosa succede ora ad Adamo ed Eva e come ci riguarda?

Adamo ed Eva furono **cacciati** definitivamente **dal giardino di Eden**. Da allora il peccato si estese all'umanità, desinata a vivere per millenni sotto il dominio Satanico.

Conclusione

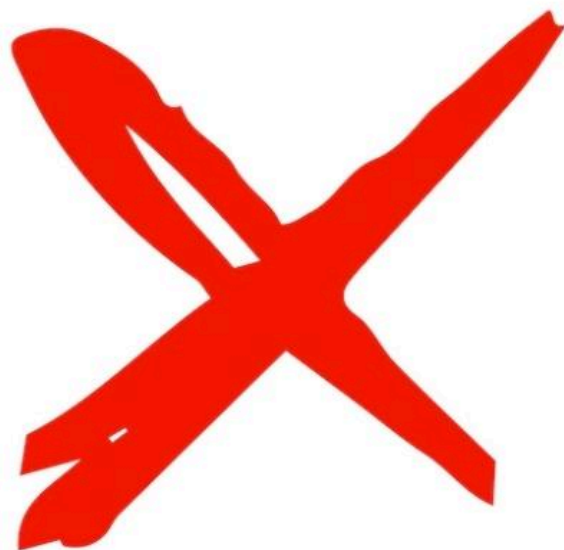
In conclusione, consapevoli dell'alto prezzo pagato dal nostro Signore Yehoshua Cristo, vogliamo fare nostre le parole che troviamo scritte in 2 Corinti 5:14, 15:

“Infatti l'amore del Cristo ci costringe, perché siamo giunti a questa conclusione, che un solo uomo è morto per tutti; tutti erano dunque morti. E lui è morto per tutti affinché quelli che vivono non vivano più per sé stessi, ma per colui che è morto per loro ed è stato risuscitato.

2 Corinti 5:14, 15

Condividi:

Svelato il codice nascosto nella stirpe di Caino, di Set e delle genealogie antidiluviane (Genesi 4, 5)



Non sarebbe fantastico se ci fosse un modo per conoscere con accuratezza il futuro? Da che mondo è mondo, gli esseri umani hanno cercato di conoscere il futuro in vari modi. Per esempio, una consuetudine diffusa in passato ed anche oggi, è la consultazione di oroscopi, veggenti, maghi o oracoli di vario genere. Nell'era tecnologica attuale, l'intelligenza artificiale (AI), sta rapidamente prendendo il posto di tutti questi, di fatto diventando per alcuni una specie di divinità tecnologica. Tuttavia, la parola di Dio, ci indica l'unica fonte o Persona in grado di prevedere con accuratezza il futuro. Di lui, cioè del padre Yahweh, leggiamo in Isaia 46:10:

Dal principio preannuncio l'esito, e dai tempi antichi le cose che non sono ancora state fatte. Dico: 'La mia decisione verrà attuata, e farò tutto ciò che desidero'. (Isaia 46:10)



Sì, Dio è in grado di prevedere con precisione il futuro. Ora vediamo come Dio pronunciò una profezia già agli albori della creazione. Considerare questo ci aiuterà a capire meglio il tema dell'articolo, che scopriremo a breve.

La profezia di Genesi 3:15

Vi ricordate cosa accadde subito dopo che Adamo ed Eva ebbero peccato? Dio emise una sentenza contro i peccatori, sentenza che includeva una profezia, come possiamo leggere in Genesi 3:15:

Io susciterò ostilità fra te e la donna, e fra la tua discendenza e la discendenza di lei. Lui ti schiaccerà la testa e tu lo colpirai al calcagno” (Genesi 3:15)

Il significato della profezia nel suo insieme

In questo versetto, in realtà, Dio stava annunciando ciò che sarebbe accaduto sia alla **discendenza della donna**, cioè il Cristo, che alla **discendenza di Satana** il diavolo, il serpente. Satana avrebbe ferito, per così dire, al calcagno il Cristo quando Yehoshua fu messo al palo ed ucciso. Tuttavia la morte del Cristo fu momentanea, perché tre giorni dopo fu risuscitato da Dio. A sua volta il Cristo, commenta il versetto sopra, avrebbe **schiacciato la testa al serpente** uccidendolo definitivamente. Questo accadrà alla fine del millennio messianico, quando Satana il dragone e la sua stirpe saranno eliminati definitivamente dall'esistenza.



Un primo adempimento: Abele e Caino

La prima manifestazione di **inimicizia** tra il seme della donna ed il seme del serpente, si consumò **quando Caino uccise violentemente suo fratello Abele**. Da allora, la stirpe spirituale di Caino, ha continuato nella sua violenta oppressione contro i discendenti spirituali di Abele fino ai nostri giorni. Quindi, simbolicamente, accosteremo **Abele** a tutti i **servitori di Dio** prima dell'imposizione del marchio della bestia, in particolare alla classe dei 144.000 di Apocalisse capitolo 14.

Abele = 144.000 + tutti i **servitori di Dio prima** del marchio della bestia.

in sintesi...

La profezia di **Genesi 3:15** ha un significato d'insieme in quanto preannuncia la **morte del Cristo**, la sua **risurrezione** e il futuro **annientamento di Satana**. Tuttavia, l'inimicizia tra il seme della donna e il seme del serpente inizia già a manifestarsi quando **Caino uccide Abele**. Ecco che **Abele** in questo caso diventa quindi una rappresentazione

simbolica dei 144.000 e dei **servitori di Dio** prima dell'insorgenza del marchio della bestia.

Tema dell'articolo

Quindi abbiamo visto come il terzo capitolo di Genesi ci fornisce delle indicazioni sul futuro. *Ma esistono altre profezie, nascoste all'interno dei primi capitoli della Genesi, contenenti informazioni sul nostro tempo e oltre?* Leggendo questo libro biblico, scopriamo che, con la morte di Abele, una discendenza si interruppe. Tuttavia, la nascita di **Set** diede luogo ad un'altra discendenza, dalla quale deriva tutta l'umanità. *Se dunque Abele simboleggia i sia i **144.000** che tutti i **servitori di Dio** prima dell'arrivo del **marchio** della bestia, chi rappresentano **Caino** e **Set**?* In Genesi 4 e 5 Dio ci provvede la genealogia dell'uno e dell'altro.

Noi riteniamo che, tali **genealogie antediluviane** riguardanti la discendenza di Set e la discendenza di Caino, possano contenere un **messaggio profetico nascosto**.

In questo articolo, quindi, analizzeremo i **capitoli 4 e 5 di Genesi**, spiegando ciò che ne abbiamo compreso. Ci concentreremo sul **capitolo 5**, anche se affiancheremo di volta in volta la genealogia di Caino contenuta nel capitolo 4.

1. Le due genealogie

Iniziamo quindi con la lettura dei primi cinque versetti del capitolo 5:

Questo è il libro della storia di Adamo. Nel giorno in cui Dio creò Adamo, lo fece a sua somiglianza. Creò il maschio e la femmina. Nel giorno in cui furono creati, li benedisse e diede loro il nome di "uomini".



All'età di 130 anni Adamo generò un figlio a sua somiglianza, a sua immagine, e lo chiamò **Set**. Dopo la nascita di Set, Adamo visse 800 anni. E generò figli e figlie. L'intera vita di Adamo fu dunque di 930 anni; poi morì. (Genesi 5:1-5)

La tabella sotto mostra le due linee di sangue: quella di **Set** e quella di **Caino**. Esaminando il capitolo 4 ed il capitolo 5 di Genesi, noterete che la genealogia di Set contiene anche **gli anni di vita** dei vari personaggi, mentre, nella genealogia di Caino, gli anni di vita dei vari personaggi sono mancanti. Noterete inoltre che, alcuni nomi tra le due discendenze, sono molto simili.

1	Adamo		
	Stirpe di Caino	Discendenti Di Set	Anni di riferimento
2	Caino	Set	15 ottobre 2021- 1 novembre 2022
3	<u>Ènoc</u>	<u>Ènos</u>	1 novembre 2022 - 5 novembre 2023
4	<u>Iràd</u>	<u>Chenàn</u>	5 novembre 2023 - 8 novembre 2024
5	<u>Mehuiaèl</u>	<u>Maalalèl</u>	8 novembre 2024 - al tempo stabilito da Dio.
6	<u>Metusaèl</u>	<u>làred</u>	● millennio messianico
7	<u>Làmec.</u> Ada, Zilla	<u>Ènoc</u>	
8	- (Ada) <u>labàl</u> + <u>lubàl</u> - (Zilla) <u>Tùbal-Càin</u> - <u>Naàma</u>	<u>Matusalemme</u>	
9		<u>Làmec</u>	
10		Noè	

Ora che abbiamo una visione generica dell'argomento possiamo addentrarci, analizzando, in ordine, ogni punto della tabella, partendo da Set e Caino fino ad arrivare a Noè. Per ogni riga della tabella noterete che è associata una **data**, che corrisponde al **periodo storico** al quale fanno **riferimento** i vari personaggi.



A proposito di queste date vogliamo ricordare ancora una volta che ***l'Italia***, e quindi Roma, ha rappresentato, nel periodo della pandemia ed anche dopo, il **paese di riferimento** a livello mondiale che avrebbe seguito pedissequamente le tempistiche della profezia.

2. Set e Caino

2.1 Set

Abbiamo scritto sopra che Abele potrebbe rappresentare simbolicamente, tutti i servitori di Dio **prima** dell'imposizione del marchio della bestia, in particolare il gruppo dei **144.000** di Apocalisse capitolo 14. Di conseguenza, **Set** figlio di Adamo, diventa per così dire il **sostituto** di Abele, infatti il nome Set significa **compensazione**. Perciò nel nostro tempo assoceremo **Set** alla **grande folla** di Apocalisse capitolo 7, gruppo che a staffetta nel nostro tempo, **succede ai 144.000** dopo la loro dipartita in cielo in questi ultimi cinque anni, come abbiamo spiegato negli articoli precedenti. In poche parole, le genealogie sopra, raccontano la **storia**

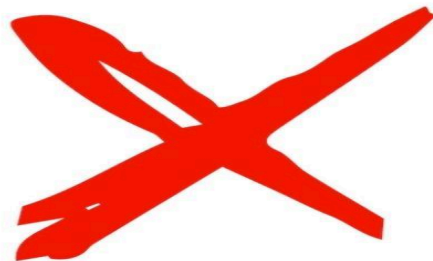
dell'umanità da Adamo fino a dopo il millennio messianico. Ma facciamo un passo per volta.

2.2 Caino

Vi ricordate per cosa era famoso Caino oltre che per aver assassinato suo fratello Abele? Scopriamolo leggendo Genesi 4 da 13 a 15:

Ma Caino disse a Yahweh: “La punizione per il mio errore è troppo grande da sopportare. Oggi mi cacci da questa terra, e dovrò nascondermi dalla tua faccia; diventerò vagabondo e fuggiasco sulla terra, e di sicuro chiunque mi troverà mi ucciderà”. Allora Yahweh gli disse: “Per questa ragione, chi ucciderà Caino subirà la vendetta sette volte”. Perciò Yahweh **stabilì un segno riguardo a Caino, affinché nessuno di quelli che lo avrebbero incontrato lo uccidesse. (Genesi 4:13-15)**

Quindi, come avete potuto notare dal versetto 15, **Caino fu segnato o marchiato.**



Perciò **Caino** ed i suoi discendenti, *ad eccezione di Lamec e dei suoi figli*, nel nostro tempo rappresentano coloro che sono stati **segnati col marchio della bestia**, cioè il vaccino anti Covid-19, in questi ultimi cinque anni.

2.3 Il periodo di riferimento

Il periodo associato a Caino e Set, come potete notare dalla tabella sopra, inizia il **15 ottobre 2021**, cioè quando sono iniziate in Italia le vaccinazioni obbligatorie per i lavoratori, e termina il **1° novembre 2022**, quando in Italia

sono caduti gli obblighi vaccinali per tutti i lavoratori. In quel periodo, infatti è avvenuta un'importante divisione: da una parte è nata la stirpe dei **marchiati** (**Caino**), dall'altra è nata la **grande folla** (**Set**).

in sintesi...

Set rappresenta i cristiani **non vaccinati**, in particolare la **grande folla**, **Caino** rappresenta coloro che hanno **preso il marchio** della bestia. Il periodo di riferimento è l'anno che parte il **15 Ottobre 2021** e finisce il **1° novembre 2022**.

3. Enoc ed Enos

Ora proseguiamo con la nostra lettura di Genesi capitolo 5, i versetti da 6 a 8:

Quanto a Set, all'età di 105 anni generò Enos. Dopo la nascita di Enos, Set visse 807 anni. E generò figli e figlie. L'intera vita di Set fu dunque di 912 anni; poi morì. (Genesi 5:6-8)

Come potete notare dalla tabella sotto, la nascita di **Enos** da Set corrisponde alla nascita, dalla stirpe di Caino, di un certo **Enoc**. Ovviamente non si tratta di Enoc il profeta.

1	Adamo		
	Stirpe di Caino	Discendenti Di Set	Anni di riferimento
2	Caino	Set	15 ottobre 2021- 1 novembre 2022
3	<u>Ènoc</u>	<u>Ènos</u>	1 novembre 2022 - 5 novembre 2023

Che significato possiamo dare a questi due personaggi?

3.1 Enoc

Il nome **Enoc** significa **dedicato**. Perciò simbolicamente possiamo dire che, dopo i vari vaccini anti covid-19, quelli della stirpe spirituale di Caino, si sono come dedicati o **battezzati**. Il **vaccino anti covid-19** come

abbiamo scritto in altri articoli, rappresenta una specie di **battesimo satanico** e altera, a quanto pare, il DNA umano. Chi ha accettato di farsi inoculare l'intruglio maledetto è permanentemente parte o adoratore della bestia politica e quindi di Satana il diavolo, diventando a tutti gli effetti **stirpe del serpente**.

3.2 Enos

Cosa possiamo dire di Enos discendente di Set? Ricordiamo che il patriarca Set rappresenta **tutti i veri cristiani che non si sono vaccinati**, in particolar modo la **grande folla** di Apocalisse capitolo 7. Infatti il nome Enos significa **uomo**. Se coloro che si sono vaccinati, hanno alterato il loro DNA diventando organismi geneticamente modificati, i discendenti della linea di Set, invece, hanno **mantenuto la loro umanità**. Sono ancora uomini, cioè essere umani nel vero senso del termine, senza alterazioni.

3.3 Il periodo di riferimento

L'anno di riferimento, come potete leggere dalla tabella sopra, inizia il **1° novembre 2022** e termina il **5 novembre 2023**. In questo periodo le varie scelte e **posizioni riguardo al vaccino si sono consolidate**. In merito, in Apocalisse 14:9,10 leggiamo:



“E un altro angelo, un terzo, li seguì, dicendo ad alta voce: ‘Se qualcuno adora la bestia selvaggia e la sua immagine, e riceve il

marchio sulla sua fronte o sulla sua mano, berrà anche lui del vino dell'ira di Dio che è versato non diluito nel calice della sua ira''.
(Apocalisse 14:9, 10)

in sintesi...

Enoc, che significa **dedicato**, rappresenta il **battesimo satanico** che hanno effettuato coloro che hanno accettato il marchio-vaccino. **Enos**, che invece significa **uomo**, rappresenta l'**umanità inalterata** di chi ha rifiutato il marchio-vaccino, mantenendo così il suo genoma integro. Il periodo di riferimento è l'anno che parte il **1° novembre 2022** e termina il **5 novembre 2023**.

4. Iràd e Chenàn

Proseguendo con la nostra lettura, nei versetti da 9 a 11 leggiamo:

Quanto a Ènos, all'età di 90 anni generò **Chenàn**. Dopo la nascita di Chenàn, Ènos visse 815 anni. E generò figli e figlie. L'intera vita di Ènos fu dunque di 905 anni; poi morì. (Genesi 5:9-11)

Come potete notare dalla tabella sotto, la nascita di **Chenan** discendente di Set, corrisponde alla nascita di **Iràd** discendente di Caino.

1	Adamo		
	Stirpe di Caino	Discendenti Di Set	
2	Caino	Set	15 ottobre 2021- 1 novembre 2022
3	<u>Ènoc</u>	<u>Ènos</u>	1 novembre 2022 - 5 novembre 2023
4	<u>Iràd</u>	<u>Chenàn</u>	5 novembre 2023 - 8 novembre 2024

Che significato simbolico possiamo dare alla nascita di questi due personaggi?

4.1 Iràd

Il nome **Iràd**, discendente di Caino a quanto pare, significa **fuggitivo**. Infatti dopo la condanna da parte di Yahweh per aver ucciso suo fratello Abele, Caino disse le seguenti parole che troviamo in Genesi 4:14:

Oggi mi cacci da questa terra, e dovrò nascondermi dalla tua faccia; diventerò vagabondo e fuggiasco sulla terra, e di sicuro chiunque mi troverà mi ucciderà. (Genesi 4:14)

Avete notato da cosa stava fuggendo Caino? Dalle conseguenze del suo peccato, che nel suo caso avrebbe significato essere assassinato da chiunque l'avesse trovato. Allo stesso modo oggi, coloro che si sono fatti inoculare il siero malefico, sono per così dire fuggitivi dalle conseguenze della loro scelta. Questo significa prima di tutto che **cercano di scappare dagli effetti avversi** dovuti alla **vaccinazione**, ma anche dal **giudizio** di Dio ad **Armageddon**.

A tal proposito, sono interessanti le parole che Dio, tramite Mosè, rivolse ad alcuni della nazione di Israele nel libro biblico di Numeri, al capitolo 32 versetto 23:

Ma se non farete in questo modo, (cioè se non obbedirete alle direttive di Dio impartite attraverso Mosè), allora voi peccherete certamente contro Yahweh. In tal caso sappiate che il vostro peccato vi raggiungerà. (Numeri 32:23)

Quindi, benché coloro che hanno preso il vaccino anti Covid-19 ricerchino mezzucci per tamponare o scappare dagli effetti avversi, a un certo punto, come un uomo armato, **il loro peccato li raggiungerà** e li colpirà, al più tardi ad Armageddon.



4.2 Chenàn e il periodo di riferimento

Ora, cosa possiamo dire invece di Chenan discendente di Set? Prima di tutto il nome **Chenan** è lo stesso di Caino, e significa **acquisizione** o **possesso**. Abbiamo detto che i discendenti di Set, rappresentano tutti i veri cristiani che non si sono vaccinati, in special modo la grande folla.

Come potete notare dalla tabella sopra, l'anno di riferimento inizia indicativamente il **5 novembre 2023**, per finire l'**8 novembre 2024**.

In questo periodo, cosa ha acquisito la grande folla di Apocalisse capitolo 7 dal punto di vista spirituale? Come abbiamo spiegato in articoli precedenti, nell'intervallo tra il 7/8 settembre 2024 ed il 12 giugno 2025, riteniamo che la **grande folla** sarà probabilmente **suggellata**, avendo ricevendo infine l'**approvazione definitiva di Dio** come gruppo. Naturalmente, il processo di maturazione della grande folla, è iniziato mesi prima, tuttavia la sua finalizzazione si concluderà probabilmente entro il 12 giugno 2025. Mentre, l'opportunità di poter far parte di questo gruppo, si è chiusa il 7/8 settembre 2024.

in sintesi...

Iràd, che significa **fuggitivo**, rappresenta coloro che, avendo accettato il marchio-vaccino, tentano di **scampare al giudizio** divino, proprio come fece Caino. **Chenan**, che significa **acquisizione**, rappresenta la grande folla che ha acquistato l'**approvazione di Dio**. L'anno di riferimento parte il **5 novembre 2023** e termina l'**8 novembre 2024**.

5. Maalalèl e Mehuiaèl

Continuando con la nostra lettura di Genesi 5,6, nei versetti da 12 a 14 leggiamo:

Quanto a Chenàn, all'età di 70 anni generò Maalalèl. Dopo la nascita di Maalalèl, Chenàn visse 840 anni. E generò figli e figlie. L'intera vita di Chenàn fu dunque di 910 anni; poi morì. (Genesi 5:12-14)

Come potete notare dalla tabella sotto, la nascita di **Maalalel** discendente di Set, corrisponde alla nascita di **Mehuiaèl** discendente di Caino.

1	Adamo		
	Stirpe di Caino	Discendenti Di Set	Anni di riferimento
2	Caino	Set	15 ottobre 2021- 1 novembre 2022
3	<u>Ènoc</u>	<u>Ènos</u>	1 novembre 2022 - 5 novembre 2023
4	<u>Iràd</u>	<u>Chenàn</u>	5 novembre 2023 - 8 novembre 2024
5	<u>Mehuiaèl</u>	<u>Maalalèl</u>	8 novembre 2024 - al tempo stabilito da Dio.

Che significato simbolico possiamo dare alla nascita di questi due personaggi antidiluviani?

5.1 Mehuiaèl

Il nome **Mehuiaèl** discendente di Caino, significa **colpito da Dio**. Questo significa che, il periodo che inizia l'**8 novembre 2024** fino al tempo stabilito da Dio, come potete vedere nella tabella sopra, potrebbe rappresentare il periodo in cui la **discendenza spirituale di Caino**, cioè coloro che hanno seguito l'esempio malvagio di Caino, verranno **colpiti da Dio ed eliminati nel luogo chiamato Armageddon**.

5.2 Maalalèl

Al fianco al nome Mehuiaèl nella tabella sopra, noterete il discendente di Set dal nome **Maalalèl**, il cui nome significa **lode a Dio**. Quindi, nel mentre che i discendenti spirituali di Caino verranno in seguito distrutti ad Armageddon, i discendenti spirituali di Set, cioè in particolare la **grande folla** di Apocalisse capitolo 7, **grideranno di gioia e canteranno** lodi a Dio, il loro Salvatore. In riferimento a quel periodo di salvezza, in Apocalisse 7:9,10, leggiamo quanto segue:

Dopodiché vidi una grande folla, che nessuno poteva contare, di ogni nazione, tribù, popolo e lingua. Stavano in piedi davanti al trono e davanti all'Agnello, vestiti di lunghe vesti bianche, e tenevano in

mano rami di palma. E gridano a gran voce: “La salvezza la dobbiamo al nostro Dio, che siede sul trono, e all’Agnello!” (Apocalisse 7:9,10)



in sintesi...

Mehuiaèl, che significa **colpito da Dio**, simboleggia coloro che saranno appunto colpiti da Dio ad **Armageddon**. **Maalalèl**, che invece significa **lode a dio**, simboleggia coloro che verranno salvati e che, colmi di gioia, grideranno lodi a Dio. L'anno di riferimento inizia l'**8 novembre 2024** e termina al tempo stabilito da Dio.

6. Iàred e Metusael

Proseguendo ora con la nostra lettura, nei versetti da 15 a 17 leggiamo:

Quanto a Maalalèl, all'età di 65 anni generò Iàred. Dopo la nascita di Iàred, Maalalèl visse 830 anni. E generò figli e figlie. L'intera vita di Maalalèl fu dunque di 895 anni; poi morì.

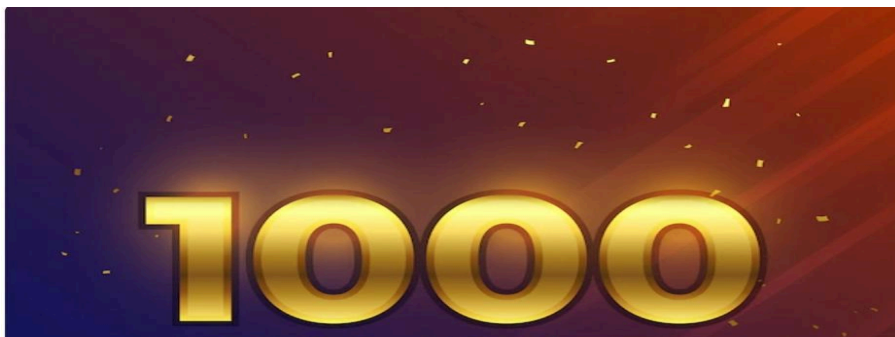
Come potete notare dalla tabella sotto, la nascita di **Iared** discendente di Set, corrisponde alla nascita di **Metusaèl** discendente di Caino.

1	Adamo		
	Stirpe di Caino	Discendenti Di Set	Anni di riferimento
2	Caino	Set	15 ottobre 2021- 1 novembre 2022
3	<u>Ènoc</u>	<u>Ènos</u>	1 novembre 2022 - 5 novembre 2023
4	<u>Iràd</u>	<u>Chenàn</u>	5 novembre 2023 - 8 novembre 2024
5	<u>Mehuaiaèl</u>	<u>Maalalèl</u>	8 novembre 2024 - al tempo stabilito da Dio.
6	<u>Metusaèl</u>	<u>làred</u>	

Che significato simbolico possiamo dare alla nascita di questi altri due personaggi biblici?

6.1 Metusaèl

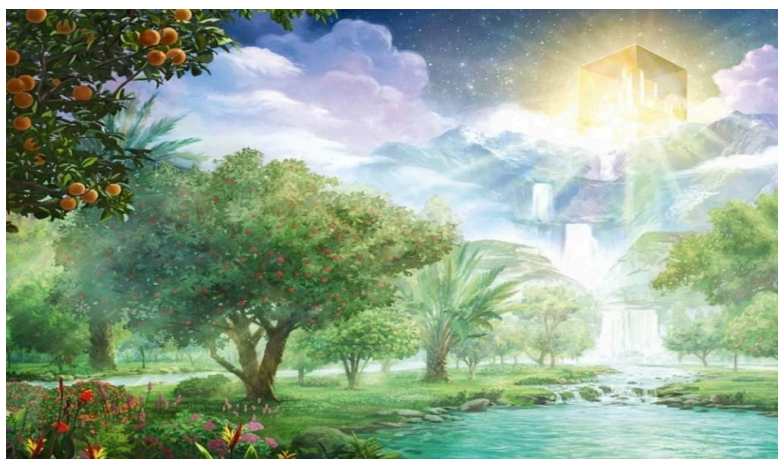
Prima di tutto, il nome **Metusaèl** discendente di Caino, è lo stesso di **Matusalemme**. Matusalemme, è ricordato per la sua longevità, infatti visse 969 anni. Anche se in Genesi capitolo 4, non è riportata la sua età, in base al nome simile a quello di Matusalemme, si può supporre che anche **Metusael** discendente di Caino ebbe una lunga vita simile a quella di Matusalemme, cioè molto **vicina ai 1000 anni**. Perciò in questo contesto, Metusael potrebbe rappresentare il **millennio messianico**, come potete notare dalla tabella sopra.



6.2 làred

Abbiamo indicato nella tabella, che sia **làred** che **Metusael** fanno riferimento al millennio messianico. **làred** significa basilarmente **discesa** e può quindi essere collegato al regno di Cristo o se vogliamo, alla **Nuova Gerusalemme che discenderà dal cielo** e governerà la terra per mille anni. Infatti in Apocalisse 3:12 Yehoshua disse tra le altre cose:

*Chi vince lo farò colonna nel tempio del mio Dio, e non ne uscirà mai più. Scriverò su di lui il nome del mio Dio e il nome della città del mio Dio, la **Nuova Gerusalemme che discende dal cielo**, dal mio Dio, come pure il mio nuovo nome. (Apocalisse 3:12)*



in sintesi...

Metusael rappresenta in questo caso il **millennio** messianico, **làred**, che significa **discesa**, rappresenta la **Nuova Gerusalemme** che scende dal cielo. Il periodo di riferimento è il **millennio**.

7. Làmec, le sue mogli e i suoi figli

Metusaèl generò **Làmec**. **Làmec** prese due mogli: la prima si chiamava **Ada**, la seconda **Zilla**. **Ada** partorì **labàl**, e questi fu il capostipite di quelli che vivono in tende e allevano bestiame. Il nome di suo fratello era **lubàl**, e questi fu il capostipite di tutti quelli che suonano la cetra e il flauto. **Zilla** invece partorì **Tùbal-Càin**, e questi realizzò ogni tipo di arnese in rame e ferro. La sorella di **Tùbal-Càin** fu **Naàma**. (Genesi 4:18-22)

Ora, come potete notare dalla tabella sotto, la nascita di **Enoc**, discendente di Set, corrisponde alla nascita di **Làmec** discendente di Caino.

1	Adamo		
	Stirpe di Caino	Discendenti Di Set	Anni di riferimento
2	Caino	Set	15 ottobre 2021- 1 novembre 2022
3	<u>Ènoc</u>	<u>Ènos</u>	1 novembre 2022 - 5 novembre 2023
4	<u>Iràd</u>	<u>Chenàn</u>	5 novembre 2023 - 8 novembre 2024
5	<u>Mehuiaèl</u>	<u>Maalalèl</u>	8 novembre 2024 - al tempo stabilito da Dio.
6	<u>Metusaèl</u>	<u>làred</u>	● millennio messianico
7	<u>Làmec.</u> Ada Zilla	<u>Ènoc</u>	
8	- (Ada) <u>labàl</u> + <u>lubàl</u> - (Zilla) <u>Tùbal-Càin</u> - <u>Naàma</u>	<u>Matusalemme</u>	
9		<u>Làmec</u>	
10		Noè	

Quale potrebbe essere il significato simbolico della nascita di questi due personaggi?

7.1 Lamec

Abbiamo scritto sopra che siamo in un periodo successivo ad Armageddon, quindi nel millennio messianico. ***Cosa ci fanno i discendenti spirituali di Caino nel millennio messianico se sono stati distrutti ad Armageddon?***



In questo caso non si tratta dei discendenti spirituali di Caino distrutti ad Armageddon, ma di due ***categorie di persone presenti nel millennio***. La prima categoria comprende le ***persone morte nei secoli passati*** che saranno resuscitate dopo Armageddon, alcune delle quali sono definite ***giuste***, altre, invece, vengono definite ***ingiuste***. La seconda categoria, invece, include i ***sopravvissuti ad Armageddon***, suddivisi a loro volta tra ***giusti*** (*i cristiani con la speranza terrena*), ed ***ingiusti***, cioè tutti coloro che saranno salvati ed Armageddon ma che non conoscono sufficientemente Dio. Debitamente istruiti nel nuovo mondo, verranno poi giudicati in base a come reagiranno in quel nuovo contesto. In merito alla risurrezione, l'apostolo Paolo disse:

“Ho in Dio la speranza . . . che ci sarà una risurrezione sia dei giusti che degli ingiusti”. (Atti 24:15)

A tutti loro, compresi i cristiani che saranno salvati ad Armageddon, verrà data l'opportunità di fare una ***scelta consapevole*** nel millennio messianico e di ***progredire spiritualmente*** fino alla perfezione. Si tratta quindi di persone che devono ancora essere giudicate in maniera definitiva.

7.2 Le mogli di Lamec

I versi che **Lamec** compose per le sue due mogli, hanno il significato di: “**giudizio in sospeso**”, o se vogliamo, “**giudizio ancora da definire**”. In merito, in Genesi 4:23,24 leggiamo:

E Lamec compose questi versi per le sue mogli Ada e Zilla: “Ascoltate la mia voce, voi mogli di Lamec. Prestate attenzione a quello che dico: ho ucciso un uomo perché mi aveva ferito, ho ucciso un giovane perché mi aveva colpito. Se Caino dev’essere vendicato sette volte, allora Lamec settantasette volte”.



Da questo capiamo che, in buona sostanza, più che la figura di Lamec, **è la figura delle due mogli** e dei rispettivi figli ad avere elevata importanza simbolica.

Il nome della prima moglie è **Ada** e significa **ornamento**, mentre il nome della seconda moglie è **Zilla** che significa **ombra**. Il significato simbolico potrebbe essere questo: dopo Armageddon tra i **resuscitati** e i **sopravvissuti** si formeranno due organizzazioni o gruppi di persone. Alcuni, rappresentati da **Ada** (**ornamento**) e dai suoi figli, altri da **Zilla** (**ombra**) e dai suoi figli. Questi progrediranno spiritualmente e verranno infine **giudicati** idonei per la vita eterna.

7.3 I figli di Ada

I nomi dei due figli di Ada, hanno fondamentalmente una connotazione positiva, indicanti un **flusso**, un corso d’acqua, che potremmo associare alla **purificazione spirituale** attraverso le acque della verità (*Giovanni 4:13,14*).



I figli di Ada, volendo schematizzare in maniera approssimativa, in sostanza comprendono:

- I ***veri cristiani che supereranno Armageddon***, ma che hanno la speranza di vivere su una terra paradisiaca.
- ***Persone risuscitate*** che nei secoli passati avevano una certa ***conoscenza di Dio*** ma che *non erano provate a livello tale* da essere annoverate tra coloro che saranno risuscitati per la vita eterna. Questi ultimi dovranno conformarsi alla volontà di Dio durante il millennio messianico e superare la prova finale, alla fine dei mille anni.

7.4 I figli di Zilla

Anche i figli di Zilla (*ombra*) rappresentano due gruppi di esseri umani presenti nel millennio. Alcuni di essi, però, risulteranno malvagi (***Tùbal-Càin***) e subiranno la distruzione eterna alla fine dei mille anni, quando Satana sarà liberato dalla sua prigionia (*Apocalisse 20:7-10*). Altri invece (***Naàma***) saranno infine considerati idonei per la vita eterna. Quindi i figli di Zilla in sostanza comprendono:

- Persone che possiamo definire ***ingiuste per ignoranza*** o per altre ragioni delle leggi di Dio, ma che verranno ***risuscitate*** dopo Armageddon nel nuovo mondo di Dio. Dio darà loro l'opportunità, in quel nuovo contesto, di operare una scelta consapevole.

- Persone che possiamo definire **malvagie**, ma che, per la **legge della coscienza** contenuta in Romani 2 e per aver aiutato i fratelli di Cristo, **supereranno Armageddon** ed entreranno nel nuovo mondo. Anche queste persone sono fondamentalmente ignoranti della legge di Dio. Nel nuovo mondo verrà data loro l'opportunità di operare una scelta consapevole (Luca 20:34-36).

Da queste due categorie dei “figli di Zilla”, quelli che seguiranno la condotta di Caino sono rappresentati da **Tubal-Cain** e alla fine subiranno la **distruzione eterna**. Quelli che invece si conformeranno alla volontà di Dio e progrediranno fino alla perfezione, sono rappresentati da **Naàma** che significa **bellezza**; essi saranno benedetti con la **vita eterna**.

in sintesi...

Lamec rappresenta le due categorie di persone presenti nel millennio e in attesa di giudizio, cioè i **risuscitati** e i **sopravvissuti**. Le **mogli di Lamec** sono **Ada** (ornamento) e **Zilla** (ombra).

- I **figli di Ada** rappresentano i **sopravvissuti** ad Armageddon che risultano **cristiani** e i **risuscitati** con un certo grado di **conoscenza scritturale**.
- I **figli di Zilla** rappresentano i **sopravvissuti** ad Armageddon grazie alla **legge della coscienza** e i **risuscitati senza conoscenza** profonda di Dio.

Link utile: PRESTO LA RISURREZIONE: QUANDO? DOVE? CHI? (Luca 20:34-36)

8. Enoc e Matusalemme

Proseguendo con la nostra lettura di Genesi capitolo 5, nei versetti da 18 a 24 leggiamo:

*Quanto a Lamed, all'età di 162 anni generò **Enoc**. Dopo la nascita di Enoc, Lamed visse 800 anni. E generò figli e figlie. L'intera vita di Lamed fu dunque di 962 anni; poi morì. Quanto a Enoc, all'età di 65 anni generò Matusalemme. Dopo la nascita di **Matusalemme**, Enoc continuò a camminare con il vero Dio per 300 anni. E generò figli e*

figlie. L'intera vita di Ènoc fu dunque di 365 anni. 24 Ènoc continuò a camminare con il vero Dio. Poi nessuno lo vide più, perché Dio lo prese.

Ora, tornando brevemente alla tabella sopra, noterete che accanto a **Lamec** discendente di Caino c'è **Enoc**, il profeta discendente **Set**.



8.1 Enoc

Chi potrebbe rappresentare Enoc in questo contesto? Enoc in questo contesto potrebbe rappresentare i **cristiani con la speranza di andare in cielo**, specialmente la grande folla di Apocalisse capitolo 7, poiché il gruppo dei 144.000 riteniamo che sia stato già rapito in cielo. Noterete che al versetto 24 ci viene detto che **Enoc fu preso da Dio e nessuno lo vide più**. Questo potrebbe simboleggiare il **rapimento** in cielo degli eletti a ridosso di Armageddon.

8.2 Matusalemme

Ad Enoc nacque poi **Matusalemme**, che potremo associare ai **giusti** che verranno risuscitati per una **lunga vita** come Matusalemme, cioè per la vita eterna. Stiamo parlando quindi dei giusti **già idonei per l'eternità** come Daniele, Giobbe, Giovanni Battista e molti altri.

in sintesi...

Enoc rappresenta i cristiani con **speranza celeste** (specialmente la grande folla). **Matusalemme**, suo figlio, rappresenta invece i fedeli uomini del

passato **già idonei** per l'eternità, come Daniele, Giobbe e Giovanni Battista.

9. Làmec discendente di Set

Continuando con la nostra lettura, nei versetti da 25 a 27 leggiamo:

Quanto a Matusalemme, all'età di 187 anni generò Làmec. 26 Dopo la nascita di Làmec, Matusalemme visse 782 anni. E generò figli e figlie. L'intera vita di Matusalemme fu dunque di 969 anni; poi morì. [...] E generò figli e figlie. L'intera vita di Làmec fu dunque di 777 anni; poi morì. (Genesi 5:25-27)

Come potete notare dalla tabella, la linea di sangue di Caino si interrompe con i discendenti di **Ada** e **Zilla**, mentre i discendenti **Set** continuano con **Lamec**, figlio di Matusalemme.

1	Adamo		
	Stirpe di Caino	Discendenti Di Set	Anni di riferimento
2	Caino	Set	15 ottobre 2021- 1 novembre 2022
3	<u>Ènoc</u>	<u>Ènos</u>	1 novembre 2022 - 5 novembre 2023
4	<u>Iràd</u>	<u>Chenàn</u>	5 novembre 2023 - 8 novembre 2024
5	<u>Mehuaiaèl</u>	<u>Maalalèl</u>	8 novembre 2024 - al tempo stabilito da Dio.
6	<u>Metusaèl</u>	<u>làred</u>	• millennio messianico
7	<u>Làmec.</u> Ada, Zilla	<u>Ènoc</u>	
8	- (Ada) <u>labàl</u> + <u>lubàl</u> - (Zilla) <u>Tùbal-Càin</u> - <u>Naàma</u>	<u>Matusalemme</u>	
9		<u>Làmec</u>	
10		Noè	

Che significato profetico potrebbe avere Lamec in questo contesto?

Ciò che incuriosisce di **Lamec** in questo contesto è la durata della sua vita. Al versetto 31 ci viene detto che Lamec **visse 777 anni**.



Cosa potrebbe simboleggiare il numero 777? Se il numero **666** rappresenta il marchio della bestia, il numero **777** potrebbe rappresentare il **sigillo definitivo ed eterno di Dio** alla fine dei mille anni, poiché il numero 7 nella bibbia è spesso messo in relazione con Dio e con le cose spirituali.

Quindi, alla fine dei mille anni, a coloro che supereranno la prova finale dopo che Satana sarà liberato dall'abisso per tentare l'umanità, verrà concesso, o posto, il sigillo definitivo ed eterno di Dio. Ciò significa che avranno finalmente **diritto alla vita eterna**.

in sintesi...

Lamec, che visse **777** anni, simboleggia coloro che riceveranno, dopo la prova finale, il **sigillo definitivo di Dio**.

10. Noè

Quanto a Lamec, all'età di 182 anni generò un figlio, che chiamò Noè. Infatti disse: "Lui ci consolerà dal duro lavoro e dalle fatiche delle nostre mani a motivo del suolo che Yahweh ha maledetto". Dopo la nascita di Noè, Lamec visse 595 anni. (Genesi 5:28,29)

Sempre nella tabella sopra, potete notare che **Lamec** ebbe come figlio **Noè**, che è l'ultimo personaggio della nostra tabella.

Cosa potrebbe rappresentare simbolicamente Noè?

Noè il cui nome significa **riposo**, potrebbe rappresentare **l'eternità** che seguirà dopo il millennio messianico. Allora **l'umanità si riposerà** finalmente dalle sue fatiche e potrà godere della vera libertà dei figli di Dio, come leggiamo in Romani 8:21:

'Abbiamo la speranza che la creazione stessa sarà pure resa libera dalla schiavitù alla corruzione e avrà la gloriosa libertà dei figli di Dio'. (Romani 8:20, 21)



in sintesi...

Noè, che significa **riposo**, simboleggia l'**eternità dopo il millennio**, quando finalmente l'umanità potrà riposare dalle sue fatiche.

Conclusione

Dato che il giorno di Yahweh si sta avvicinando rapidamente e le **promesse di liberazione** contenute nella sua parola sono sempre più a portata di mano. Continuiamo ad attendere con pazienza il grande Dio e presto, all'improvviso, i nostri corpi saranno mutati in corpi immortali, per quanto riguarda i componenti della la grande folla di Apocalisse capitolo 7, mentre per il resto dell'umanità, si apriranno finalmente le porte del nuovo mondo!

CON FEDE E BUONSENSEN

La ricomparsa dei Nefilim e la guerra di Armageddon (Genesi 6)



(Genesi 6:1-15)

Tema dell'articolo

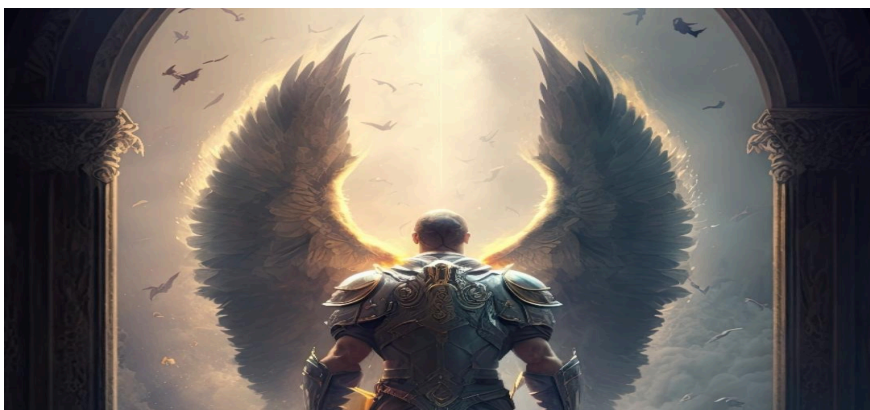
*Vi è mai capitato di trovarvi davanti a una persona di statura straordinaria, alta forse più di due metri, il cui aspetto **imponente e minaccioso** vi ha fatto temere per il peggio? Forse avete cercato rapidamente di allontanarvi da tale presenza ingombrante per evitare il peggio e una volta allontanati ed al sicuro, avete finalmente tirato un sospiro di sollievo. Ci fu un tempo, nel lontano passato, in cui sulla terra comparvero personaggi di statura straordinaria, le cui gesta ci sono state tramandate attraverso miti e leggende antiche di **dei e semidei** particolarmente violenti e dominatori. Anche le Sacre Scritture parlano di quel periodo insolitamente tetro e violento nel sesto capitolo del libro biblico della Genesi. Perciò, in questo articolo, prenderemo in considerazione il **capitolo 6 della Genesi**, i versetti da 1 a 15 e faremo un parallelismo con i giorni finali in cui tutti noi stiamo vivendo, giorni che stanno rapidamente giungendo a termine.*

1. I figli del vero Dio

Iniziamo quindi con la lettura dei primi due versetti:

1.

Quando gli uomini cominciarono ad aumentare di numero sulla terra e nacquero loro delle figlie, i **figli del vero Dio** notarono che quelle donne erano molto belle. (Genesi 6:1,2a)



Chi furono i **figli del vero Dio** di cui si parla nei versetti sopra?

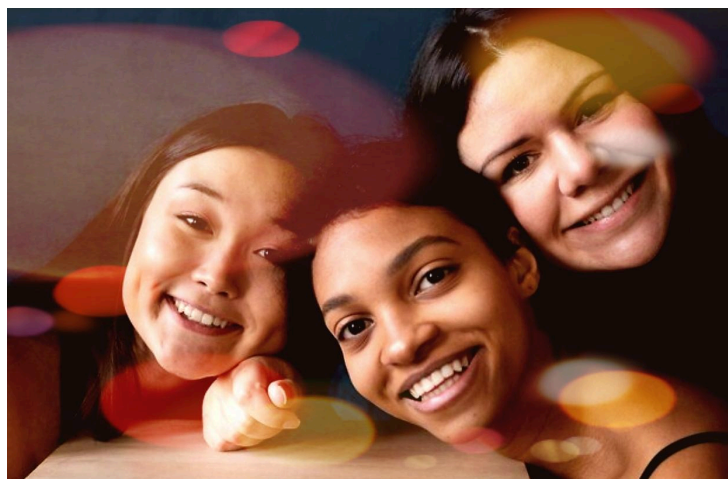
Ai tempi di Noè, quelli definiti figli del vero Dio, non furono altro che **angeli materializzati**. Quindi stiamo dicendo che, ai tempi di Noè, creature spirituali angeliche disobbedendo ai comandi di Dio assunsero sembianze umane, e si sposarono con **donne umane**.

Anche nel nostro tempo, i figli del vero Dio sono **fondamentalmente gli stessi angeli divenuti demoni**, anche se dopo il diluvio, o forse qualche tempo dopo il diluvio a quanto pare, furono sottoposti a molte restrizioni. In altre parole il padre Yahweh da allora tolse a questi angeli ribelli per esempio, la capacità di materializzarsi ed assumere corpi umani (*1Pietro 3:19; 2Pietro 2:4; Giuda 6*).

2. Le donne

Perciò presero in moglie tutte quelle che vollero. (Genesi 6:2b)

Ora, cosa potrebbero rappresentare **le donne** con cui questi angeli si sposano nel nostro tempo, visto che non possono materializzarsi?



Noi riteniamo che nel nostro tempo, le donne con cui si sposano questi demoni sono simboliche e potrebbero rappresentare **tutte le società più o meno segrete** o misteriche diffuse in tutto il mondo ed in tutte le culture.

Potremmo sintetizzare chiamando queste società **babilonia la grande**, o meglio la parte mistica o esoterica di babilonia la grande, che in Apocalisse 18: 23, 24 viene descritta in questo modo:

*In te, [Babilonia la grande], non risplenderà più luce di lampada, e in te non si udrà più voce di sposo e di sposa, perché i tuoi mercanti erano gli uomini preminenti della terra, e tutte le nazioni sono state sviolate dalle tue **pratiche spiritiche**. In lei è stato trovato il sangue dei profeti, dei santi e di tutti quelli che sono stati scannati sulla terra".*
(Apocalisse 18: 23, 24)



*Avete notato che al versetto 23 ci viene detto che in Babilonia la grande si **pratica lo spiritismo**? Questo vuol dire che la **comunione** tra queste*

donne e i loro mariti demoniaci, avviene attraverso mezzi o pratiche spiritiche. Ma c'è dell'altro come vedremo.

3. I 120 anni

Ora, continuando con la nostra lettura di Genesi capitolo 6, al versetto 3 leggiamo:

Yahweh allora disse: “Il mio spirito non tollererà l'uomo all'infinito, perché è solo carne. Pertanto vivrà **120 anni**”. (Genesi 6:3)

3.1 I 120 anni al tempo di Noè

Quand'è che scaddero i 120 anni di cui si parla al versetto 3 ai tempi di Noè? Ai tempi di Noè questi 120 anni scaddero evidentemente ***quando iniziò il diluvio***, cioè nel 600° anno della vita di Noè, nel 2° mese, il 17° giorno del mese. Quei 120 anni, a un certo punto nella storia dell'uomo, sarebbero diventati più o meno la durata limite della vita di un uomo o di una ***generazione***.



3.2 I 120 anni e la generazione di Matteo

Che correlazione potrebbero avere questi 120 anni con la generazione finale di cui parla Yehoshua in Matteo 24:34?

Nell'articolo che trovate cliccando [qui](#), avevamo spiegato che, partendo dal **primo settembre 1939**, giorno in cui iniziò la Seconda Guerra Mondiale, potevamo determinare la durata della generazione di cui Yehoshua parlò in Matteo 24:34. Infatti, la generazione finale di cui Yehoshua parlò in Matteo 24:34, doveva essere **più anziana di almeno 20 anni** rispetto a quella data, il che ci portava all'autunno del 1919. Ora, per capire quanto possiamo spingerci indietro per definire la durata dell'ultima generazione, sarà sufficiente andare a verificare nei database, l'età della persona più longeva che aveva almeno 20 anni, nell'autunno del 1939 e che è stata anche testimone dell'inizio del regno millenario di Cristo il **5 novembre 2023**.



Secondo il Guinness dei primati, **Maria Branyas Morera**, nata il 4 marzo 1907 e morta 10 giorni fa il **19 agosto 2024**, era la persona più longeva al mondo nel momento in cui il 5 novembre 2023, iniziò il regno millenario di Cristo. Perciò possiamo prendere come data limite dell'ultima generazione che avrebbe visto l'inizio del regno il **4 marzo 1907**, poiché tutte le persone più anziane di lei, non sono riuscite a vedere l'inizio del regno il **5 novembre 2023**. Inoltre Maria Branyas Morera, si è curiosamente spenta a **117 anni**, cioè meno di tre anni prima di raggiungere la quota di **120 anni**.
Link: [Qui](#).



Immagine da Wikipedia

3.3 La generazione di Matteo e il 1914

Quindi i Testimoni di Geova hanno ragione ad affermare che la generazione di cui Yehoshua parla in Matteo 24:34 inizia effettivamente intorno al 1914?



La risposta è Sì! Anche se si potrebbero avere delle riserve sul modo in cui sono arrivati a quella data. Ad ogni modo sette anni prima, nel **1907**, nasceva Maria Branyas Morera la più anziana testimonianza che si abbia notizia, che ha anche visto l'inizio del millennio messianico il 5 novembre del 2023. Naturalmente dopo il 1907, sono nate altre persone ultracentenarie che hanno visto l'inizio del regno millenario nel 2023, come l'attuale persona più anziana, il giapponese **Tomiko Itooka**, nato il 23

maggio 1908 e che ha attualmente 116 anni, ma la persona più anziana documentata che ha visto l'inizio del millennio, è Maria Branyas Morena.

Ciò significa che anche la prima guerra mondiale, la tremenda influenza spagnola, i terremoti ed altri mali di quel periodo, **fanno parte del segno dell'ultima generazione** di cui parla Yehoshua in Matteo 24:34.

4. I nefilim

Continuando la nostra lettura di Genesi 6, al versetto 4 leggiamo:

*In quei giorni, e anche successivamente, sulla terra c'erano i **nefilim**. Durante quel periodo, i figli del vero Dio avevano rapporti sessuali con le figlie degli uomini, le quali partorirono loro dei figli. Questi furono i potenti dell'antichità, gli uomini famosi. (Genesi 6:4)*

Ora, abbiamo definito chi erano i figli del vero Dio e le donne che sposarono, ma chi sono i loro figli, i cosiddetti nefilim, nel nostro tempo?

4.1 I nefilim al tempo di noè

Ai tempi di Noè, i nefilim erano effettivamente una **progenie ibrida** data dall'unione tra angeli e umani, dotata di una forza straordinaria ed avente una statura molto al di sopra della media, tanto da essere definiti **giganti**. Purtroppo, come i loro genitori angelici, erano particolarmente violenti e dominatori.

4.2 Gli odierni nefilim

Quindi, se le donne che questi angeli decaduti sposarono rappresentano nel nostro tempo, **tutte le società più o meno segrete** o misteriche diffuse in tutto il mondo ed in tutte le culture, i figli di queste simboliche donne, senza dover andare a scomodare vere o presunte genealogie di giganti post-diluviani, potrebbero essere **i singoli individui** forgiati ed istruiti **all'interno di queste società** o organizzazioni **elitarie**. Saranno poi questi **novelli nefilim** ad occupare direttamente o indirettamente i posti di potere **in tutti i settori importanti della società**. La politica, l'economia, la

religione, l'informazione, le grandi multinazionali eccetera, sono controllati direttamente o indirettamente dalle confraternite di questi novelli **nefilim**.



C'è da stupirsi se il nostro mondo è pieno di violenza, di armi di distruzione di massa, di guerre e di altre brutture inconcepibili per un essere umano dotato della divina capacità di amare?

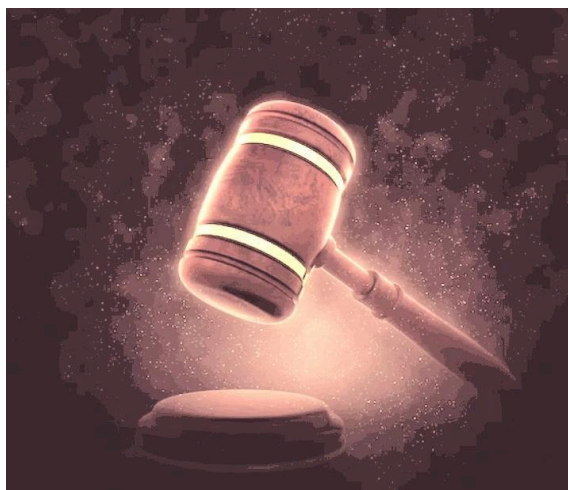
A causa dell'influenza, sia degli angeli caduti che dei loro figli adottivi, i novelli nefilim, l'amore della maggioranza dell'umanità si è per così dire raffreddata, come sottolinea 2 Timoteo 3:1-5.

5. Dio giudica l'umanità

Ora, visto il dilagare della malvagità ai tempi di Noè, cosa decise di fare Dio per risolvere il problema e ristabilire l'ordine? Scopriamolo leggendo i versetti da 5 a 9 di Genesi capitolo 6. Scopriremo inoltre che c'è un particolare interessante che ci riguarda. Leggiamo:

Yahweh vide quindi che la malvagità degli uomini era grande sulla terra e che nel loro cuore erano inclini a nutrire sempre e solo pensieri cattivi. Yahweh si rammaricò di aver fatto gli uomini sulla terra, e se ne rattristò nel suo cuore.

Yahweh dunque disse: “**Cancellerò dalla faccia della terra gli uomini** che ho creato, l'uomo insieme agli animali domestici, agli animali striscianti e alle creature alate dei cieli, perché mi rammarico di averli fatti”.



Noè invece ebbe l'approvazione di Yahweh. Questa è la storia di Noè. Noè fu un uomo giusto. Si dimostrò **integro tra i suoi contemporanei**. Noè camminò con il vero Dio. (Genesi 6:5-9)

Quindi, come abbiamo potuto leggere dai versetti sopra, Dio decise di **porre fine alla malvagità** scatenando il diluvio universale e ponendo fine alla presenza degli **antichi nefilim**. Tuttavia, come potete immaginare, i loro genitori angelici non morirono in quel diluvio. Anche se non possono più materializzarsi come prima, continuano tuttora ad esercitare la loro cattiva influenza sull'umanità attraverso i **novelli nefilim**, specialmente da quando è iniziata **l'ultima generazione** di Matteo 24:34 di cui abbiamo parlato sopra.

5.1 L'integrità di Noè

Avete notato in che modo il versetto 9 definisce Noè? Oltre ad essere giusto, ci viene detto che Noè dimostrò di essere **integro tra i suoi contemporanei**.

La parola ebraica *tâmîym* tradotta integro, significa basilarmente: **senza macchia, completo, pieno, perfetto, sano, incontaminato, retto, intero**. Questo particolare ha indotto molti ricercatori a pensare che ai giorni di Noè ci fosse un'elevata contaminazione e manipolazione genetica da parte dei

nefilim e dei loro padri angelici, tanto sull'uomo quanto sugli animali.



Se è così, senza andare agli estremi, possiamo affermare che prima della catastrofe diluviana, Satana ed i suoi demoni causarono una grande **contaminazione nel genoma umano** e forse anche in quello di molti animali, tanto da modificare, *almeno in parte*, la splendida ed armoniosa creazione divina.

5.2 L'integrità dei servitori di Dio oggi

È possibile che Satana ed i suoi novelli nefilim stiano facendo la stessa cosa anche oggi? Potrebbero aver contaminato con la loro tecnologia il genoma umano?

Secondo alcuni ricercatori sì!

A quanto pare, il **cosiddetto vaccino anti covid-19**, non è altro che un siero genico in grado di modificare il genoma umano. Link: [QUI](#)



Se è così, allora anche la nostra generazione è stata completamente contaminata, ad eccezione di **coloro che hanno saggiamente rifiutato il siero genico** cosiddetto vaccino anti covid-19.

5.3 Il giudizio di Dio in tempi odierni

Ma da quand'è che i novelli nefilim sono in possesso della tecnologia capace di modificare il genoma umano?



Non lo sappiamo, tuttavia si vocifera che la **scienza dei nefilim** sia di solito qualche decennio avanti rispetto alla scienza che viene poi fatta conoscere al popolo. In altre parole, potrebbero già aver usato questa tecnologia o una tecnologia simile decenni or sono, **per esempio sui personaggi famosi e potenti** che dominano il nostro mondo, forse addirittura dal grembo materno, rendendoli di fatto, la **nuova specie “ibrida” dominante**. Quindi è a causa delle azioni violente e malvagie di questi novelli nefilim e dei loro padri che presto Dio scatenerà la **guerra finale di Armageddon**.

6. Le misure dell’arca

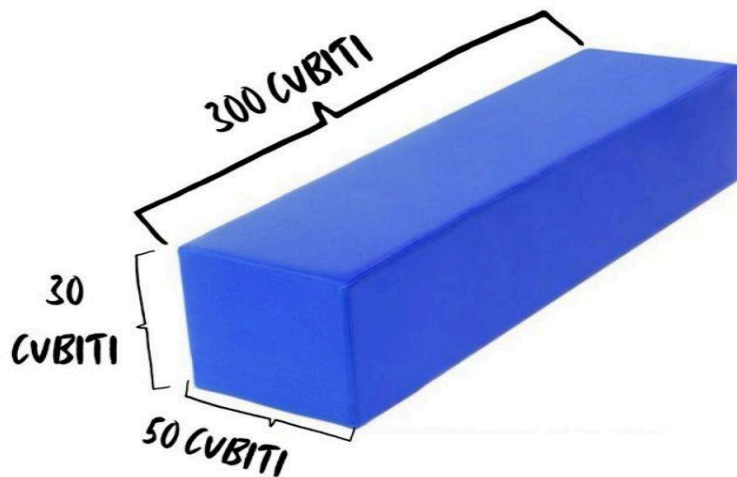
Proseguendo con la nostra lettura di Genesi capitolo 6, nei versetti da 13 a 15 leggiamo:

Dio allora disse a Noè: “Ho deciso di mettere fine a tutti gli esseri viventi, perché per colpa loro la terra è piena di violenza; quindi li

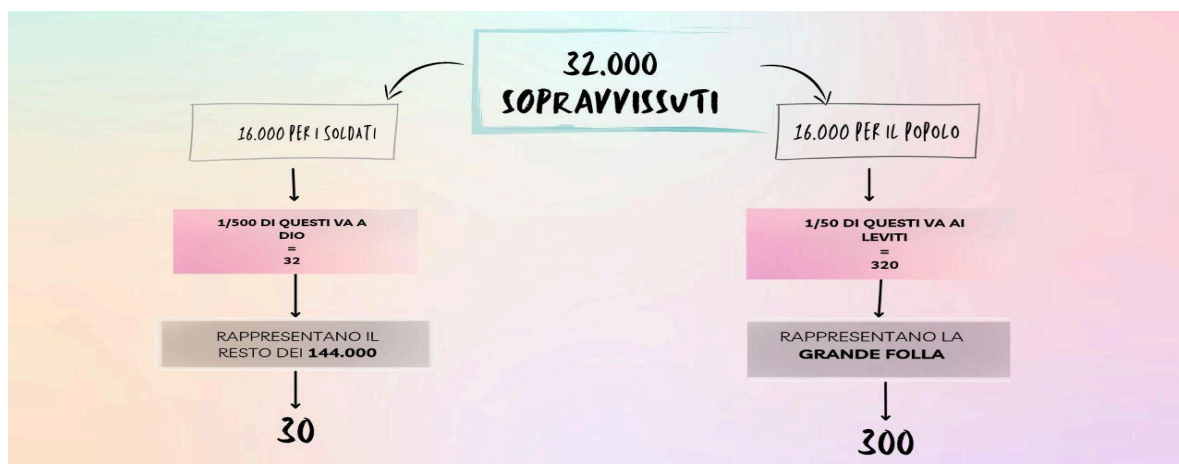
*distruggerò insieme alla terra. **Costruisci un'arca** di legno resinoso. Nell'arca dovrai fare degli scompartimenti, e dovrai coprirla di catrame dentro e fuori. La farai così: lunga **300 cubiti**, larga **50 cubiti** e alta **30 cubiti**. (Genesi 6:13,14)*

*Avete notato che Dio diede le precise istruzioni sulle **misure** che avrebbe dovuto avere l'arca? A proposito del loro **significato simbolico**, in un **vecchio articolo** avevamo scritto:*

Ora prendiamo un attimo in considerazione le dimensioni dell'Arca di Noè. La figura sotto, mostra i numeri che il libro della Genesi ci dà riguardo alle dimensioni dell'Arca.



Mi ci sono imbattuto per caso, leggendo qua e là le dimensioni dell'arca di Noè. Sono stato attirato dalle proporzioni di questo mezzo di salvezza che Dio provvide in quel tempo. I numeri mi ricordavano approssimativamente i valori trovati riguardo alla grande folla, ai 144000 e a quelli che hanno la speranza terrena, come potete vedere nello schema sotto.



Avevamo detto sopra, che **300**, era un arrotondamento di **332**. Mentre **30**, sarebbe un arrotondamento di **32**.

Ritroviamo questi numeri in secondo re capitolo 18 i versetti 14 e 15. Curiosamente questo episodio è riferito alla pressione del re d'Assiria, che portò in seguito al giudizio di Dio che si abbatté sull'esercito Assiro e che comportò 185.000 morti. In **QUESTO** [vecchio] articolo, abbiamo preso in considerazione il significato simbolico del numero 185000.

In 2Re 18:14,15 si legge:

Ezechia re di Giuda mandò dunque a dire al re d'Assiria a Lachis: “Ho peccato. Ritirati di contro a me. Qualunque cosa tu mi imponga la eseguirò”. Pertanto il re d'Assiria impose a Ezechia re di Giuda trecento talenti d'argento e trenta talenti d'oro. Perciò Ezechia diede tutto l'argento che si trovava nella casa di YAHWEH e nei tesori della casa del re.



Avete notato i numeri 300 e 30? In questi versetti del libro di 2Re, il re d'Assiria qui potrebbe rappresentare YAHWEH, il quale chiede, per poter lasciare in pace simbolicamente Israele, in questo caso coloro che avranno

la speranza terrena, un riscatto. Questo riscatto consiste in trenta **talenti d'oro**, che in questa speciale illustrazione rappresentano i 144000 e 300 **talenti d'argento**, che dovrebbero rappresentare la grande folla. Questi due gruppi rappresentano simbolicamente coloro che saranno rapiti e portati al grande re YAHWEH. Infatti il re Ezechia, attinge dai tesori della casa di YAHWEH e del re, ricordandoci che questi due gruppi, la grande folla e i 144 mila **saranno re e sacerdoti**.

Ora, cosa potrebbe rappresentare il numero 50?

In **QUESTO** articolo, avevamo anche preso in considerazione il numero 50 o meglio, **uno su 50**, come riportato nello schema sopra. Se la grande folla è rappresentata dall'uno su cinquanta di Numeri 31: 30, il numero 50, rappresenta **la sorgente da cui viene preso l'uno**, ovvero la grande folla. Quindi il numero 50, può ben rappresentare coloro che vivranno sulla terra nel nuovo mondo di Dio, sotto il dominio del Cristo.

30 = 144000

300 = grande folla

50 = i salvati che vivranno sulla terra.

Perciò, **se** questa analisi è corretta, le dimensioni dell'Arca esprimono le categorie che saranno salvate nella disposizione di Dio per la vita.

Link: [QUI](#)



Conclusione

In conclusione, facciamo del nostro meglio cari fratelli, per essere tra coloro che saranno salvati ed entreranno nella simbolica arca quando i giudizi di Dio si manifesteranno in maniera catastrofica. Allora non servirà avere un

buon conto in banca, non servirà avere un bunker super fornito ed impenetrabile. Quello che ci salverà, è ***il tipo di amicizia che stiamo coltivando con Dio e con suo figlio oggi***. L'ora è veramente tarda. Da un momento all'altro ci potremmo ritrovare in un mondo nel caos come prevedono le profezie. Resisteremo fino alla fine, se continueremo a mantenere lo stesso atteggiamento mentale positivo che caratterizzò il nostro Signore Yehoshua. Di lui leggiamo in Ebrei 12:2:

“Per la gioia che gli fu posta dinanzi, egli sopportò il palo di tortura, disprezzando la vergogna, e si è messo a sedere alla destra del trono di Dio”. (Ebrei 12:2).

Coltivando un atteggiamento mentale simile a quello di Yehoshua, non perderemo la gioia di YAHWEH se le cose non avverranno esattamente come e quando ci aspettiamo, **anche se a guardar bene, in realtà fratelli, le cose stanno già accadendo! Sta già accadendo! La fine è già qui, e Armageddon è alle porte! — Matteo 24:37-39.**

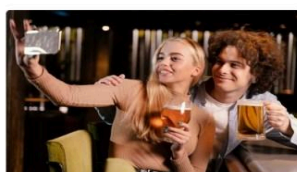
CON FEDE E BUONSENNO

La grande tribolazione è il diluvio di cui parlò Yehoshua!(Genesi 7-9)



Viviamo in un mondo pieno di ansie di ogni genere. Televisione e i mezzi d'informazione non fanno altro che alimentare il grado di ansia generale. Infatti, giorno per giorno, escono fuori notizie sempre più catastrofiche e fatti di cronaca scabrosi. Il figlio di Dio, quando era sulla terra, parlò del tempo della fine in cui stiamo vivendo e, tra le altre cose, disse quanto segue:

“State attenti che il vostro cuore non sia appesantito dagli eccessi nel mangiare e nel bere o dalle preoccupazioni della vita, e quel giorno non vi colga alla sprovvista. (Luca 21: 34)



Queste parole risultano estremamente importanti, in quanto ci aiutano a capire come comportarci e quali comportamenti evitare per non perdere la fede. Ma, oltre a incoraggiarci con queste parole, Yehoshua ha fatto molto di più, pronunciando diverse profezie riguardanti i nostri giorni. Una di queste si trova in **Matteo 24:38, 39** dove Cristo fa un interessante parallelismo tra i nostri tempi e i tempi di Noè. Disse:

Infatti, come nei giorni prima del diluvio mangiavano e bevevano, gli uomini si sposavano e le donne erano date in moglie, fino al giorno in cui Noè entrò nell'arca, e non si accorsero di nulla finché venne il diluvio e li spazzò via tutti, così sarà la presenza del Figlio dell'uomo.
(Matteo 24:38,39)

Da questa scrittura capiamo che c'è un forte collegamento tra questi due periodi storici. Teniamo in mente questa scrittura, perché è la base su cui si fonda l'articolo. Ma, prima di addentrarci è doveroso fare alcune premesse.

Ripasso di alcune informazioni utili

Riteniamo che la **grande tribolazione** si sia manifestata con la **pandemia** da Covid-19 e le sue restrizioni, ma soprattutto con l'**obbligo vaccinale**. Questo perché, per quanto ci riguarda, il cosiddetto **vaccino anti covid-19**, non è altro che il **marchio della bestia** profetizzato in Apocalisse capitolo 13. Noi riteniamo tuttavia che manchi la **parte finale della tribolazione**, che a differenza della prima, durerà a quanto pare solo **40 giorni** simbolici.

Infine, riguardo al marchio della bestia, pensiamo che **l'Italia** sia stata scelta come **paese modello** che avrebbe seguito pedissequamente le tempistiche della profezia. In altre parole, per poter calcolare correttamente i tempi della profezia in merito al marchio della bestia, bisognava essere in Italia o, come minimo, fare riferimento ad essa, o meglio a **Roma**, cioè *"quelli che lo trafissero"* (Apocalisse 1:7). Tutte queste informazioni ci serviranno per capire il resto dell'articolo.

Tema dell'articolo

Ora, tornando a Matteo 24:38,39, la domanda che ci poniamo è questa: ***il diluvio universale dei giorni di Noè, prefigura la guerra finale di Armageddon o la grande tribolazione?*** Noi riteniamo che parlasse della ***grande tribolazione*** che abbiamo vissuto con la pandemia da covid-19 e le eventuali restrizioni.



Perciò in questo articolo, analizzeremo a sommi capi i ***capitoli da 7 a 9 di Genesi***, mettendo in ***relazione*** gli eventi collegati alla ***pandemia*** con gli eventi collegati al ***diluvio***. Infine approfondiremo il significato profetico dei personaggi coinvolti nel diluvio.

Naturalmente, come durante il diluvio universale chi non era nell'arca morì, allo stesso modo riteniamo tristemente che, coloro che hanno accettato ***l'intruglio maledetto***, annegheranno in un simbolico diluvio universale. In effetti, dal punto di vista di Dio, è come se, senza saperlo, essi fossero morti lo stesso giorno in cui si sono vaccinati (*Genesi 2:16, 17*).

1. Inizia il diluvio

Cominciamo quindi con la lettura di Genesi capitolo 7, i versetti 11 e 12:

Nel 600° anno della vita di Noè, nel 2° mese, il 17° giorno del mese, proprio in quel giorno, tutte le sorgenti delle acque degli abissi si aprirono e le cateratte dei cieli si spalancarono. E sulla terra piovve a dirotto per 40 giorni e 40 notti. (Genesi 7:11,12).



1.1 Quando inizia il diluvio

Quindi il **17° giorno del 2° mese**, che corrisponde al **1° novembre**, è il giorno dell'**inizio del diluvio**. Abbiamo detto che l'anno del diluvio corrisponde all'anno in cui siamo stati costretti alla vaccinazione. *Quand'è che in Italia la vaccinazione è diventata "obbligatoria" per tutti i lavoratori?* Il 15 ottobre 2021. Tuttavia molti di noi avevano ancora dei giorni di ferie da consumare, quindi fondamentalmente per molti, l'obbligo è iniziato effettivamente dal **1° novembre 2021**.

1.2 Il 1° novembre è la data di partenza

Cosa ci ricorda il 1° novembre? La **commemorazione dei defunti**. A proposito delle origini di queste feste, nel libro *"Il culto dei morti"* si legge:

*"La mitologia di tutti i popoli antichi è intessuta degli avvenimenti del Diluvio . . . Ne è prova la celebrazione di una grande festa dei morti in memoria di quell'avvenimento, non solo da parte di nazioni più o meno in comunicazione le une con le altre, ma di altre lontanissime e separate sia da oceani che da secoli. Per di più **questa festa è celebrata da tutti più o meno lo stesso giorno in cui secondo il racconto di Mosè ebbe luogo il Diluvio**, e cioè il diciassettesimo giorno del secondo mese, il mese che all'incirca corrisponde al nostro novembre".* (*The Worship of the Dead*, di J. Garnier, Londra, 1904, p. 4) Perciò queste celebrazioni iniziarono in effetti in onore di persone che Dio aveva distrutto per la loro cattiveria ai giorni di Noè. Link: [Qui](#).



Perciò, coerentemente con le date comunemente accettate come date in cui iniziò il diluvio universale ai tempi di Noè, faremo ***partire la nostra tabella dal 1° novembre 2021***. Inoltre, dato che i mesi biblici sono di 30 giorni, adotteremo i 30 giorni come ***durata figurativa dei mesi in questa speciale tabella***, anche perché, a ben vedere, sembra che i governi abbiano adottato la nostra stessa metrica, come vedremo.

Quindi il ***1° novembre 2021*** per noi corrisponde alla data in cui iniziò il diluvio, ed in Italia tutti i lavoratori erano forzati alla vaccinazione per poter entrare nei luoghi di lavoro. Simbolicamente, ***l'acqua cominciava a scendere in maniera incessante*** e le Cateratte dei cieli si aprirono. Come acque impetuose, la grande propaganda di quel periodo stava facendo breccia su miliardi di persone, neutralizzando la loro volontà e spingendoli ***volontariamente*** alla vaccinazione. Nel frattempo i veri cristiani, erano all'interno dell'arca simbolica, essendo spinti qua e là dalla furia dell'acqua e dei venti e temendo per il peggio.

in sintesi...

Il ***17° giorno del 2° mese*** è la data in cui biblicamente iniziò il diluvio. Essa corrisponde al ***1° novembre***, che è anche il giorno in cui si commemorano tutt'ora i morti. Essa corrisponde anche al periodo in cui iniziarono le restrizioni per i ***lavoratori non vaccinati***.

2. I monti più alti

Continuando con la nostra lettura, in Genesi 7: 19-21 si legge:

*Le acque aumentarono al punto che tutti **i monti più alti** sotto l'intero cielo furono coperti. Le acque si alzarono di **15 cubiti** al di sopra dei monti. E così **morirono tutti gli esseri viventi** che si muovevano sulla terra: le creature alate, gli animali domestici, gli animali selvatici, gli animali che brulicano e tutto il genere umano. (Genesi 7:19-21)*



A cosa potremmo associare i monti più alti che furono coperti dalle acque? Oltre a rappresentare **strutture organizzate** paragonabili a monti, i monti potrebbero anche rappresentare le **persone più anziane della società** come vedremo più avanti. In altre parole, applicato al nostro tempo, anche le cosiddette società altolocate furono obbligate alla vaccinazione. Nessuna società o gruppo elitario poté sfuggire, a quanto pare, a questo obbligo, infatti le acque raggiunsero **ogni luogo** sulla terra. La conseguenza fu la morte sociale per chi non si sottoponeva alla vaccinazione. Per quanto riguarda il significato dei **15 cubiti** di cui parla il versetto, lo tratteremo più avanti, nel paragrafo 4.

in sintesi...

I monti più alti rappresentano sia le **strutture organizzate** della società che le **persone più anziane**, che, a causa dell'obbligo vaccinale, furono sommerse dall'acqua e morirono socialmente.

3. Il vento, la terra e il cielo

Continuiamo con la nostra lettura di Genesi, stavolta al capitolo 8, ai versetti da 1 a 3. Si legge:

Dio comunque non si era dimenticato di Noè, né di tutti gli animali selvatici e domestici che erano con lui nell'arca. E Dio fece soffiare un vento sopra la terra, così le acque cominciarono ad abbassarsi. Le sorgenti delle acque degli abissi e le cateratte dei cieli furono chiuse, perciò la pioggia smise di cadere. Allora le acque cominciarono piano piano a ritirarsi dalla terra, e dopo 150 giorni si erano considerevolmente abbassate. (Genesi 8:1-3)

3.1 Il vento è come la terra che inghiotte il fiume

Avete notato che Dio fa soffiare un vento che fa abbassare gradualmente le acque? A quale passo di Apocalisse potremmo associare questo evento? Ad Apocalisse 12:15,16 dove leggiamo:

E dalla bocca il serpente vomitò dietro alla donna un fiume d'acqua per farla annegare. Ma la terra venne in aiuto della donna: aprì la bocca e inghiottì il fiume che il dragone aveva vomitato dalla sua bocca. (Apocalisse 12:15,16)



Come spiegato in **un vecchio articolo**, la terra che inghiottì il fiume potrebbe rappresentare **la parte stabile della società umana** con le sue leggi e le sue costituzioni. Questa parte di società **inghiotte** il fiume quando **promulga** leggi che neutralizzano le restrizioni riguardanti l'obbligo vaccinale. In questo modo termina l'oppressione *(dal punto di vista legale)* verso i non vaccinati. Questa vicenda si può paragonare al **vento** di cui parla Genesi 8:1, che viene generato da Dio **in aiuto di Noè** per asciugare le acque, così come la terra inghiotte il fiume in aiuto della donna.

3.2 Cieli e terra

Lo avete notato che, al versetto 2 del capitolo 8 di Genesi, si parla di **sorgenti degli abissi e cateratte dei cieli**? Cosa potrebbero rappresentare nel nostro tempo?



I **cieli** nella Bibbia notoriamente, rappresentano quelli che dominano quindi i **governanti**, i quali per così dire dall'alto, dominano sull'umanità. Mentre la **terra** rappresenta il **popolo comune**, che è dominato dai simbolici cieli. In altre parole, comincio a **cessare la pressione alla vaccinazione** anti Covid-19 da parte dei governanti (**cieli**) e da parte del popolo comune (**terra**).

in sintesi...

Il **vento** portato da Dio rappresenta la **fine degli obblighi vaccinali** ed è paragonabile alla **terra che inghiotte il fiume** in aiuto della donna (Apocalisse 12:15,16). Le **sorgenti delle acque degli abissi** e le **cateratte dei cieli** che si chiudono rappresentano la cessazione delle pressioni vaccinali da parte del **popolo** e dei **governanti**.

4. L'arca si ferma

Ma ora continuiamo con la nostra lettura di Genesi capitolo 8, ai versetti 4 e 5:

Nel 7° mese, il 17° giorno del mese, l'arca si fermò sopra i monti di Araràt. Le acque continuarono a calare fino al 10° mese. Il primo giorno di quel mese apparvero le cime dei monti. (Genesi 8:4,5)

4.1 Il 17° giorno del 7° mese

*A che data corrisponde nel nostro calendario il settimo mese, il diciassettesimo giorno del mese? Al **1° aprile 2022**.*

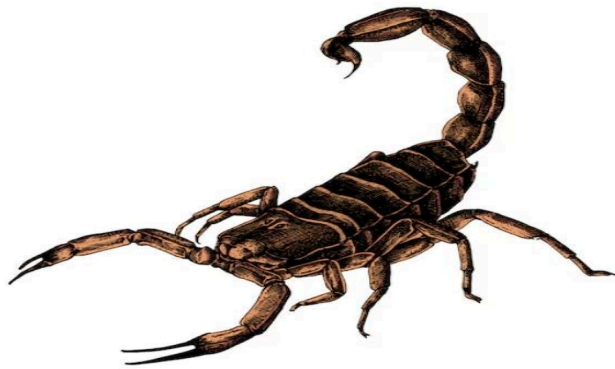


*Cosa accadde in Italia in quel periodo in merito alla vaccinazione e alle sue restrizioni? Per la prima volta furono **tolte diverse restrizioni**, sia nell'ambito lavorativo che pubblico, da quando era cominciata la pandemia. Quindi era come se l'**arca si fosse finalmente fermata**. Da quella data in poi, le varie restrizioni sarebbero state via via allentate.*

*Fonte per approfondire: **1° aprile 2022***

4.2 I 5 mesi di tribolazione intensa

Quindi, in base a questi versetti, il periodo di **tribolazione più intensa** durò **150 giorni** (dal 1° novembre al 1° aprile), ovvero **5 mesi**. Questo ci ricorda Apocalisse capitolo 9 al versetto 5 quando afferma:



*E alle locuste non fu concesso di ucciderli, ma di **tormentarli per cinque mesi**; il tormento che infliggevano era come quello provocato dallo scorpione quando punge. (Apocalisse 9:5)*

In un precedente articolo, a proposito delle **locuste**, avevamo scritto che rappresentano la vaccinazione, quindi è appropriato che la **durata della prova estrema** fosse di cinque mesi, cioè **dal 1° novembre 2021 al 1° aprile 2022**.

Link per approfondire: [La vendetta del caduto](#)

4.3 Il 1° giorno del 10° mese

*Ora, a che data invece corrisponde nel nostro calendario il 10° mese, il primo giorno del mese, come leggiamo in Genesi 8:5? Corrisponde al **1° luglio 2022**. Nel caso di Noè, per la prima volta **apparvero le cime dei monti**. Nel nostro caso, entro quella data, quasi tutti i **lavoratori**, ad esclusione dei lavoratori impegnati in ambito sanitario, **furono reintegrati**.*

4.4 I 15 cubiti

Nel paragrafo 2 avevamo lasciato in sospeso il significato dei **15 cubiti**. Per capirlo riprendiamo un attimo il versetto in questione, che dice:

***Le acque si alzarono di 15 cubiti al di sopra dei monti. E così morirono tutti gli esseri viventi che si muovevano sulla terra** (Genesi 7:20, 21a)*

I **monti** abbiamo detto che rappresentano le persone più anziane della società. L'**acqua** invece rappresenta le restrizioni legate alla vaccinazione e la **morte** rappresenta la morte sociale, che è appunto una conseguenza di tali restrizioni. Quindi: *le restrizioni vaccinali (acqua) colpiscono ogni essere umano (monte), comprese le persone più anziane della società (molti più alti), provocandone la morte sociale*. Ma c'è di più, perché la scrittura ci dice anche *di quanto* salirono le acque, cioè di 15 cubiti. Questo numero è collegato ad una data importante per i “*monti più alti*”, cioè per gli ultracinquantenni. La data in questione è il **15 giugno 2022**, giorno in cui **cessò l'obbligo di vaccinazione** da SARS-CoV-2 per i cittadini **ultracinquantenni** (*monti più alti*). Esso fu in vigore dal **1° febbraio**. Di seguito quanto riportato nel decreto legge n.1 del 7 gennaio 2022.

Con il Decreto Legge n.1 del 7 gennaio 2022 è stato introdotto l'obbligo del vaccino anti Covid-19 per tutti i cittadini italiani e stranieri dai 50 anni in su che risiedono o soggiornano in Italia. L'obbligo è stato in vigore fino al 15 giugno scorso.

Fonte: decreto legge n°1 del 7 gennaio 2022 dal sito della gazzetta ufficiale, articolo 1, comma 1.

In quella data, le cime dei monti, cioè le persone più anziane della nazione, poterono **finalmente iniziare a respirare**. L'acqua, che era salita di quindici cubiti rispetto ai monti più alti, in quel periodo si abbassò (*Genesi 8:5b*), ecco il senso dei **15 cubiti**.



in sintesi...

- Il giorno in cui l'**arca si fermò** corrisponde al **1° aprile 2022**, quando molte restrizioni vaccinali sono state tolte.

- Dal 1° novembre al 1° aprile trascorrono esattamente **150 giorni**, cioè **5 mesi**, che corrispondono al **tormento delle locuste** di cui parla Apocalisse 9:5.
 - Il 1° giorno del 10° mese corrisponde al **1°luglio 2022**, quando quasi tutti i lavoratori non vaccinati erano stati ormai reintegrati.
 - I **15 cubiti** di Genesi 7:20 sono collegati alla data del **15 giugno 2022**, quando cessò l'obbligo di vaccinazione per gli ultracinquantenni (*cime dei monti*).
-

5. Noè tolse una parte del tetto dell'arca

Proseguendo con la nostra lettura di Genesi 8, al versetto 13 leggiamo:

Nel 601° anno, nel 1° mese, il 1° giorno del mese, le acque erano defluite dalla terra. Noè tolse una parte del tetto dell'arca e vide che la superficie del suolo si stava asciugando. (Genesi 8:13)

Ora, a cosa corrisponde il primo mese, il **primo giorno del mese dell'anno 601°**, applicato al nostro calendario profetico? Corrisponde al **1° ottobre 2022**. Avete notato cosa accade in quella data ai tempi di Noè? Il versetto 13 afferma che **Noè tolse una parte del tetto dell'arca**.

Ora, cosa accadde di significativo nel nostro tempo in merito alla campagna vaccinale il 1° ottobre 2022 in Italia? In Italia, proprio come una parte del **tetto che venne tolto dall'arca**, **decadde quasi del tutto l'obbligo di mascherine**. Ora potevamo vedere con più libertà il cielo ed il nostro prossimo. Non eravamo più obbligati a mascherarci la faccia, come se fossimo dei fuorilegge, acquistando in questo modo un po' di dignità.

Fonte per approfondire: **Decade l'obbligo di mascherine**



sintesi...

Il 601° anno della vita di Noè, il 1° giorno del 1° mese, corrisponde al **1° ottobre 2022** quando cessò quasi del tutto l'obbligo di mascherine.

6. Noè esce dall'arca

Continuando con la lettura di Genesi 8, ai versetti 14 e 15 leggiamo:

Nel 2° mese, il 27° giorno del mese, la terra si era asciugata. Allora Dio disse a Noè: “Esci dall’arca, tu insieme a tua moglie, ai tuoi figli e alle mogli dei tuoi figli. (Genesi 8: 14-15)

*Ma che a data corrisponde il 27° giorno del mese nel nostro calendario profetico? Al **10 novembre 2022**. Notate che in Italia le restrizioni finirono totalmente il **1° novembre 2022**, tuttavia, entro il 10 novembre 2022, tutti i lavoratori, compresi quelli impegnati in ambito sanitario, poterono **tornare a lavorare**. Ora vediamo più da vicino cosa rappresenta questa data.*

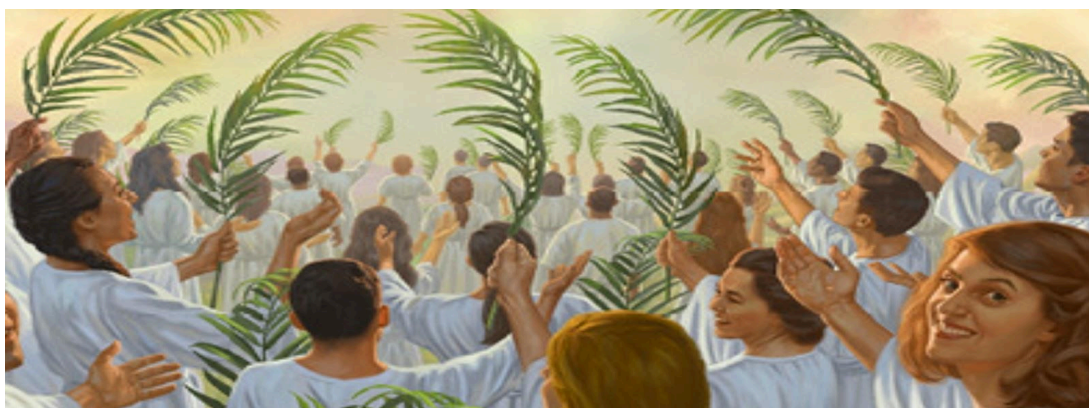
6.1 8/10 novembre 2022

A proposito del 10 novembre 2022, o meglio dell'**8 novembre 2022**, in un precedente articolo avevamo spiegato che, partendo dal **15 ottobre 2021** (che corrispose al giorno di espiazione) **ed aggiungendo 390 giorni** (ricavati da Ezechiele 4:4-6), arriviamo all'**8 novembre 2022**. In questa data ci furono almeno due eventi significativi:



1. ci fu un' **eclissi lunare** o luna di sangue;
2. fu il **primo giorno della festa delle Capanne** o Sukkot **del 2022**.

Secondo il ragionamento dei 390 giorni fu come se il tempo si fermasse dal **15 ottobre 2021**, durante il giorno di espiazione, l'unica festa comandata da Dio durante la quale gli israeliti dovevano digiunare o *"affliggere le loro anime"*, per ricominciare a scorrere l'**8 novembre 2022**, durante la festa delle Capanne, una festa caratterizzata da estrema gioia, felicità e rendimento di grazie al padre YAHWEH per la sua bontà e misericordia (Levitico 16:29, 31).



I tre anni e mezzo, o 42 mesi di tribolazione, erano scaduti sette giorni prima, vale a dire il **1° novembre 2022**, quando in Italia, ed in seguito nel mondo, cessarono le restrizioni legate alla pandemia da covid-19 (Apocalisse 13:5). Ora il popolo di Dio aveva superato il periodo più difficile, l'ora della prova di cui parlò il nostro Signore Yehoshua.

Quindi, benché i tre anni e mezzo di tribolazione finissero il **1° novembre 2022**, la **grande folla** fu **vista simbolicamente in cielo l'8 novembre 2022** in occasione della **festa delle Capanne**, una festa in cui si usavano le palme come nella figura sopra.

Link per approfondire: **390 + 40 (Ezechiele 4: 1-15)**

6.2 Giorni totali di Noè nell'arca



In totale Noè rimase nell'arca **370 giorni**, o meglio 185 + 185, come nella tabella prospettica che trovate cliccando **qui**. Perciò, come nel caso di Noè nell'arca, in un precedente articolo avevamo **ipotizzato** che, nel calendario del nuovo millennio, **l'anno potrebbe durare 370 giorni**. Questo risulta coerente con quanto apprendiamo col conteggio dei giorni in cui Noè rimase nell'arca.

Link per approfondire:

- **Attenzione: i conti tornano, la liberazione è iniziata**
- **Il segno! (Matteo 12:38-40)**

in sintesi...

Il **27° giorno del 2° mese** corrisponde al **10 novembre 2022** ed è la data in cui Noè esce dall'arca. In questo periodo (**precisamente l'8 novembre 2022**) ci fu un'eclissi lunare e la festa delle capanne ed è il momento in cui

la grande folla viene vista in cielo. In totale Noè rimase nell'arca per **370 giorni**, cioè un anno profetico.

7. Il patto

Cosa sarebbe accaduto dopo che Noè e la sua famiglia uscirono dall'Arca? Scopriamolo, leggendo Genesi capitolo 9 i versetti da 11 a 13:

Stringo con voi questo patto: nessun essere vivente sarà più distrutto dalle acque di un diluvio, e la terra non sarà mai più ridotta in rovina da un diluvio". E Dio aggiunse: "Il segno del patto tra me e voi e ogni creatura vivente che è con voi, per tutte le generazioni future, è questo: metto nelle nuvole il mio arcobaleno, che servirà da segno del patto tra me e la terra. (Genesi 9:11,13).



*Avete notato che dopo il diluvio Dio scrisse **un patto di pace** con l'umanità, patto garantito dalla presenza dell'arcobaleno?*

Ora, cosa accadde il 15 gennaio 2023, ma in particolare dal 5 maggio 2023 in poi nel nostro caso? Anche per noi iniziò il periodo di **pace e sicurezza dal covid-19**, dato che dal 5 maggio 2023 l'OMS aveva declassato la pandemia. Da allora i servitori di Dio godono di una grande pace e sicurezza, in attesa dei giudizi finali di Dio. ***Non siete contenti di aver superato il diluvio di cui parlò Yehoshua in Matteo 24:38,39?*** Grazie alla vostra fede avete resistito alle impetuose acque del diluvio

riuscendo a sopravvivere nell'arca. Ma non è ancora finita: c'è un ultimo giudizio a cui **saremo sottoposti**, ma che tratteremo nel prossimo articolo.

in sintesi...

Dio stipula un **patto di pace** con l'umanità, dal **5 maggio 2023**, con la fine della pandemia, anche il mondo moderno entra in un periodo di **pace**.

8. I personaggi presenti nell'arca

In Genesi 9: 18, 25 leggiamo:

*I figli di **Noè** che uscirono dall'arca furono **Sem**, **Cam** e **làfet** In seguito **Cam** generò **Cànaan**. [...] disse: "Cànaan sia maledetto. (Genesi 9:18,25)*

8.1 Noè

*Chi potrebbe rappresentare il **patriarca Noè**?*



Noè potrebbe rappresentare **la vecchia generazione** che avrebbe visto **il segno degli ultimi giorni di cui Yehoshua parlò in Matteo capitolo 24**, mentre i suoi **figli** potrebbero rappresentare la **nuova generazione** che avrebbe regnato con Cristo.

Dato che Noè fu la persona usata da Dio per la sopravvivenza dell'uomo, Noè potrebbe anche rappresentare il **Cristo Re**. Proprio come Cristo, grazie alla sua intercessione tutta la sua famiglia fu salvata dal diluvio e tutti noi siamo su questa terra grazie alla fede di quell'uomo giusto.

8.2 Sem

Chi potrebbe rappresentare Sem? Il nome Sem significa basilarmente “fama”, “nome”. Infatti è dai discendenti di Sem che sarebbero stati selezionati i 144000 di Apocalisse capitolo 7. Sem infatti sarebbe stato particolarmente benedetto. Quindi **Sem potrebbe rappresentare i 144000**.

Attenzione: proprio come il diavolo ha ingannato gli uomini sulla forma della terra, ha fatto lo stesso sull'identità di Sem. Sem non è ciò che la gente pensa che sia.

8.3 lafet

Chi potrebbe rappresentare lafet?



lafet potrebbe rappresentare **la grande folla** di Apocalisse capitolo 7, poiché il suo nome ha a che fare con l'espansione e l'allargamento, anche per quanto concerne i suoi discendenti. I suoi discendenti sarebbero divenuti una **grande folla**.

8.4 Cam

Chi potrebbe rappresentare **Cam**? Cam, il cui nome significa “**caldo**”, potrebbe rappresentare **il resto dell’umanità** che supererà Armageddon, ma sarà sottoposta a giudizio durante il millennio. Il fatto di essere “calda”, significa che sarà **sottoposta al giudizio infuocato**. Dovrà ancora dimostrare la sua posizione davanti a Dio durante il millennio.

8.5 Canaan

Avete notato che nel versetto sopra viene menzionato anche **Canaan, figlio di Cam?** Dato che Canaan è stato maledetto potrebbe rappresentare quelle **persone che durante il millennio non si conformeranno alla legge di Dio** e che, di conseguenza, subiranno un giudizio avverso.

in sintesi...

Noè rappresenta la **vecchia generazione** che avrebbe visto il segno degli ultimi giorni, i suoi **figli** rappresentano la **nuova generazione**, dove:

- **Sem** sono i 144.000,
 - **Iafet** è la grande folla,
 - **Cam** è il resto dell’umanità e suo figlio **Canaan** sono le persone che non accetteranno le leggi divine nel nuovo mondo.
-

9. Tabella dell’anno del diluvio

Numero del mese corrispondente	Mesi di 30 giorni	Conteggio Giorni	
1	Ottobre	0	
2	1 Novembre 2021	0	Nel 600° anno della vita di Noè, nel 2° mese, il 17° giorno del mese, inizia il diluvio
3	1 Dicembre	30	
2022			
4	1 Gennaio	60	
5	1 Febbraio	90	
6	1 Marzo	120	
7	1 Aprile	150	Nel 7° mese, il 17° giorno del mese ,Arca si fermò sopra i monti di Araràt lavoratori al di sotto dei 50 anni tornano a lavorare e vengono tolte diverse restrizioni
8	1 Maggio	180	
9	1 Giugno	210	

10	1 Luglio	240	Il decimo mese,il primo giorno di quel mese apparvero le cime dei monti. Nel tempo che intercorre tra il primo aprile ed il primo luglio, buona parte dei lavoratori torna a lavorare, mentre il 15 di giugno, decade la multa di 100 € per i lavoratori alle sopra dei 50 anni.
11	1 Agosto	270	
12	1 Settembre	300	
1	1 Ottobre	330	Nel 601° anno,+ nel 1° mese, il 1° giorno del mese, le acque erano <u>defluite</u> dalla terra. Noè tolse una parte del tetto. Decade quasi del tutto l'obbligo di mascherine QUI
2	1 Novembre	360	Nel 2° mese, il 27° giorno del mese, la terra si era asciugata. Allora Dio disse a Noè di uscire dall'arca. Nel nostro caso, a partire dal primo novembre , tutti i lavoratori in Italia compreso le persone impegnate nell'ambito sanitario tornarono a lavorare. Mentre l'8 novembre 2022 si celebrò la festa delle Capanne (grande folla)
-	10 novembre	370	

CON FEDE E BUONSENNO

Che legame c'è tra il marchio della bestia e la vita di Abramo? (Genesi 15)



Introduzione

Chi di voi non ha mai sentito parlare di Abramo? Io penso che tutti, in un modo o nell'altro, abbiamo sentito parlare di questo fedele servitore di YAHWEH dell'antichità. Un uomo di una fede immensa, tanto da essersi guadagnato il titolo di **“padre di tutti quelli che hanno fede”**. È l'uomo per mezzo del quale il sovrano signore YAHWEH decise sarebbe venuto il messia. Egli fu disposto a lasciare tutto quello che aveva a Ur dei Caldei, una città ai tempi moderna, per andare a vivere in tende per il resto della sua vita. L'uomo era diventato vecchio, tuttavia si rendeva conto che non

aveva un erede a cui lasciare tutto ciò che aveva accumulato nel tempo. È a questo punto che YAHWEH gli comunica queste importanti informazioni, che leggeremo nel **capitolo 15 di Genesi, ai versetti da 5 al 15**.

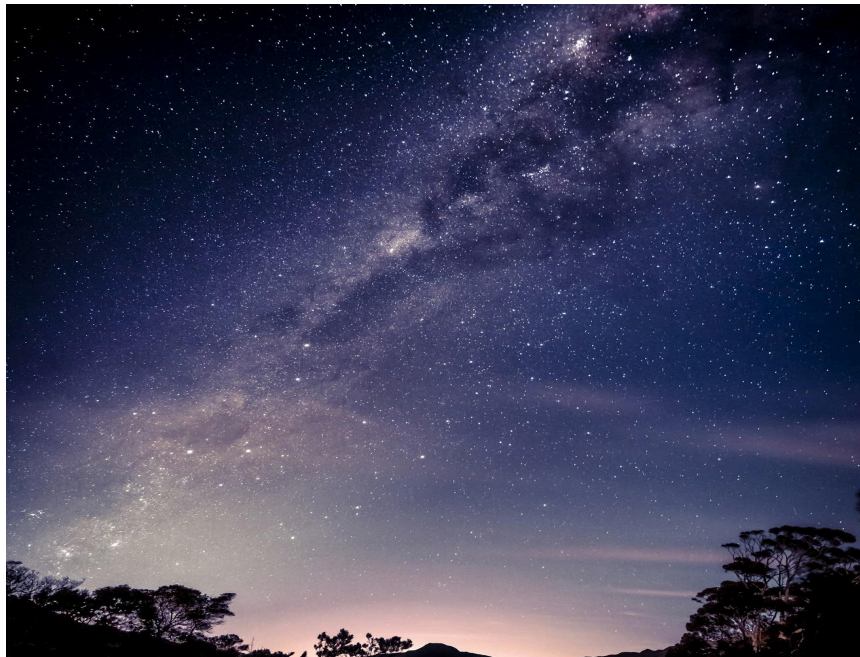
*È possibile che in quell'occasione YAHWEH stesse dicendo più di quello che potrebbe sembrare da una prima lettura? Nell'esaminare questi versetti cercheremo di **trovare gli aspetti meno evidenti** e un **nesso con i tempi in cui stiamo vivendo**.*

La discendenza di Abraamo

Al versetto 5 si legge:

Ora [YAHWEH] lo fece uscire fuori [Abramo] e gli disse: “Guarda in alto, suvvia, nei cieli e conta le stelle, se sei in grado di contarle”. E proseguì, dicendogli: “Così diverrà il tuo seme”.

Genesi 15:5



Il versetto 5 quindi esordisce con la **promessa di YAHWEH di moltiplicare la discendenza di Abramo**, e di renderla come le stelle dei cieli. Spesso leggendo i commenti su questo versetto, notiamo che l'accento in genere è messo sul **numero** dei figli che saranno come le stelle. *Dato che abbiamo a che fare con YAHWEH, è possibile che stia parlando anche della futura natura dei discendenti di Abramo?* Spesso nella Bibbia le creature spirituali sono paragonate a stelle.

Se è così, allora in questo caso, YAHWEH stava dicendo che i suoi figli sarebbero diventati **creature spirituali**, luminose come le stelle dei cieli. Ma sapete che in questo capitolo sta anche accennando al **numero effettivo di questi figli**? Lo capiremo più avanti nella lettura.

Abraamo ripone fede in Yahweh

Ora leggiamo il versetto 6:

“Ed egli ripose fede in YAHWEH ; ed egli glielo attribuiva a giustizia.”

Genesi 15:6

Come fa notare una nota sulla “Traduzione del nuovo mondo”, “questa è la prima volta che si parla di esercitare fede. Infatti Romani 4:11 dichiara che, Abraamo è *“il padre di tutti quelli che hanno fede mentre sono nell’incirconcisione”* (Romani 4:13). Come Abramo, oggi la maggioranza dei non ebrei, in effetti può essere approvato da YAHWEH senza essere circoncisa. E grazie al sacrificio di riscatto di Yahoshua, oggi possono accostarsi al Padre di tutte le misericordie.

Il paese dei caldei

“Quindi gli disse ancora: ‘Io sono YAHWEH , che ti fece uscire da Ur dei caldei per darti questo paese, perché tu ne prenda possesso’.”

Genesi 15:7

Come nel caso di Abramo, anche oggi YAHWEH ci ha fatto uscire dal paese dei Caldei, vale a dire **Babilonia la grande**. Nel nostro caso il paese dei Caldei (cioè Babilonia), rappresenta la **religione istituzionalizzata**. Siamo usciti da Babilonia e stiamo vagando per così dire nel deserto, in attesa di poter prendere possesso della “Terra promessa” o Nuovo mondo.

La domanda di Abraamo

Poi il testo continua:

“A ciò disse: ‘Sovrano Signore YAHWEH , da che cosa saprò che ne prenderò possesso?’”

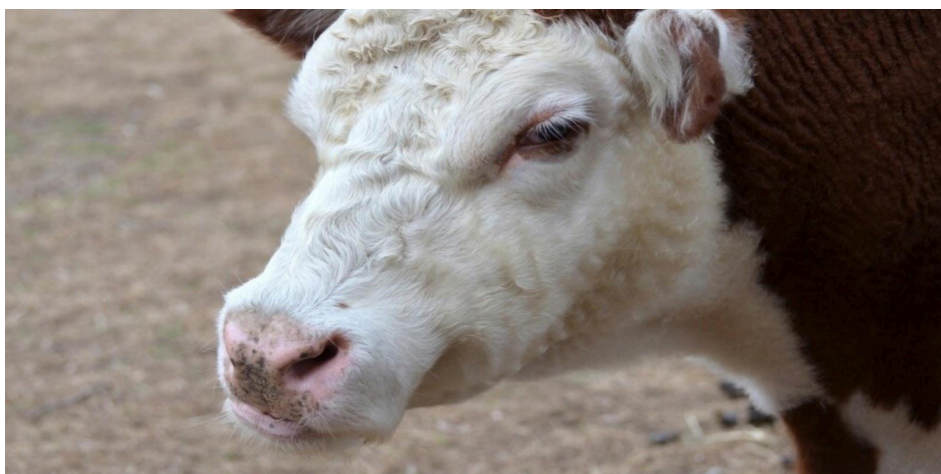
Genesi 15:8

Come potete notare, in questo caso Abramo **chiede per così dire un segno**. Proprio come i discepoli di Yahoshua, che chiesero quando sarebbe stata la sua presenza e la fine del mondo, anche Abramo fa una domanda simile a YAHWEH. Ciò che YAHWEH gli risponde credo **riguardi anche il nostro tempo**, perciò siamo invitati a prestare la massima attenzione.

La risposta di Yahweh

“A sua volta gli disse: ‘Prendimi una giovenca di tre anni e una capra di tre anni e un montone di tre anni e una tortora e un giovane piccione’.

Genesi 15:9



YAHWEH chiede ad Abramo un sacrificio. Come potete leggere sopra, specifica chiaramente che, la giovenca, la capra e il montone dovevano avere **tre anni**. Avete capito che questi sacrifici **siamo noi**? Anche per quanto riguarda il nostro tempo, per poter accedere ai cieli o al nuovo mondo, sarebbe stato necessario un **sacrificio di tre anni**. Ciò è avvenuto in particolare a partire dalla primavera del 2019 fino al 1° novembre 2022: tre anni e mezzo. **Siamo dovuti essere sacrificati morendo, per così**

dire, a seguito del nostro rifiuto di vaccinarci. Come ben sapete ciò ha comportato, in buona sostanza, l'esclusione dalla società o **morte sociale**.

Due sacrifici

Il racconto continua:

“Si prese dunque tutti questi e li tagliò in due e mise ciascuna parte contro l'altra, ma non tagliò gli uccelli in pezzi. E gli uccelli da preda scendevano sui corpi morti, ma Abramo li scacciava.”

Genesi 15:10,11



Da questi versetti, mi sembra di capire che **simbolicamente** Abramo avesse offerto due tipi di sacrifici: alcuni accettabili mentre altri no.

- **Quelli non accettati**, sono quelli che **non** sono stati **tagliati a pezzi**, cioè gli uccelli;
- **quelli accettati** sono quelli che sono **stati tagliati a pezzi**.

Di conseguenza, come sottolinea il brano, **gli uccelli da preda scendevano sui loro corpi**. Cosa potrebbe rappresentare tutto questo?

- I **sacrifici accettati** potrebbero rappresentare tutti coloro che, uscendo dalla grande tribolazione, **muoiono completamente rispetto al sistema**. Questi *hanno l'approvazione di YAHWEH*.
- I **sacrifici non accettati**, quelli che non sono stati tagliati, gli uccelli, potrebbero rappresentare **coloro che**, nel periodo della grande tribolazione, **sono per così dire rimasti in vita**. Questi ultimi potrebbero rappresentare coloro che rimangono “vivi” all'interno di Babilonia la grande, nel senso che non escono dalla religione organizzata e si vaccinano.

Gli uccelli, vogliamo ricordarlo, *erano considerati sacrifici animali di minore valore*. Proprio come il sacrificio di Caino non fu accettato, allo stesso modo i sacrifici di coloro che rimangono all'interno delle religioni, saranno considerati di scarso valore e di conseguenza *respinti* da YAHWEH.

Gli uccelli da preda

Quale sarà la loro fine? Come sottolinea il brano, saranno **attaccati dagli uccelli da preda**. Come abbiamo già scritto negli articoli precedenti, gli uccelli da preda possono rappresentare **governi ostili o anche persone ostili**. Quindi Babilonia sarà sbranata dalla bestia selvaggia, ovvero dalle organizzazioni politiche che si rivolteranno contro la religione e la sbraneranno. A dire il vero **simbolicamente ciò è già accaduto**, resta solo la distruzione completa di tali istituzioni. In Apocalisse 17:16 si legge:

E le 10 corna che hai visto e la bestia feroce odieranno la prostituta, la spoglieranno e la lasceranno nuda, ne mangeranno le carni e la bruceranno completamente nel fuoco.

Apocalisse 17:16



Quindi, in base a questo versetto, presto **Babilonia non sarà che un ricordo**, mentre, per quanto riguarda i veri cristiani, splenderà su di loro il sorriso di approvazione del loro padre Celeste.

Le tenebre

Continuando con Genesi 15, al versetto 12 si legge:

Dopo un po' il sole stava per tramontare, e un profondo sonno cadde su Abramo, ed ecco, *tenebre spaventosamente grandi cadevano su di lui.*

Genesi 15:12

In questo racconto profetico, **non potevano mancare le tenebre**. Dopo tutto anche nella **profezia di** Yahoshua inerente alla fine del sistema, si parla del sole che si sarebbe oscurato, e la luna che non avrebbe dato la sua luce. Anche alla **morte di Yahoshua**, ci furono tre ore di tenebre. Cosa potrebbe rappresentare tutto ciò? Per comprenderlo sarà sufficiente ricordare la nona piaga che YAHWEH infisse agli dèi d'Egitto.

Le tenebre e la nona piaga

La nona piaga consistette proprio nell'oscuramento del sole, che era considerato una divinità in Egitto. Più o meno velatamente, anche ai nostri giorni le religioni sono immerse nell'adorazione solare. Quindi **le profonde tenebre** possono rappresentare **la fine dell'adorazione solare**. In altre parole, la fine della religione così come la conosciamo.

I 400 anni

Il brano prosegue:

Ed egli diceva ad Abramo: “Di sicuro sappi che il tuo seme diverrà residente forestiero in un paese non loro, e dovranno servirli, e questi certamente li affliggeranno *per quattrocento anni.*”

Genesi 15:13

Sembra che questo brano **nasconda un mistero**. I Quattrocento anni di afflizione, potremmo associarli al **periodo della grande tribolazione**, ovvero ai tre anni e mezzo che partono dalla primavera del 2019. È stato un periodo di afflizione in quanto siamo stati messi alla prova e **forzati ad accettare il vaccino Covid-19**. Questo periodo di tribolazione, avrebbe

portato alla ribalta gli eletti di Dio. In altre parole *dopo questo periodo, sarebbe stato chiaro chi serve Dio e chi non lo serve.*

Ricapitolando, quindi, dopo il periodo di afflizione, gli Israeliti sarebbero usciti dall'Egitto, che nel nostro caso avrebbe significato uscire da Babilonia, cioè le religioni. L'uscita dalle religioni avrebbe portato alla creazione, o meglio all'identificazione, di un popolo: il popolo di Dio. Per quanto concerne Israele, *quanti sarebbero stati i componenti del nuovo Popolo di Dio?* Nel libro di Apocalisse al capitolo 7 ai versetti 4 si legge:

E sentii il numero di quelli che ricevettero il sigillo, 144.000, provenienti da ogni tribù dei figli d'Israele:

Apocalisse 7:4

Quindi, in base a questo versetto, i discendenti di Abramo che sarebbero stati come le stelle, avrebbero dovuto essere 144.000.

Noterete che questo numero sembra essere stato codificato con l'espressione "**400 anni di afflizione**". Se moltiplichiamo $400 \times 360 = 144.000$. Trecentosessanta sono i giorni dell'anno profetico. Detto in altre parole, **nella profezia un anno dura 360 giorni**. Naturalmente Apocalisse capitolo 7 parla anche della grande folla che viene da ogni nazione lingua e popolo e questa avrebbe rappresentato gli eletti (*stelle*) del tempo della fine.

I beni

Al versetto 14 si legge:

Ma la nazione che serviranno io la giudicherò, e dopo ciò ne usciranno con molti beni. (Genesi 15:14)

Al tempo di Mosè i beni con cui il popolo d'Israele uscì dall'Egitto risultarono essere **beni materiali**. Nel nostro tempo si tratta di **beni spirituali**. Dalle religioni abbiamo portato come bottino conoscenze basilari della Bibbia, Bibbie, concordanze, programmi per computer come Watchtower Library, che è un'immensa ricchezza di informazioni e ricerche bibliche.

L'errore degli amorrei

Nei versetti 15 e 16 leggiamo:

In quanto a te, andrai dai tuoi antenati in pace; sarai sepolto in buona vecchiaia. Ma alla quarta generazione torneranno qui, perché l'*errore degli amorrei non è ancora giunto a compimento*".

Genesi 15:15,16

In questi versetti YAHWEH promette ad Abramo una buona vecchiaia. Promette anche che alla quarta generazione i suoi discendenti sarebbero entrati finalmente nella Terra promessa. *Ma perché non era ancora tempo?* Il versetto continua dicendo che l'errore degli amorrei non era ancora giunto a compimento. Detto in altre parole, questi amorrei erano grandi peccatori ma ***non avevano ancora raggiunto lo status di peccatori imperdonabili***. Non era ancora tempo.

Analogamente ***nel nostro tempo, fino a tre anni e mezzo fa, l'errore (peccato) dell'umanità in generale, comprese le religioni, non era ancora giunto a compimento***. Ciò è avvenuto in seguito, avendo questi ultimi spinto ed incoraggiato i fedeli alla vaccinazione. Noi riteniamo che la vaccinazione covid-19, rappresenti il marchio della bestia. È a questo punto che l'errore degli amorrei, cioè sia le religioni che il sistema in generale, giunge a compimento. A questo punto YAHWEH deve intervenire.

In che modo sapere questo ci riguarda? Per noi sicuramente è una ***garanzia che YAHWEH adempirà le sue promesse***. Abbiamo tutti la possibilità di scegliere di stare dalla parte di colui che merita di essere adorato. Siamo consapevoli che, finché siamo in questo sistema di cose, rimaniamo sotto attacco. Il nostro nemico, con vari mezzucci, cercherà in ogni modo di allontanarci da nostro padre Celeste. Ma se continuiamo a coltivare la fede come quella di Abramo, anche noi potremmo essere come le stelle e risplendere alla gloria del Padre Celeste YAHWEH e di suo figlio Yahoshua Cristo.

CON FEDE E BUONSENNO

Solo poche ore ancora e le porte si chiuderanno (*Genesi 19:1-29*)



(Genesi 19:1-29)

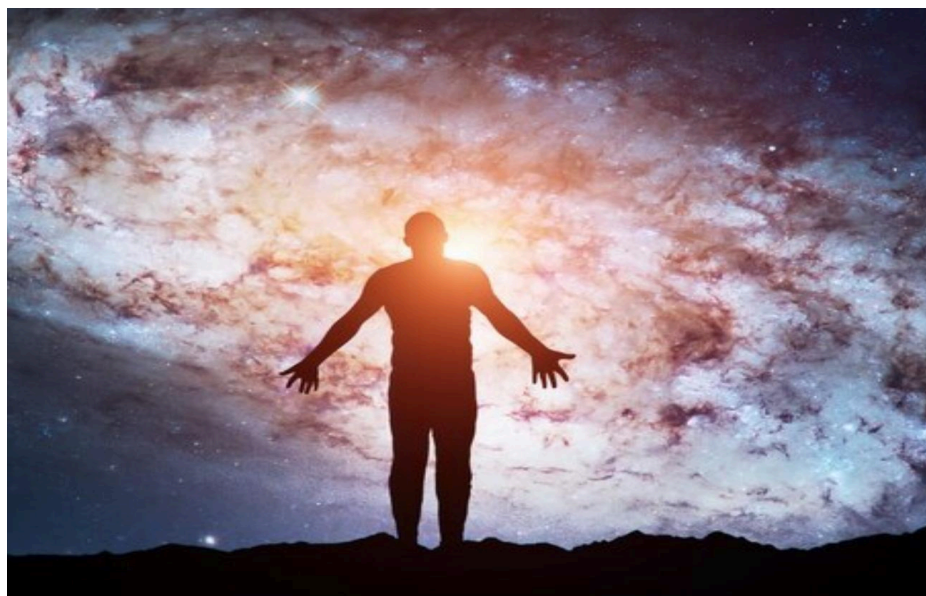
*Dopo aver letto un titolo del genere, qualcuno giustamente potrebbe chiedersi: **le porte di che cosa?***

Cosa comporta la chiusura di queste porte?

In poche parole, si potrebbe ***perdere l'opportunità di far parte della grande folla di Apocalisse capitolo 7***. Ricordiamoci che coloro che fanno parte di questo gruppo, avranno il privilegio della prima risurrezione, vale a dire verranno mutati in un batter d'occhio poco prima della guerra di Armageddon, ricevendo un corpo ***perfetto, senza peccato, sano, ed in piena armonia con la volontà di Dio***. Inoltre questo gruppo, benché ***vivrà principalmente sulla terra***, avrà tuttavia la possibilità, di tanto in tanto secondo la volontà di Dio, di accedere ai cieli spirituali. Mentre il resto dell'umanità dovrà aspettare mille anni per raggiungere una condizione simile a quella della grande folla di Apocalisse capitolo 7. Parlando di questo gruppo privilegiato, in ***Apocalisse capitolo 20 al versetto 6*** leggiamo:

Felici e santi sono quelli che prendono parte alla prima risurrezione! Su di loro la seconda morte non ha potere; anzi, saranno sacerdoti di Dio e del Cristo, e regneranno con lui per i 1000 anni (Apocalisse 20:6).

Come avrete notato, dopo che questo gruppo verrà mutato in un batter d'occhio, riceverà il dono dell'immortalità.



Non moriranno mai più, ma governeranno con Cristo per tutto il millennio ed aiuteranno il resto dell'umanità a raggiungere la perfezione fisica e spirituale così come la intende Dio. Che grande privilegio riceveranno! Quindi poche ore ancora e la grande folla di Apocalisse capitolo 7 riceverà da Dio il sigillo finale come gruppo. ***No, non stiamo dicendo che fra pochi giorni verranno mutati***, poiché questo avverrà verosimilmente un po' più avanti, poco prima di Armaghedon come vedremo, ma stiamo dicendo che, fra poche ore, Dio confermerà ***definitivamente*** la loro scelta come gruppo.

Nel considerare il capitolo 19 di Genesi, cercheremo di spiegare le ragioni per le quali siamo giunti a questa conclusione. Inoltre, faremo un parallelismo tra gli eventi finali di Lot a Sodoma e gli eventi futuri che ci aspettano.

Perché riteniamo importante esaminare la storia di Lot? Perché fu lo stesso Signore Yehoshua ad indirizzare la nostra attenzione sulla storia di Lot. Dopo averci avvertito che la ***grande tribolazione*** sarebbe stata simile al diluvio universale dei giorni di Noè, un argomento che abbiamo appena trattato nell'articolo precedente e che vi incoraggiamo calorosamente ad esaminare. Link: [QUI](#). In seguito Yehoshua disse quanto segue:

28 Lo stesso accadde ai giorni di Lot: mangiavano, bevevano, compravano, vendevano, piantavano e costruivano.



29 Ma nel giorno in cui Lot uscì da Sodoma, dal cielo piovvero fuoco e zolfo, e furono tutti distrutti. 30 Così sarà anche nel giorno in cui il Figlio dell'uomo sarà rivelato. 31 "Quel giorno chi è sulla terrazza non scenda in casa a prendere le sue cose, e similmente chi è nel campo non torni indietro. 32 Ricordate la moglie di Lot.

Ora, così come il diluvio dei giorni di Noè prefigura la grande tribolazione, tribolazione che per noi si è materializzata con la **pandemia da covid-19 e gli obblighi vaccinali**, siamo portati a ritenere che la storia di Lot e la distruzione di Sodoma prefigurano i simbolici 40 giorni finali di tribolazione. Questi circa 40 giorni, dovrebbero terminare con la **distruzione di Babilonia la grande**, la moderna Sodoma, cioè la religione globale, ma soprattutto con la distruzione della parte giudaico-Cristiana di Babilonia la grande.

Iniziamo quindi con la lettura di Genesi capitolo 19, i versetti da 1 a 3:

19 I due angeli arrivarono a Sodoma di sera. Lot era seduto alla porta della città. Quando li vide, si alzò per andare loro incontro; si inginocchiò con il viso a terra 2 e disse: "Miei signori, vi prego, venite a casa del vostro servitore. Passate la notte da me e fatevi lavare i piedi. Poi vi alzerete presto e riprenderete il vostro viaggio". Loro dissero: "No, passeremo la notte nella piazza". 3 Ma lui fu così insistente che i due lo seguirono a casa sua. Quindi preparò un banchetto e cosse pani senza lievito, e loro mangiarono.

Chi potrebbe rappresentare Lot e la sua famiglia?

A differenza di altri servitori di Dio, i quali durante la pandemia o subito dopo **si sono schierati senza ombra di dubbio dalla parte di Dio**, dichiarandosi contrari alle scelte fatte dalle loro organizzazioni religiose, Lot e la sua famiglia potrebbero rappresentare le ultime persone **giuste dal punto di vista di Dio**, ma che sono ancora troppo vicine alle religioni, cioè a Babilonia la grande.



Stiamo parlando di persone **giuste che non hanno accettato il vaccino anti covid-19**, ma ciò nonostante sono ancora attaccate sia alle religioni che a questo sistema di cose. Forse frequentano ancora le loro vecchie chiese, partecipano ancora alle **festività religiose o a riunioni** ed attività nelle loro vecchie organizzazioni religiose, o in altre organizzazioni religiose. In poche parole, non hanno creato una **rottura accettabile dal punto di vista di Dio**, tra loro e il sistema politico-religioso chiamato Babilonia la grande, sistema che fra poco verrà completamente distrutto. Ma soprattutto sono ancora legati a dottrine Pagane come la Trinità, l'inferno di fuoco, l'immortalità dell'anima e simili. Naturalmente, non vaccinarsi, significa essere in una certa misura fuori da "Sodoma" o meglio da Babilonia. Tuttavia, per far parte degli eletti con speranza celeste, occorre anche **allontanarsi** ad una certa distanza da Sodoma, come vedremo più avanti.

Cosa potrebbe rappresentare Sodoma?



Sodoma, come abbiamo accennato già sopra, potrebbe rappresentare la **religione globale deviata**, ma in questo caso, in particolare, le religioni di matrice **giudaico-cristiane**. A proposito del significato spirituale di Sodoma, in un precedente articolo, commentando Apocalisse 11: 8 avevamo scritto quanto segue:

8 I loro cadaveri, [dei due testimoni], rimarranno sulla strada principale della grande città che simbolicamente si chiama Sodoma ed Egitto, dove anche il loro Signore fu messo al palo.



Dato che il nostro Signore fu messo al palo a Gerusalemme, cioè la Gerusalemme apostata, si può ritenere che questa gran città rappresenti un'istituzione religiosa simile ad una città.

Perché viene definita Sodoma?

*Perché spiritualmente parlando, in questa città si compiono pratiche depravate simili a quelle di Sodoma. Inoltre viene chiamato Egitto, che in questo caso potrebbe rappresentare la parte politica del mondo di Satana. Quindi questa istituzione è coinvolta ed immischiata nella politica, tanto che nel tempo della fine in cui viviamo, sono praticamente una sola istituzione, una istituzione politico-religiosa. Stiamo parlando di Babilonia la grande? No, ma fondamentalmente, **solo della parte Cristiana di Babilonia la grande**, poiché l'entità Babilonia la grande include anche religioni non giudaico-cristiane.*



Chi o cosa potrebbero rappresentare i due angeli che Lot ospitò a casa?

Ribadiamo ancora una volta che **Lot** rappresenta quelle **persone giuste che per qualche ragione indugiano** ancora all'interno, o meglio, **nei pressi** del sistema politico-religioso chiamato Babilonia. Nel loro caso, quindi, i due angeli potrebbero rappresentare in primo luogo lo spirito santo che anche loro, come tutti i cristiani hanno ricevuto da Dio. Inoltre i due angeli potrebbero in secondo luogo rappresentare tutti i messaggi e messaggeri che Dio ha fatto pervenire in un modo o nell'altro a questo **simbolico Lot** dei nostri giorni. Lo scopo di questi messaggeri è di aiutare il simbolico Lot ad allontanarsi definitivamente ad una distanza **sicura** dalle religioni condannate e far parte degli eletti con speranza celeste, in particolare della grande folla.

Continuiamo ora con la lettura dei versetti da 4 a 9:

4 Non erano ancora andati a dormire, che gli uomini della città — tutti gli uomini di Sodoma, dal ragazzo al vecchio — accerchiarono la casa

formando una turba. 5 E chiamavano Lot e gli dicevano: “Dove sono gli uomini che sono venuti da te stanotte? Portaceli fuori, perché vogliamo fare sesso con loro!” 6 Lot allora uscì fermandosi sulla soglia e si chiuse la porta alle spalle. 7 Disse: “Fratelli miei, vi prego, non fate questa cosa malvagia. 8 Vi prego, ho due figlie che non hanno mai avuto rapporti sessuali con un uomo. Vi prego, lasciate che ve le porti fuori così che possiate fare loro quello che volete. Ma non fate nulla a questi uomini, perché sono sotto il riparo del mio tetto”. 9 Quelli dissero: “Fatti indietro!” E aggiunsero: “Questo straniero solitario è venuto a vivere qui, e ora osa addirittura giudicarci! Adesso faremo a te peggio che a loro!” Così si accalcarono intorno a Lot e fecero per sfondare la porta.

A cosa potremmo associare la vicenda degli abitanti di Sodoma, che fanno pressione a Lot per avere rapporti omosessuali con i due angeli?



Potremmo associarlo alla forte ed irruenta **propaganda Gay o LGBTQIA+** che negli ultimi anni sta sfondando in ogni dove, anche negli intoccabili asili nido! Link: [Qui](#). Perciò rimanere nei pressi della moderna città di Sodoma comporta **subire in pieno la propaganda Gay**. Avete riscontrato anche voi che, specialmente dopo la pandemia (ma anche prima) questo tipo di propaganda ci è stato imposto in una misura mai vista prima? Inoltre, potremmo anche associare la vicenda degli abitanti di Sodoma che fanno pressione a Lot per avere rapporti con i due angeli, al fatto che quelli che hanno accettato il vaccino Covid-19, cioè il marchio della bestia, hanno un **odio latente** nei confronti di coloro che non si sono vaccinati come loro. Se solo potessero, probabilmente **molti di loro ci metterebbero le mani addosso!** (1 Pietro 4:4). Ma in che modo reagirono i due angeli, vedendo la turba e Lot in difficoltà? Scopriamolo leggendo i versetti 10 e 11:

10 Allora gli uomini all'interno della casa stesero le braccia, tirarono dentro Lot e chiusero la porta, 11 ma colpirono di cecità gli uomini che erano davanti alla casa, dal più piccolo al più grande, e questi si stancarono nel tentativo di trovare l'ingresso.

Avete notato la reazione dei due angeli?

Tirarono Lot dentro casa e colpirono di cecità gli uomini che erano davanti alla casa. Allo stesso modo, nel periodo post pandemia, sembra proprio che Dio abbia colpito per così dire di cecità i nostri nemici. In qualche modo, non sta permettendo ai nostri nemici di arrivare facilmente a noi, tant'è vero che molti ***si chiedono se ci sono state realmente persone che non si sono vaccinate***, vista la difficoltà a trovarli (Esodo 14: 19,20).

Proseguendo con la lettura, nei versetti da 12 a 14 leggiamo:

12 Quindi gli uomini in casa dissero a Lot: “Hai qualcun altro qui? Fa’ uscire da questo luogo tutti quelli che hai in città, che siano generi, figli o figlie! 13 Stiamo per distruggere questo luogo, perché il grido contro i suoi abitanti è diventato davvero grande davanti a YAHWEH , tanto che YAHWEH ci ha mandato a distruggere la città”. 14 Allora Lot uscì e andò a parlare ai suoi generi, che dovevano sposare le sue figlie. Disse loro: “Sbrigatevi! Andate via da qui, perché YAHWEH sta per distruggere la città!” Ma i suoi generi pensarono che stesse scherzando.



Chi potrebbero rappresentare i generi di Lot?

I generi di Lot, potrebbero rappresentare tutte quelle ***persone non vaccinate***, forse anche parenti, che mancando di fede, non prenderanno sul serio l'avvertimento a prendere le distanze dalle religioni. ***Ad alcuni di loro sembrerà uno scherzo***. Proprio come Lot, anche noi siamo invitati, per quanto dipende da noi, ad ***avvisare*** i nostri parenti e amici che non hanno preso il marchio della bestia ad allontanarsi il più possibile dalle religioni di questo mondo. Il giudizio che sta arrivando sulle religioni in particolare sulla cristianità, sarà qualcosa che non abbiamo ancora visto. Bisogna prendere le distanze il prima possibile.

Nei versetti da 15 a 16 leggiamo:

15 Quando era quasi l'alba, gli angeli sollecitarono Lot, dicendo: "Dai! Prendi tua moglie e le tue due figlie che sono qui con te, se non vuoi essere spazzato via per i peccati della città!" 16 Ma Lot indugiava, perciò gli uomini, a motivo della compassione di YAHWEH nei suoi confronti, presero per mano lui, sua moglie e le sue due figlie, li fecero uscire e li portarono fuori dalla città.

Avete notato la misericordia di Dio nel voler salvare Lot?

A un certo punto gli angeli di Dio **presero per mano Lot** sua moglie e le sue due figlie, e li portarono fuori dalla città, poiché continuavano ad indugiare. Allo stesso modo, nel prossimo futuro, grazie al suo spirito santo Dio potrebbe **forzare le cose** affinché i cristiani che stanno indugiando ad uscire ed allontanarsi ad una distanza di sicurezza dalle religioni, **vengano spinti fuori dalla moderna Sodoma** ad una certa distanza. Non sappiamo come questo avverrà, tuttavia potrebbe darsi che alcune religioni mettano per così dire alla porta i veri cristiani che non hanno aderito al vaccino anti Covid-19, forzandoli in qualche modo ad andarsene.

A questo punto, sarebbe cominciata **la vera prova per i moderni Lot**. Scopriamo di cosa si tratta leggendo il versetto 17:

17 Non appena furono fuori, uno di loro disse: "Mettiti in salvo! Non guardare indietro e non fermarti da nessuna parte nella pianura! Fuggi verso la regione montuosa, se non vuoi essere spazzato via!"



La vera prova per Lot e la sua famiglia, sarebbe consistita nel ubbidire al comando Angelico di **non voltarsi e non fermarsi**, ma di continuare imperterrito ad allontanarsi dalla città di Sodoma.

Similmente quando scatterà la parte finale dei 40 giorni, ai veri cristiani nei pressi di Sodoma non verrà più permesso di **fare avanti e indietro**, frequentare un po' qui e un po' là senza conseguenze! Sotto questo aspetto, sono molto interessanti le parole di 1 Corinti: 10:21,22:

**21 Non potete bere il calice di YAHWEH e il calice dei demòni; non potete partecipare alla “tavola di YAHWEH ” e alla tavola dei demòni.
22 O facciamo ingelosire YAHWEH? Siamo forse più forti di lui?**



Questo comporta, che dovremmo evitare la **comunione spirituale con chi ha preso il marchio della bestia**, e le dottrine Pagane come la Trinità. È arrivato il momento della **separazione totale** dal punto di vista spirituale!

Quanto durerà la prova finale?

La prova finale durerà come abbiamo già scritto, 40 giorni simbolici.

Quando scatterà la parte finale dei 40 giorni?

Noi riteniamo che scatteranno il *giorno di espiazione*, lo **Yom kippur del 2024**, proprio come nel 2021, scattarono nel giorno dello Yom kippur, il 15 ottobre 2021. Secondo noi, al calendario ebraico del 2021, bisognava aggiungere un mese per essere in fase col calendario divino, mentre quest'anno i due calendari sono allineati.

Quindi, la parte finale dei 40 giorni simbolici, potrebbero iniziare il **12 ottobre 2024** o intorno a quella data, per finire verso il **12 giugno 2025**.

Ma cosa sarebbe accaduto qualora Lot o qualcuno della sua famiglia avesse disubbidito al comando angelico di avanzare e non voltarsi?
Scopriamolo continuando la lettura dei versetti da 23 a 26 di Genesi capitolo 19. Leggiamo:

23 Quando spuntò il sole Lot arrivò a Zòar. 24 Allora YAHWEH fece piovere zolfo e fuoco su Sodoma e Gomorra: vennero da YAHWEH , dai cieli. 25 Così distrusse queste città e l'intera pianura, compresi tutti gli abitanti e la vegetazione. 26 La moglie di Lot, però, che era dietro di lui, guardò indietro e diventò una colonna di sale.



Avete notato che la punizione da parte Divina, è arrivata subito quando la moglie di Lot ha disobbedito al comando Divino, voltandosi verso Sodoma? L'azione di voltarsi verso Sodoma, probabilmente indicava che il cuore della moglie di Lot era rimasto a Sodoma. Allo stesso modo, quando scatterà la parte finale dei 40 giorni di tribolazione o prova , cioè dal 12 ottobre 2024, non sarà più tollerato fare passi indietro verso Babilonia la grande ed il suo mondo. In base a ciò che comprendiamo da questo racconto, a quel punto chiunque farà un passo indietro o si volterà verso Babilonia, la falsa religione, **perderà immediatamente e definitivamente la possibilità di far parte della grande folla.** Come una colonna di sale, rimarrà congelato sul posto nella sua corsa verso la vita. Dio non concederà più un'altra opzione, questa era l'ultima delle opzioni, l'ultimo atto di misericordia da parte di Dio per rientrare nella rosa della grande folla di Apocalisse capitolo 7. In questo caso Non significa essere distrutti, ma significa perdere il premio migliore! **Comprendiamo la serietà della questione fratelli?**

Una volta che abbiamo chiarito la nostra posizione a Dio ed alle nostre vecchie religioni dalle quali deriviamo in merito al marchio-vaccino, **dovremmo andare per la nostra strada, senza mai più voltarci indietro.** Se fino a questo giorno Dio ha tollerato la nostra debolezza, nei 40 giorni a venire, questo tipo di debolezza non sarà più tollerato. In merito, è interessante ciò che troviamo scritto in Ebrei 10: 38,39:

38 “Ma il mio giusto vivrà per fede”, e “se torna indietro, non mi compiacio di lui”. 39 Ora noi non siamo di quelli che tornano indietro verso la distruzione, ma di quelli che hanno fede per la salvezza della propria vita.

Continuando con la nostra lettura di Genesi 19, nei versetti da 27 a 29 leggiamo:

27 Al mattino Abraamo si alzò presto e andò nel luogo in cui era stato alla presenza di YAHWEH . 28 Quando guardò giù verso Sodoma e Gomorra e tutta la pianura, ecco cosa vide: un fumo denso saliva dalla terra come il denso fumo di una fornace! 29 Così, quando distrusse le città della pianura, Dio tenne conto di Abraamo facendo fuggire via Lot da quelle città, quelle in cui Lot aveva vissuto.



Avete notato che Abraamo guardò il fumo conseguente alla distruzione di Sodoma da lontano ed al sicuro?

Chi potrebbe rappresentare Abraamo?

Abraamo rappresenta *i* membri dei **144000** che sono già decisamente fuori da Babilonia.

Ciò significa che la prova dei 40 giorni simbolici , **non è indirizzata principalmente ai 144000**, ma a tutto il resto dei salvati. Da questo gruppo non ancora ben definito, deve venire fuori la grande folla. A un certo punto

durante la prova dei 40 giorni come spiegheremo più avanti, i 144000, a quanto pare, verranno improvvisamente **rapiti in cielo**. Se la parte finale dei quaranta giorni di prova iniziano il 12 ottobre 2024 come supponiamo, allora i 144000 verranno rapiti intorno il **7/8 novembre 2024**, allo scadere dei **370 giorni** dall'incoronazione del nostro Signore, il 5 novembre 2023.

Come facciamo a sostenere che la prova dei 40 giorni non è indirizzata alla grande folla di Apocalisse capitolo 7?

Dal modo in cui sono stati scritti i **vangeli sinottici**!

Già in passato grazie a Dio ci siamo accorti, che i vangeli di Marco e Matteo, erano indirizzati principalmente a quelli che andranno in cielo, mentre il Vangelo di Luca, a quelli che vivranno su una terra paradisiaca. Ora possiamo affermare questo:

- Il vangelo di Marco è indirizzato profeticamente al gruppo dei 144.000.
- Il Vangelo di Matteo è indirizzato alla grande folla di Apocalisse capitolo 7.
- Il Vangelo di Luca è indirizzato al resto dei salvati che vivrà su una terra paradisiaca.

Ora, dato che abbiamo affermato che i 40 giorni di tribolazione sono principalmente per definire chi farà parte della grande folla e chi non, in quale dei tre Vangeli Yehoshua menziona nella sua profezia sulla fine dei tempi, la storia di Lot?

Ovviamente **solo nel racconto di Luca**.

Lot e la sua famiglia, escono dal gruppo dei salvati che vivrà sulla terra abbandonando Sodoma, e diventa la grande folla.

La prova del diluvio, ovvero l'anno di tribolazione che abbiamo passato durante la pandemia, era indirizzata ai 3 gruppi di salvati, ma soprattutto alla grande folla ed al resto dei salvati che vivrà sulla terra.

Infatti nel vangelo di Matteo, Yehoshua fa riferimento al diluvio, ma **non fa riferimento alla storia di Lot**. (È come se la grande folla fino a quel momento, fosse ancora intrappolata nel Vangelo di Luca. Superando la prova proprio come Lot, gli viene permesso di entrare simbolicamente nel Vangelo di Matteo, cioè diventa effettivamente la "grande folla di Apocalisse capitolo 7 definitivamente purificata]

Infine, nel vangelo di Marco, Yehoshua non fa riferimento né alla storia del diluvio, né alla storia di Lot. Perciò la grande tribolazione, non aveva

l'obiettivo principale di selezionare i componenti dei 144000.
Evidentemente questo gruppo è stato selezionato e provato
principalmente lungo tutto il corso dell'ultima generazione!



Quindi, quando comincerà la tribolazione finale dei 40 giorni, il numero dei 144000 sarà ***già completo*** e definitivamente chiuso . Si inizierà la separazione finale tra chi farà parte della grande folla e coloro che vivranno solo sulla terra e dovranno aspettare circa mille anni per raggiungere la perfezione. Si adempirà in questo modo la parabola delle dieci vergini, di cui troverete la spiegazione cliccando **QUI**. In poche parole, le 5 vergini che erano pronte, saranno già entrate simbolicamente con il Signore alla festa di nozze e la porta sarà già chiusa. (**Leggi Matteo 25:1-13.**)

Quando si chiuderanno definitivamente le porte per poter far parte della alla grande folla?

- Noi riteniamo, entro l'8 settembre 2024!

Nell'articolo che troverete cliccando **QUI**, avevamo sottolineato che la profezia delle settanta settimane o 490 giorni di Daniele, aveva un'applicazione anche nel nostro tempo.

In breve, partendo dal 5 o 6 maggio 2023 si ottiene:

1. 5 maggio 2023 + 490 giorni = 5/6 settembre 2024.
2. 6/7 maggio 2023 + 490 giorni = 6/7 settembre 2024.

Quindi al massimo ***entro l'8 settembre 2024*** si chiudono le settanta settimane.



Nell'articolo citato sopra, non avevamo ancora ben capito cosa esattamente sarebbe accaduto allo scadere dei 490 giorni. Supponevamo che la religione sarebbe stata distrutta. Tuttavia seguendo il modello del primo secolo allo scadere dei 490 giorni o 70 settimane di Daniele capitolo 9, non fu distrutta Gerusalemme, ma la buona notizia del regno fu predicata ai gentili, ovvero ai non ebrei. In altre parole, si aprì la porta per la raccolta dei cosiddetti gentili (Atti 10:1-8). Coerentemente, riteniamo che allo scadere dei 490 giorni, si chiude la porta per la raccolta della grande folla e si apre la porta per la raccolta dei "gentili", ovvero coloro che vivranno esclusivamente sulla terra.

Quindi i tre gruppi di salvati possono essere divisi in questo modo:

- **144000 = Ebrei**
- **Samaritani = grande folla**
- **Gentili (goyim) = il resto dei salvati che vivrà sulla terra.**

Questi tre gruppi, quindi, rispecchiano il modello delle tre chiavi simboliche che furono date a l'apostolo Pietro. Pietro infatti usò le tre chiavi simboliche in questo modo: la prima per gli ebrei, la seconda per i samaritani e la terza per i gentili. (Atti 2:14-42; 8:14-17; 10:24-28, 42-48).



*Il fatto che probabilmente l'8 settembre 2024 si chiuda il numero di coloro che fanno parte della grande folla di Apocalisse capitolo 7, significa forse che ogni componente di questo gruppo verrà **suggellato**, ovvero riceverà l'approvazione **definitiva ed irrevocabile** di Dio? È probabile, anche se non lo sappiamo con certezza. Tuttavia riteniamo che presto sarà chiaro ad ognuno di noi!*

Quando sono stati suggellati i componenti dei 144.000?

Per capire quando, dobbiamo esaminare Apocalisse capitolo 7. Nei versetti da due a quattro leggiamo:

2 E vidi un altro angelo che saliva dall'oriente e aveva il sigillo dell'Iddio vivente. Ai quattro angeli ai quali era stato concesso di colpire la terra e il mare gridò a gran voce:



3“Non colpite né la terra né il mare né gli alberi finché non avremo impresso il sigillo sulla fronte degli schiavi del nostro Dio!” 4 E sentii il numero di quelli che ricevettero il sigillo, 144.000, provenienti da ogni tribù dei figli d'Israele:

Chi sono gli schiavi del nostro Dio menzionati nel versetto 3?

Sono il gruppo dei 144000 e la grande folla, come leggeremo più avanti.

Chi sono quelli che hanno già ricevuto Il Sigillo sulla fronte? I 144.000. Perciò prima della comparsa della grande folla al versetto 9, i 144.000 hanno già ricevuto il sigillo. Quindi, prima di passare al radunamento della grande folla, il numero dei 144000 viene chiuso, suggellato.

Ora, si può determinare quando compare la grande folla?

Sì. In merito, in un precedente articolo avevamo scritto:

- ***Il 1 novembre 2022*** invece corrisponde alla data in cui i 1260 giorni [di tribolazione] terminarono.

Sette giorni dopo, cioè l'8 novembre 2022, un giorno caratterizzato da un'eclissi di luna o luna di sangue, corrispose al primo giorno della festa delle Capanne o Sukkot, una festa caratterizzata da estrema gioia, ed in cui agli israeliti era comandato l'utilizzo di rami di palme come nella figura sotto.

Perciò l'8 novembre 2022, si può dire che corrispose simbolicamente al momento in cui fu vista in cielo una grande folla vestita di lunghe vesti bianche come nella figura sotto. Infatti in Apocalisse 7:9,10 si legge:

Dopodiché vidi una grande folla, che nessuno poteva contare, di ogni nazione, tribù, popolo e lingua. Stavano in piedi davanti al trono e davanti all'Agnello, vestiti di lunghe vesti bianche, e tenevano in mano rami di palma. 10 E gridano a gran voce: "La salvezza la dobbiamo al nostro Dio, che siede sul trono, e all'Agnello!" .



Quindi, se la grande folla fu vista in cielo l'8 novembre 2022, ciò significa che ai 144.000 fu posto il sigillo poco prima. Probabilmente allo scadere dei

1260 giorni, cioè il **1 novembre 2022**, o a l'inizio dei 1260 giorni! A quel punto iniziò la raccolta della grande folla di Apocalisse capitolo 7.

*C'è un modo per tracciare la cronologia degli eventi futuri? Noi riteniamo che l'esame che facemmo nell'articolo intitolato, '**Siamo già stati rapiti in cielo**' che si aprirà cliccando [QUI](#), sia fundamentalmente corretto.*

Quindi c'è un passaggio dal calendario ebraico attuale, al calendario del nuovo mondo di 370 giorni. Il primo giorno dell'anno nuovo corrispondente alla festa delle trombe, risulta essere l'8/9 novembre 2024!

[Aggiornamento del 20 marzo 2025.

*Quello che è emerso da questi mesi di studio, è che i 144000 sono stati effettivamente rapiti in cielo nel tempo che intercorre tra 1/2 ottobre 2024, fino al 9/10 gennaio 2025, ed il 7/8 dicembre 2024 Cristo li ha presentati davanti a Dio. Mentre il 20 gennaio 2025, **Cristo ha preso seriamente potere sugli affari del mondo**, e sta facendo guerra a Satana ed i suoi demoni. La spaccatura all'interno dei poteri forti a cui tutti stiamo assistendo, riteniamo sia la manifestazione dell'ingerenza di Cristo negli affari del mondo. Progressivamente Satana ed i suoi demoni vengono mandati nell'abisso, ed infine a rimanere sarà solamente il regno millenario di Cristo. Sta accadendo proprio ora. **Quindi Cristo sta già regnando ed è in guerra, ed il millennio messianico è già cominciato.***

*Ribadiamo che il **7/8 settembre 2024**, le porte per entrare a far parte della grande folla di Apocalisse capitolo 7 si sono definitivamente chiuse, tuttavia per la loro vera rinascita, la grande folla a quanto pare, dovrà aspettare altri **270 giorni** a partire dal 7/8 settembre 2024, per arrivare ai 8 giorni che iniziano il **3/4 giugno, fino 11/12 giugno**. Link: [QUI](#). E [QUI](#).*

In poche parole, stiamo parlando del periodo della Pentecoste ebraica del 2025. Le raccomandazioni in questo articolo, sono ovviamente valide sia per i componenti della grande folla, che per il resto dell'umanità che vivrà sulla terra per sempre, poiché a un certo punto improvvisamente, inizierà il conto alla rovescia nelle modalità che abbiamo spiegato in questi ultimi articoli. Il Cristiano saggio non aspetta l'ultimo momento per fare i dovuti aggiustamenti e cambiamenti, ma agisce immediatamente. Ricordiamo che il marchio della bestia, cioè il vaccino anti covid-19 è già stato dato al circa il 70% della popolazione mondiale. I 144000 sono già stati rapiti in cielo e Cristo sta già regnando. Tu, da che parte vuoi stare?]

CON FEDE E BUONSENSO

QUAND'È CHE IL MESSIA SI MANIFESTERÀ AI SUOI DISCEPOLI? (Genesi 42-45)



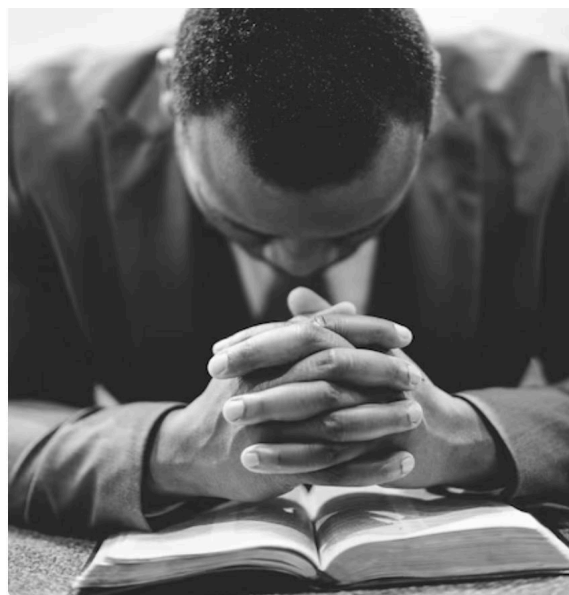
Era un uomo che amava il padre YAHWEH con tutto il suo cuore, con tutta la sua anima e con tutta la sua forza. All'età di circa 97 anni lottò una notte con un personaggio che in seguito si scoprì essere un angelo di Dio. Giacobbe si impegnò fino in fondo, implorando di ricevere la benedizione di Dio per mezzo di questo suo rappresentante angelico. Giacobbe voleva la benedizione di Dio. A un certo punto l'angelo gli lasciò un segno, forse per ricordargli che se avesse realmente voluto sarebbe potuto andare via quando voleva e che il padre YAHWEH in quell'occasione, stava

permettendo questa “lotta” semplicemente per vedere quanto Giacobbe ci tenesse alla benedizione divina. Così gli toccò l'anca slogandogliela. Giacobbe lasciò andare l'angelo solo dopo che questi lo aveva finalmente benedetto: non si arrese!



Non è straordinaria la fede e l'attitudine mentale del Patriarca Giacobbe? Non sarebbe meraviglioso se tutti noi potessimo dimostrare a Dio un apprezzamento così straordinario per le cose spirituali e per il meraviglioso futuro che Dio prospetta al genere umano? (Genesi 32:24-29).

Parlando di quell'episodio, il profeta Osea disse in seguito che Giacobbe pianse, al fine di implorare per sé favore. Come Giacobbe, anche noi faremo bene a continuare a supplicare Dio per avere misericordia e guida in questi tempi insidiosi.

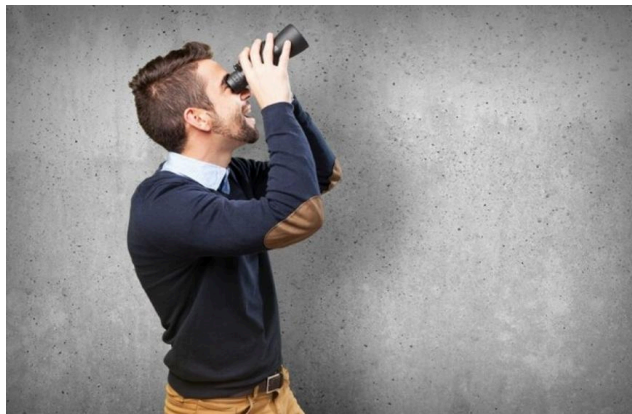


Infatti in Osea 12:2-4 leggiamo:

2 YAHWEH è in causa con Giuda; chiederà conto a Giacobbe del suo operato e lo ripagherà secondo le sue azioni. 3 Nel grembo materno afferrò suo fratello per il calcagno, e con tutte le sue forze contese con Dio. 4 Continuò a contendere con un angelo e vinse. Pianse e implorò favore”. A Bètel Egli lo trovò, e là parlò con noi.

Osea 12:2-4

La parola di Dio ci dice che anche il nostro Signore, Yehoshua il Cristo, per resistere alla più grande pressione che un essere umano avrebbe mai potuto sopportare, sacrificando la sua vita a favore del genere umano, guardò attentamente le benedizioni e le ricompense future, come anche noi siamo invitati a fare.



Infatti in Ebrei 12:1-3 leggiamo:

12 Anche noi, dunque, circondati come siamo da una tale moltitudine di testimoni, liberiamoci di ogni peso e del peccato che così facilmente ci intralcia e corriamo con perseveranza la corsa che ci sta davanti, 2 tenendo lo sguardo fisso sul principale Condottiero e Perfezionatore della nostra fede, Yehoshua. Per la gioia che gli era stata messa davanti ha sopportato il palo di tortura senza curarsi del disonore, e si è seduto alla destra del trono di Dio. 3 Considerate attentamente colui che ha sopportato tante parole ostili che i peccatori gli rivolgevano contro i loro stessi interessi, così che non vi stanchiate e non vi arrendiate.

Ebrei 12:1-3

Questa gioia che fu posta dinanzi a Yehoshua, era molto più grande dei motivi che aveva per essere temporaneamente scoraggiato o delle grandi

tentazioni che avrebbe dovuto affrontare. Allo stesso modo, se anche noi concentreremo la nostra attenzione sulle benedizioni o sulle gioie che Dio ci prospetta, troveremo la forza di affrontare le difficoltà che oggi attraversiamo.



Ricordiamoci che il padre YAHWEH ha promesso ad alcuni di noi la vita eterna in piena salute e felicità su una terra paradisiaca, mentre ad altri un corpo spirituale immortale e la partecipazione con Cristo quali re e sacerdoti nel suo regno millenario, oltre alla grande benedizione di poter vedere Dio. Vi rendete conto? Ci pensate di tanto in tanto? (Matteo 5:8), (Giovanni 3: 16), (Apocalisse 20: 6).



Ora, ritornando a Giacobbe, vale a dire Israele, c'è una vicenda della sua vita, in particolare della vita dei suoi 12 figli, che ricorda gli ultimi anni di tribolazione che abbiamo dovuto affrontare? In questo articolo, prenderemo in considerazione le vicende narrate nei capitoli da 42 a 45 del libro biblico della Genesi, alla ricerca di analogie col nostro presente e col nostro prossimissimo futuro.

Cominciamo col capitolo 42 versetto 4:

fratelli di Giuseppe andarono in Egitto a comprare grano. 4 Ma Giacobbe non mandò Beniamino.

Genesi 42:4

Chi o cosa potrebbe rappresentare Beniamino in questo dramma profetico?

In questo dramma profetico che andremo ad analizzare, Beniamino, il figlio più giovane di Giacobbe, potrebbe rappresentare ciò che abbiamo più caro o a cuore nella nostra vita, quella cosa a cui non siamo disposti a rinunciare, il nostro tesoro, quindi per i veri cristiani, il nostro rapporto col padre YAHWEH. Nel mentre che analizzeremo il racconto, diverrà sempre più chiaro.



Nei versetti da 5 a 6 leggiamo:

5 I figli di Israele arrivarono in Egitto insieme agli altri che andavano a comprare grano, perché la carestia si era diffusa anche nel paese di Cànnaan. 6 Giuseppe era l'uomo che aveva autorità sul paese, ed era lui che vendeva grano a tutte le genti della terra.

Genesi 42:5,6

In questa fase, Giuseppe figlio di Giacobbe rappresenta il Cristo invisibilmente insediato, anche se il conteggio effettivo del regno millenario ed incoronazione, sarebbe avvenuto più tardi. Quindi stiamo parlando del periodo che inizia nella primavera del 2019. Il conteggio effettivo del regno millenario di Cristo, sarebbe cominciato qualche anno dopo, cioè il 5 novembre 2023.

Cosa potrebbe rappresentare il grano in questo dramma profetico?



Il grano, applicato al nostro tempo, potrebbe rappresentare il sostentamento spirituale necessario per affrontare la grande tribolazione. Quindi per avere la forza spirituale necessaria per vincere contro satana ed il suo mondo, era necessario andare da Cristo, la persona incaricata da Dio per ricevere la porzione di spirito santo necessaria per vincere. Perciò Giuseppe figlio di Giacobbe rappresenta il Cristo. Molti sono andati per così dire a Cristo, studiando la parola di Dio, specialmente la parte profetica inerente al tempo della fine e seguendo l'esempio di Cristo nella loro vita. In questo modo hanno compreso che prima dell'istituzione del regno millenario di Cristo, i veri cristiani sarebbero stati messi alla prova sulla questione del marchio della bestia. Dovevano resistere e rifiutare il marchio biblico della bestia, che per noi è il vaccino anti Covid-19.



Nei versetti successivi leggiamo:

I suoi fratelli quindi arrivarono e si inginocchiarono davanti a lui con il viso a terra. 7 Quando vide i suoi fratelli, Giuseppe li riconobbe subito, ma non si fece riconoscere.

Genesi 42:7

Nel nostro tempo, quand'è che abbiamo vissuto una situazione del genere?

Abbiamo vissuto una situazione del genere durante la pandemia. Cristo non si fece riconoscere quando stava permettendo al mondo di Satana di metterci alla prova sul marchio-vaccino. È vero che ad attaccare l'umanità sul marchio fu il mondo di Satana, ma il tutto era permesso da Dio e da Cristo, perciò simbolicamente è come se fossero gli autori della prova. Ogni uomo doveva tirare fuori ciò che era nell'intimo, mentre il padre YAHWEH ed il Cristo stavano osservando. Vi ricordate quando durante la pandemia facevano leggi di aggregazione, che sembravano andare contro gli interessi dei vaccinati? Si sapeva che essere vaccinati non proteggeva da nuove infezioni, tuttavia i governi permettevano ai vaccinati di frequentare certi ambienti affollati, che di conseguenza causavano le reinfezioni. Mentre i discepoli di Cristo essendo messi in isolamento, era come se Cristo li stesse proteggendo da quella Burrasca. Sotto mentite spoglie, si poteva intravedere la protezione e l'amore del Cristo per i suoi discepoli. Ma non è tutto.



Nei versetti successivi leggiamo:

Si rivolse a loro con tono aspro e disse: “Da dove venite?” Loro risposero: “Veniamo dal paese di Cànnaan per comprare viveri”. 8 Giuseppe dunque riconobbe i suoi fratelli, ma loro non riconobbero lui.

Genesi 42:8

A questo punto del racconto, inizia la vera prova per i fratelli di Giuseppe. Allo stesso modo, anche per quanto ci riguarda, il Cristo sotto mentite spoglie comincia la sua azione istruttoria. Deve conoscere che cosa hanno nel cuore i suoi discepoli e così è costretto a usare toni forti per fare emergere ciò che gli altri non possono vedere. Infatti a questo punto la vaccinazione diventa obbligatoria. Dovrà essere chiaro a tutta la creazione intelligente, chi sono i veri discepoli di Cristo. L'ammissione al nuovo mondo di Dio richiede un esame profondo dell'animo di ogni individuo. Nei versetti da 9 a 12 leggiamo:

9 Giuseppe si ricordò immediatamente dei sogni che aveva fatto riguardo a loro, e disse: “Voi siete spie! Siete venuti a vedere le zone indifese del paese!” 10 Loro risposero: “No, mio signore! I tuoi servitori sono venuti a comprare viveri. 11 Siamo tutti figli dello stesso uomo. Siamo uomini onesti. I tuoi servitori non sono spie”. 12 Ma lui replicò: “Non è vero! Siete venuti a vedere le zone indifese del paese!”

Genesi 42:9-12



Come per quanto concerne i fratelli di Giuseppe, a questo punto anche noi, siamo stati accusati in vari modi dal “Cristo sotto mentite spoglie”.

Per esempio, ci hanno accusato di essere contro il benessere dello Stato, di essere noi la causa della diffusione del “virus” o qualunque cosa fosse, quando loro, i vaccinati, erano la vera causa della diffusione del “virus” con i loro comportamenti rischiosi, nonostante si sapesse da tempo che il vaccino anti-covid 19 non protegge da reinfezioni.

Dicevano di noi: “voi disubbidite a Cesare”, quando tutta la scrittura mette al primo posto l’obbedienza al padre YAHWEH. (Atti 4:19, 20; 5:29);

(Matteo 22:21).



Nei versetti 13 e 14 leggiamo:

13 Loro dissero: “I tuoi servitori sono 12 fratelli, figli di uno stesso uomo che abita nel paese di Cànnaan. Il più piccolo ora è con nostro padre, mentre uno non c’è più”.

Genesi 42:13,14

Avete notato che i fratelli di Giuseppe hanno dovuto dire cose riservate riguardanti la loro famiglia, per esempio del loro fratello più piccolo Beniamino, che del fratello che avevano venduto, cioè Giuseppe?

Allo stesso modo nel periodo della pandemia, siamo stati come spogliati ed apertamente esposti. Non potevamo nascondere ciò che veramente siamo e chi in realtà adoriamo. Avremo obbedito ai leader religiosi e politici accettando il marchio-vaccino?



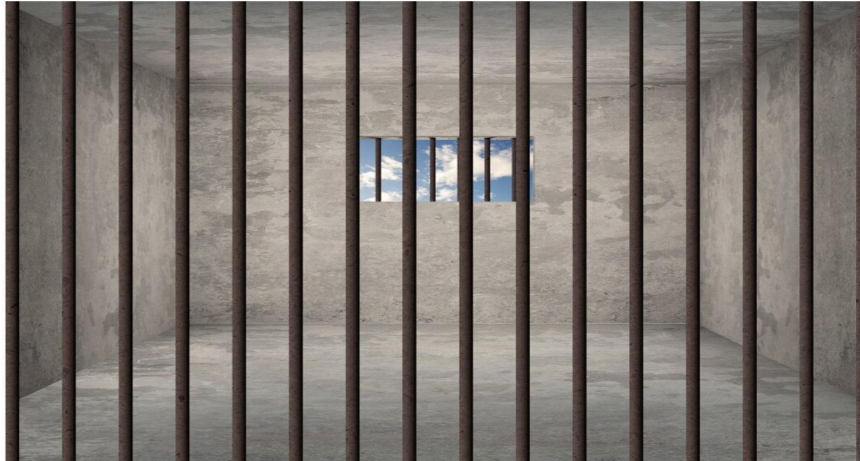
Allora avremmo dimostrato che per noi i leader politici e religiosi sono al di sopra di Dio e della nostra coscienza. Se invece, nonostante tutte le intimidazioni avessimo seguito le indicazioni della parola di Dio e della nostra coscienza, avremmo dimostrato a Dio e al mondo chi è il nostro vero sovrano. Non c’era la possibilità di rimanere neutrali. Non prendere una decisione avrebbe significato in definitiva aderire a Satana e al suo mondo. Dovevamo, per così dire, uscire dal nostro nascondiglio. (Giacomo 1:6- 8).

Nei versetti da 14 a 17 leggiamo:

14 Ma Giuseppe ribatté: “È come dico io! Siete spie! 15 Vi metterò alla prova. Com’è vero che il faraone vive, non lascerete questo posto se

non quando il vostro fratello più piccolo sarà venuto qui! 16 Mandate uno di voi a prendere vostro fratello, mentre gli altri rimarranno sotto custodia. Così le vostre parole saranno messe alla prova e si vedrà se state dicendo la verità. Altrimenti, com'è vero che il faraone vive, sarà chiaro che siete spie!” 17 Allora li mise tutti sotto custodia per tre giorni.

Genesi 42:16,17



Avete notato per quanti giorni Giuseppe mise sotto custodia i suoi fratelli?

Per tre giorni. Questo corrisponde ai tre tempi e mezzo, o 42 mesi, o 1260 giorni di tribolazione di cui parla il libro biblico di Apocalisse. (Apocalisse capitolo 11,12,13). In questi tre anni e mezzo profetici, ci viene spiegato nel capitolo 13 di Apocalisse, che il sistema politico bestiale di questo mondo avrebbe attaccato i santi di Dio, vale a dire i veri cristiani. Mentre nel capitolo 12 la donna che sostanzialmente rappresenta i veri cristiani nel tempo della fine, avrebbe subito un isolamento nel deserto per 1260 giorni. Questo indica che stiamo parlando dello stesso periodo sotto forma diversa, poiché 42 mesi corrispondono a 1.260 giorni. Questi 1260 giorni profetici iniziarono nella primavera del 2019, per finire il primo novembre 2022, quando in Italia furono tolte le restrizioni legate alla pandemia a tutte le categorie di lavoratori. Il resto del mondo avrebbe seguito l'esempio dell'Italia entro 185 giorni, cioè il 5 maggio del 2023, quando la pandemia fu finalmente declassata. Vogliamo ricordare che l'Italia durante il periodo della pandemia, fu presa come paese modello che avrebbe seguito pedissequamente le tempistiche della profezia biblica. (per l'approfondimento vai QUI).

Nei versetti da 18 a 20 leggiamo:

18 Il terzo giorno Giuseppe disse loro: “Fate come vi dico e continuerete a vivere, perché io temo Dio. 19 Se siete onesti, uno di voi resti sotto custodia nella prigione in cui vi trovate, mentre gli altri potranno andarsene e portare a casa grano per far fronte alla carestia. 20 Poi mi porterete il vostro fratello più piccolo, così le vostre parole si dimostreranno veritiere e voi non morirete”. Loro accettarono.

Genesi 42:18-20

Riportato al nostro tempo, quale periodo potrebbe indicare questo? Quand'è che fummo liberati dalla prigione?



Nel nostro tempo, questo periodo corrispose al periodo che iniziò il primo novembre 2022, fino al 5 maggio 2023. Il primo novembre segnò la fine dei 1260 giorni o 42 mesi di cui abbiamo parlato sopra.

Nei versetti successivi leggiamo:

Giuseppe allora si allontanò e scoppiò a piangere. Poi tornò e parlò di nuovo con loro, prese Simeone e lo legò davanti ai loro occhi. 25 Dopodiché ordinò di riempire di grano i loro sacchi, di rimettere il denaro di ognuno nel suo sacco e di dare loro provviste per il viaggio. Così fu fatto. . . . 28 Allora disse ai suoi fratelli: “Mi hanno restituito il denaro! Eccolo, è nel mio sacco!”

Genesi 42:24-28

Cosa potrebbe rappresentare il fatto che Simeone fu legato e rimase per ordine di Giuseppe in Egitto?



Stava ad indicare che la questione non era terminata, Giuseppe aveva bisogno di altri elementi per prendere una decisione definitiva. Allo stesso modo nel nostro tempo, nonostante l'apparente pace e sicurezza post pandemia, a quanto pare nel prossimo futuro, dovremo ancora affrontare un' ultima prova. Ricordiamoci che accettare il marchio della bestia significa preferire l'attuale ordine mondiale rispetto al nuovo mondo di Dio governato dal Cristo.

Cosa potrebbe rappresentare nel nostro tempo, l'ordine di Giuseppe di riempire i sacchi per i suoi fratelli?



Il riempimento dei sacchi con del grano come sottolinea il versetto 25, solo in questo specifico caso, nel nostro tempo, potrebbe rappresentare il momento in cui sono cadute le restrizioni per i lavoratori e siamo potuti tornare finalmente a lavorare o se vogliamo, a guadagnare il nostro grano. La pandemia viene dichiarata finita e la società cerca rapidamente di dimenticare la parentesi pandemica e di immergersi nuovamente nelle sue varie distrazioni. Ma non è ancora finita. Il racconto prosegue nel capitolo 43 di Genesi che ora prenderemo in considerazione.

Genesi 43:1-34

Nei primi nove versetti leggiamo:

Ora la carestia si fece grave nel paese. 2 Così, quando ebbero finito di mangiare il grano che avevano portato dall'Egitto, Giacobbe disse ai suoi figli: "Tornate a comprare un po' di viveri". . . .



8 Giuda allora insisté dicendo a suo padre Israele: "Manda il ragazzo con me e facci andare, così continueremo a vivere e non moriremo, noi, tu e i nostri figli. 9 Mi faccio garante della sua incolumità.

Genesi 43:1-9

Se fino ad ora abbiamo parlato dei primi tre anni e mezzo di carestia, ora parleremo dei futuri e ultimi 40 giorni di carestia. In un nostro precedente articolo, abbiamo spiegato che nella contabilità della prova finale, mancano circa 40 giorni (simbolici). Questi sono i 40 giorni legati "all'errore di Giuda", infatti come potete leggere nel versetto 8, è proprio Giuda a prendersi carico del giovane Beniamino. (leggi Ezechiele 4:4-6). Al versetto 11 leggiamo:

11 Il loro padre Israele allora disse: "E va bene. . .

Genesi 43:11

Dopo aver esitato per un certo periodo di mandare Beniamino con gli altri figli in Egitto per procurarsi il grano, infine Giacobbe, vale a dire Israele, non ebbe altra scelta che accettare. Mandò Beniamino con loro in Egitto. Così come Israele dovette accettare di mandare Beniamino il figlio più caro in Egitto, così anche il popolo di Dio del tempo della fine, forse con un po' di riluttanza, dovrà infine accettare ed affrontare gli ultimi 40 giorni di tribolazione o prova di cui abbiamo parlato sopra. Saranno necessari per la loro completa purificazione.



Ancora una volta dovranno affidare totalmente la loro vita nelle mani di Dio quale salvatore, costi quel che costi! Nei versetti da 29 al 31 leggiamo:

29 Quando Giuseppe vide suo fratello Beniamino, figlio di sua madre, chiese: “È questo il vostro fratello più piccolo di cui mi avete parlato?” Poi disse a Beniamino: “Dio ti mostri il suo favore, figlio mio”. 30 Sopraffatto dall’emozione per la presenza di suo fratello, Giuseppe si affrettò a uscire e cercò un luogo dove piangere.



Quindi entrò in una stanza privata e scoppiò in lacrime. 31 Poi si lavò la faccia e, padroneggiandosi, tornò da loro e disse: “Servite il pasto”.

Genesi 43:29-31

Come nel caso di Giuseppe, anche al nostro re il Cristo non fa piacere dover mettere alla prova i suoi fratelli. Tuttavia questo è l'unico modo per verificare la loro idoneità per poter ricevere le benedizioni del regno. Come fondamento della nuova società, Dio si aspetta che i sopravvissuti soddisfino alcuni criteri.

Genesi 44

Nei versetti 1 e 2 leggiamo:

Più tardi Giuseppe diede questi ordini all'uomo che aveva la gestione della sua casa: "Riempi di viveri i loro sacchi, il più possibile, e metti il denaro di ognuno alla bocca del suo sacco. 2 Ma alla bocca del sacco del più giovane devi mettere anche il mio calice, il calice d'argento, insieme al denaro che ha pagato per il suo grano". E lui eseguì gli ordini di Giuseppe.

Genesi 44:1,2



Ancora una volta, Giuseppe utilizza l'astuzia per sondare il cuore e le intenzioni dei suoi fratelli, proprio come Yehoshua il Cristo farà ancora una volta nel prossimo futuro. Si renderà irriconoscibile! Infine Giuseppe, mandò i suoi uomini all'inseguimento dei suoi fratelli subito dopo la loro partenza. Frugarono in cerca del calice d'argento di Giuseppe, che

ritrovarono nel sacco di Beniamino. Di conseguenza i figli di Giacobbe, furono costretti dagli uomini di Giuseppe a tornare indietro. In seguito Giuseppe bleffa affermando di trattenere Beniamino, dato che è nel suo sacco che è stato trovato il calice d'argento di Giuseppe. Notate ora la straordinaria reazione di Giuda che dimostra che era cambiato notevolmente in meglio.

Nei versetti da 32 a 33 leggiamo:

32 Io [Giuda], tuo schiavo, mi sono fatto garante per il ragazzo, dicendo: ‘Se non te lo riporterò, avrò peccato contro mio padre per sempre’. 33 Quindi, ti prego, lascia che resti io al posto del ragazzo come schiavo del mio padrone, così che lui possa tornare a casa con i suoi fratelli.

Genesi 44:32,33

Giuda era pronto a sacrificarsi per suo fratello Beniamino! Anche i servitori di Dio che dovranno affrontare la prova finale dei 40 giorni, dovranno essere pronti, eventualmente, a sacrificare la loro vita in favore di “Beniamino”, cioè il loro splendido rapporto con il padre YAHWEH che potremmo paragonare a un bimbo.



Beniamino, cioè lo stretto legame che ci lega al padre, è la cosa più preziosa che hanno i veri cristiani. Sono cristiani dedicati ad una persona, il padre YAHWEH e non semplicemente ad una causa. È questo legame che Satana il diavolo vorrebbe rompere, inoculando il suo siero maledetto, il vaccino anti covid-19. Ancora una volta, il popolo di Dio dovrà rispondere con un tonante no alle minacce del vero governante di questo mondo!

Dopo che il popolo di Dio avrà superato la prova dei 40 giorni, cosa accadrà? Scopriamolo nel capitolo successivo.

Genesi 45:1-28

In Genesi capitolo 45 nei versetti 1 e 2 leggiamo:

Allora Giuseppe non riuscì più a controllarsi davanti a tutti i suoi servitori. Così gridò: “Fate uscire tutti!” Nessun altro restò con lui mentre si faceva riconoscere dai suoi fratelli. 2 E si mise a piangere così forte che lo sentirono gli egiziani e anche la casa del faraone. 3 Infine disse ai suoi fratelli: “Io sono Giuseppe! Mio padre è ancora vivo?” Ma loro non riuscivano a rispondergli, perché erano sconvolti.

Genesi 45:1,2

Avete notato in che momento infine Giuseppe si rivela ai suoi fratelli?

Solo dopo che Giuda ed i suoi fratelli superano la seconda prova, essendo disposti a vendersi come schiavi al posto di Beniamino. Quindi in senso simbolico, il debito di Giuda viene infine pagato. (Ezechiele 4:4-6). Allo stesso modo, il Cristo si manifesterà chiaramente ai suoi discepoli solo dopo che avranno superato la seconda prova che dovrebbe durare in totale 40 giorni simbolici.



Allora il Cristo per così dire, potrà manifestare chiaramente le sue emozioni, ed i suoi discepoli comprenderanno il grande amore che prova per loro, un sentimento così straordinario da essere stato disposto a morire per loro. Le sue parole riportate in Giovanni 15: 14,15 acquisteranno ancora più valore, specialmente per quei discepoli che hanno la speranza di andare in cielo e poi governare con lui qui sulla Terra per mille anni. Infatti disse loro:

“Non vi chiamo più schiavi, perché lo schiavo non sa quello che fa il suo padrone. Ma vi ho chiamati amici, perché tutte le cose che ho udito dal Padre mio ve le ho fatte conoscere”.

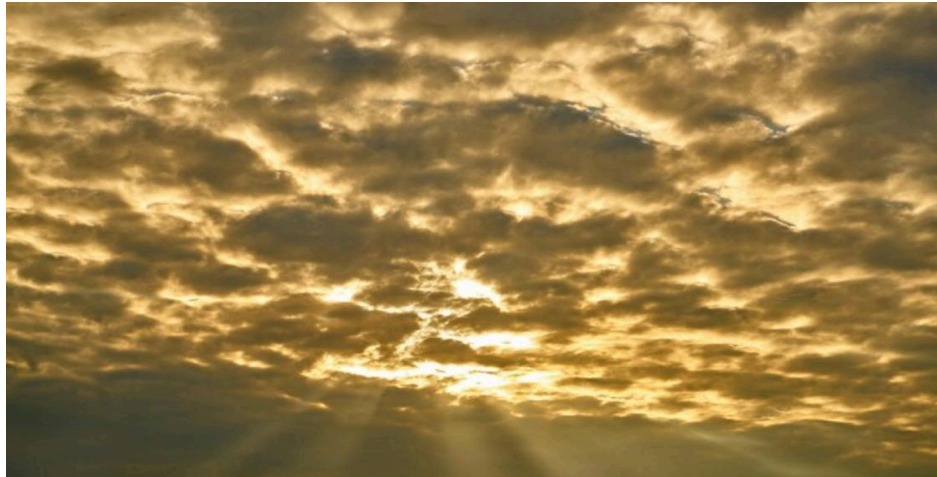
(Giovanni 15:14, 15)



Vale la pena quindi resistere fino al momento in cui Cristo si manifesterà chiaramente. Anche in questa tarda ora, nonostante abbiamo passato i tre anni e mezzo legati alla tribolazione, potremo ancora non vedere chiaramente il Cristo. Questo perché il Cristo appositamente si nasconde, ed il mondo è ancora sotto giudizio. Quando arriverà il momento, non solo i suoi discepoli lo “vedranno”, ma anche i suoi nemici percepiranno molto chiaramente con la mente la sua folgorante presenza. Infatti in Matteo 24: 30 leggiamo:

30 Allora nel cielo apparirà il segno del Figlio dell'uomo, e tutti i popoli della terra si batteranno il petto per il dolore e vedranno il Figlio dell'uomo venire sulle nubi del cielo con potenza e grande gloria.

Matteo 24:30



Inoltre, quando in Matteo 24:36, Yehoshua parla del giorno e dell'ora che nessuno conosce tranne il padre, evidentemente si riferisce soprattutto al momento della sua apparizione in gloria. Infatti disse anche: "Non sapete in quale giorno verrà il vostro Signore"; e disse pure: "In un'ora che non pensate viene il Figlio dell'uomo" (Matteo 24:30, 42, 44).

Quando era sulla terra, Yehoshua conosceva il momento in cui sarebbe iniziato il regno millenario, vale a dire il 5 novembre 2023?

A quanto pare sì, come abbiamo spiegato in un vecchio articolo dove trattammo la parabola dei talenti e quella delle mine. (Vai QUI). Yehoshua ci stava dando delle indicazioni temporali precise, bisognava vivere gli ultimi quattro anni di questo sistema di cose per poterle comprendere chiaramente. Quello che non sapeva probabilmente, è il momento in cui si sarebbe manifestato chiaramente all'umanità eseguendo il giudizio finale. Questo perché quel giorno dipende dalla volontà di una persona, cioè dalla volontà e dalla decisione del padre YAHWEH nella sua autorità.

Presto il padre YAHWEH darà l'ordine ed inizierà la guerra finale di Armageddon. Dato che non possiamo vedere il Cristo, faremo bene a prenderci il tempo di studiare regolarmente la parola di Dio e questo ci permetterà di avere sempre vivo nella mente lo straordinario periodo finale che stiamo vivendo.



Avete notato che il tempo sembra accelerare? Parlando degli ultimi 40 simbolici giorni di tribolazione, in Ezechiele capitolo 4, Dio menziona la formula un giorno per un anno. Nella prima applicazione in effetti si trattò di 40 anni invece di 40 giorni. Nella seconda applicazione riguardante il nostro tempo, il tempo è rovesciato, cioè i giorni diventano letterali, anche se in questo caso lo ribadiamo, i 40 giorni sono fondamentalmente simbolici. Se per pura curiosità portiamo all'estremo questo concetto, otteniamo che oggi un giorno vale un anno. Detto in altre parole, ciò che accade oggi in un giorno in tutti gli ambiti, ma soprattutto dal punto di vista profetico, in passato si sarebbe materializzato in un anno circa.

Cambiamenti che in passato avrebbero richiesto secoli, oggi con la formula, un giorno per un anno si realizzano letteralmente in tempi brevissimi. Se si osservano alcune religioni, noteremo che hanno subito un'evoluzione rapida, sia dal punto di vista dottrinale che dal punto di vista pratico, cambiamenti che in passato avrebbero richiesto secoli. Questo naturalmente vale anche per la società in generale che sta cambiando alla velocità di curvatura. L'espressione, "non si riesce a stare dietro al tempo", oggi acquisisce più valore. Questo significa che gli eventi che porteranno alla seconda apparizione del Cristo, si svilupperanno così rapidamente che se non ci siamo preparati prima sarà impossibile resistere alle pressioni che presto subiremo. Ci toccherà portare il peso di un anno in un giorno. Continuiamo a chiedere la guida e lo spirito Santo al padre YAHWEH, affinché possiamo resistere e stare in piedi in quei giorni. (Luca 21:34-36).

